

*Comune di Macerata*

*Relazione previsionale  
e programmatica  
2007-2009*

Comune di Macerata  
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2007 - 2009

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
<b>PARTE PRIMA: LA RELAZIONE IN SINTESI</b>	
<b>La relazione previsionale e programmatica 2007 - 2009</b>	
Contenuto della relazione e logica espositiva	1
Il processo di programmazione, gestione e controllo	3
Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	4
Scelte programmatiche ed equilibri finanziari	6
Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali	7
Scelte programmatiche e nuovi principi contabili	9
<b>I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2007 - 2009</b>	
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	11
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi	12
Utilizzi economici: le risorse impiegate nei programmi	14
<b>Programmazione delle uscite e bilancio triennale 2007 - 2009</b>	
Il bilancio letto per programmi	15
Gli impieghi nei programmi di spesa	16
<b>Analisi e composizione dei singoli programmi 2007 - 2009</b>	
Il contenuto dei diversi programmi	18
Prevenzione protezione civile e ambiente	19
Affari generali e servizi sociali	20
Servizio finanziario e c.e.d.	21
Servizi demografici	22
Polizia locale	23
Servizi cultura e comunicazione	24
Servizi tecnici	25
Assetto del territorio	26
Segreteria generale	27
Servizio personale sport e scuola	28
Servizio entrate e attivita' produttive	29
Ambito territoriale sociale 15	30
<b>PARTE SECONDA: IL MODELLO UFFICIALE</b>	
<b>Sezione 1 - Caratteristiche generali</b>	
1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)	31
1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	32
Servizi	
1.3.1 - Personale (da 1.3.1.1 a 1.3.1.7)	33
1.3.2 - Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.20)	35
1.3.3 - Organismi gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	36
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	38
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	39
1.4 - Economia insediata	40
<b>Sezione 2 - Analisi delle risorse</b>	
2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)	41
Analisi delle risorse	
2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)	43
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	46
2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	48
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	50
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	52
2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	54
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	57
<b>Sezione 3 - Programmi e Progetti</b>	
3.1-3.2 - Considerazioni generali e Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	59
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma	60
Prevenzione protezione civile e ambiente	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	63
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	67
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	68
Affari generali e servizi sociali	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	71
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	74
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	75
Servizio finanziario e c.e.d.	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	78
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	85
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	86
Servizi demografici	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	89
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	92
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	93
Polizia locale	

3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	96
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	99
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	100
Servizi cultura e comunicazione	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	103
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	107
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	108
Servizi tecnici	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	111
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	115
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	116
Assetto del territorio	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	119
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	121
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	122
Segreteria generale	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	125
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	129
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	130
Servizio personale sport e scuola	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	133
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	137
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	138
Servizio entrate e attivita' produttive	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	141
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	143
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	144
Ambito territoriale sociale 15	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4.1 a 3.4.6)	147
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	149
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	150
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	153
<b>Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi precedenti</b>	
4.1 - Elenco delle opere pubbliche	155
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	158
<b>Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici</b>	
Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio	
A) Spese correnti	162
B) Spese in C/Capitale	165
<b>Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi</b>	
6.1 - Valutazioni finali della programmazione	168

Parte prima

LA RELAZIONE IN SINTESI

## La Relazione previsionale e programmatica 2007-2009 Contenuto della relazione e logica espositiva

La **Relazione previsionale e programmatica** sottoposta all'approvazione del consiglio comunale deve possedere un requisito difficile da conseguire, ma di fondamentale importanza strategica: unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2007-2009. L'esigenza di programmare in modo realistico l'attività dell'ente diventa difficile quando la necessità di uscire dalla gestione del quotidiano si scontra con la difficoltà di programmare le scelte di medio periodo in un sistema ancora dominato da elementi di incertezza economico/finanziaria. Il quadro complessivo della finanza locale, infatti, è ancora lontano da un assestamento che lo ridisegni su basi solide e stabili nel tempo. L'importante documento di programmazione, nonostante la presenza di queste oggettive difficoltà ambientali, vuole affermare nuovamente la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare ed evidenti, sia all'interno che all'esterno dell'ente. Il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione generale dell'attività dell'ente, ed il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno della relazione previsionale e programmatica i riferimenti riconoscibili di un'amministrazione che agisce per il conseguimento di obiettivi chiari e definiti.

La relazione previsionale e programmatica, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e precisione nella rappresentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nel prossimo triennio. Per agevolare la lettura, l'importante documento è stato suddiviso in *due distinte parti*:

- la *prima*, di carattere generale e non legata al rispetto di alcun modello ufficiale, tende a fornire al lettore una visione d'insieme delle scelte di programmazione attuate dall'amministrazione nell'arco del triennio. L'assenza di vincoli ministeriali nella compilazione di questa parte introduttiva e la presenza di dati particolarmente sintetici e di immediata comprensione, rende questa parte della lettura decisamente più piacevole ed efficace rispetto al complicato e formale modello ministeriale;
- la *seconda* riporta invece il modello ufficiale di relazione previsionale e programmatica adottato dal legislatore e reso obbligatorio per tutti gli enti locali, qualunque sia la loro dimensione demografica. Questa seconda parte si contraddistingue per la presenza di una quantità davvero considerevole di dati ed informazioni che talvolta, proprio per la configurazione non sempre felice degli schemi ministeriali, risultano di difficile comprensione.

La prima parte dell'elaborato, denominato "**La relazione in sintesi**", è strutturato per argomenti che a loro volta sviluppano tematiche omogenee fra di loro.

La sezione iniziale di questa parte del documento è intitolata "**La relazione previsionale e programmatica 2007-2009**" e riporta in forma sintetica il significato contabile delle scelte programmatiche individuando, allo stesso tempo, i riflessi che queste decisioni hanno sugli equilibri finanziari di medio periodo ed i vincoli che sono imposti dalla situazione patrimoniale preesistente alla possibilità di manovra dell'ente. Vengono inoltre indicate, in modo riepilogativo e per l'intero intervallo temporale considerato, sia le fonti di finanziamento previste che gli impieghi corrispondentemente individuati.

La sezione "**I mezzi finanziari gestiti nel triennio 2007-2009**" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti nell'arco di tempo considerato.

I dati finanziari riportati nel bilancio di competenza 2007 e nel bilancio triennale 2007-2009 devono essere riclassificati in modo tale da permettere l'individuazione concreta dei programmi di spesa sottoposti dall'organo esecutivo all'approvazione del consiglio comunale. All'interno di "**Programmazione delle uscite e bilancio triennale**" sono quindi elencati tutti i programmi che riportano i riferimenti al corrispondente esercizio nel quale si ritiene saranno realizzati.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i singoli programmi nei quali convivono, in una sintesi politica ed economica, i principali indirizzi perseguiti dall'amministrazione nei principali campi d'intervento dell'ente locale. I contenuti analitici di ogni programma, distinti per anno di realizzazione ed accompagnati dall'eventuale scomposizione nei servizi a cui si riferiscono, vengono trattati in "**Analisi e composizione dei singoli programmi**".

La *seconda parte* della relazione, denominata "**Il modello ufficiale**", è distinta anch'essa in sezioni e riporta tutte le tabelle previste dal modello obbligatorio adottato dal legislatore. Si tratta per lo più di ulteriori notizie rispetto a quelle già indicate nella prima parte oppure, come ad esempio nel caso dei Programmi, di uno sviluppo in veste particolarmente analitica e descrittiva di informazioni e notizie già esplicitate in forma sintetica nella prima parte del documento.

Considerato che le scelte di programmazione generale non possono prescindere dal quadro socio-economico in cui si manifestano e con il quale tendono direttamente ed indirettamente ad interagire, nella sezione "**Caratteristiche generali**" sono riportate le informazioni obbligatorie sulla popolazione esistente, sul territorio gestito, sul personale impiegato, sulle strutture attivate, sull'economia insediata, evidenziando infine la presenza ed il contenuto di eventuali strumenti di programmazione negoziata attivati dall'amministrazione.

Nella sezione "**Analisi delle risorse**" sono indicate le informazioni sui principali cespiti che costituiscono il budget finanziario a disposizione dell'amministrazione. La presenza di taluni prospetti obbligatori strutturati in modo non

perfettamente conforme alla prassi contabile, rende il quadro d'insieme talvolta difficilmente comprensibile.

La sezione "*Programmi*" espone tutte le indicazioni analitiche circa la composizione di ogni singolo programma, come la sua descrizione, la motivazione delle scelte adottate, le finalità da conseguire nell'arco del triennio e le risorse strumentali ed umane eventualmente impiegate per la sua realizzazione.

La sezione "*Stato di attuazione dei programmi*" riporta, ma solo per il comparto delle opere pubbliche, il grado di attuazione di ogni intervento in conto capitale finanziato nel corso dei precedenti esercizi. Si tratta, in altri termini, di una ricognizione limitata al solo versante degli investimenti.

La sezione "*Dati di cassa dell'ultimo consuntivo*" contiene una riclassificazione dei pagamenti effettuati nell'ultimo consuntivo approvato ed ha l'unico scopo di agevolare l'operazione di rilevazione dei flussi di cassa intrapresa dagli organi centrali per consolidare i conti degli enti pubblici. Si tratta, in altri termini, di informazioni del tutto estranee al contenuto della relazione previsionale e programmatica.

L'ultima sezione di cui si compone il modello obbligatorio è denominata "*Considerazioni finali*" ed in essa vengono riportate le possibili valutazioni dell'amministrazione sulla coerenza dei programmi adottati rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore o agli atti programmatici della regione di appartenenza.

## La Relazione previsionale e programmatica 2007-2009 Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione previsionale e programmatica, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso più efficaci criteri di *pianificazione finanziaria* e di *controllo sulla gestione*. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficacia, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle scarse risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. È in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle *scelte di ampio respiro* mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti *risultati*.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- *Prima dell'inizio di ogni esercizio*, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *A metà esercizio*, quando il consiglio è tenuto a verificare lo stato di attuazione dei programmi;
- *Ad esercizio finanziario concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali sono gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo. Partendo proprio da questo presupposto, la relazione previsionale e programmatica deliberata dal consiglio comunale diventa lo strumento di indirizzo politico e programmatico di medio periodo mediante il quale l'organo rappresentativo della collettività locale individua quali saranno gli obiettivi generali del successivo triennio. Con lo stesso atto, che assume quindi anche valenza economico/finanziaria, vengono precisate le risorse che si renderanno disponibili nel corso del triennio destinandole alla realizzazione degli obiettivi programmati.

Anche nell'ambito comunale, come per ogni altro ente pubblico, l'autonomia operativa può esprimersi esclusivamente nell'esercizio di proprie funzioni che pertanto costituiscono i precisi punti di riferimento con i quali l'amministrazione si confronta. L'operato dell'ente tende quindi a svilupparsi in ogni direzione, nella costante ricerca di mezzi e strumenti idonei a produrre un miglioramento nella qualità della vita della collettività locale. L'attività di indirizzo del consiglio comunale, oltre a ciò, deve avere come punto di riferimento il legame esistente tra le scelte di programmazione ed indirizzo generale e la reale disponibilità di risorse finanziarie ed economiche. Se il bilancio di previsione è redatto nel sostanziale rispetto dei principi di verità ed attendibilità, è naturale che questo strumento di programmazione finanziaria annuale sia preceduto e coordinato da un documento ufficiale, la *Relazione previsionale e programmatica*, mediante il quale il consiglio individua le direttive generali di medio periodo.

Quest'ultimo atto, quindi, non si limiterà alla sola descrizione degli obiettivi del triennio ma preciserà quali sono le risorse stanziare in ogni esercizio per il raggiungimento di quegli specifici obiettivi rappresentati, nell'ottica individuata dal legislatore, dai singoli programmi. Il documento assume quindi una valenza ed un significato di carattere strategico.

## La Relazione previsionale e programmatica 2007-2009 Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi C/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegata la relazione previsionale e programmatica che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare *predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (*bilancio corrente*) e gli interventi in conto capitale (*bilancio investimenti*), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) che è soggetta all'approvazione del consiglio comunale per il triennio 2006-2008. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza suddivisi, naturalmente, nei tre anni che costituiscono l'intervallo di tempo considerato dalla programmazione pluriennale.

Il risultato del prospetto indica il saldo tra le risorse stanziare in entrata ed uscita che dev'essere, per preciso obbligo di legge, uguale a zero. Infatti, il bilancio pluriennale deve *destinare ed impiegare* tutte le risorse disponibili, non essendo ammesso l'accumulo di nessun risparmio a preventivo, e deve prevedere la realizzazione dei soli programmi di spesa che siano interamente finanziati, non essendo concessa la possibilità di rinviare nel futuro il finanziamento di spese allocate in un determinato esercizio.

I due aspetti appena indicati, e cioè l'obbligo della *destinazione preventiva* di tutte le risorse previste in entrata unitamente al *finanziamento in bilancio* di ogni spesa prevista o già contratta dal Comune in precedenti esercizi, rappresentano altrettante garanzie affinché l'intero apparato dell'ente, sia di astrazione politica che tecnica, operi le proprie scelte ed assuma le corrispondenti obbligazioni contrattuali sulla base di regole e comportamenti che si riconducono concretamente al generale principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

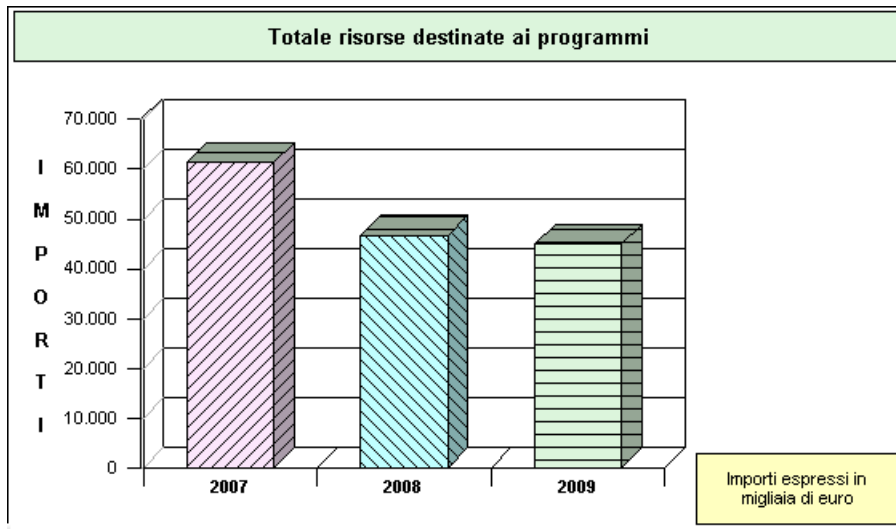
Solo rispettando questo principio, infatti, esiste una ragionevole certezza che il Comune manterrà nel tempo la propria capacità di erogare servizi crescenti senza che questa attività comporti, proprio per la mancanza di omogeneità tra le risorse disponibili e le decisioni di spesa assunte, un eccessivo irrigidimento del bilancio. D'altra parte, come accennato, esiste un obbligo di *pareggio di bilancio* che impone all'ente di destinare alla spesa corrente o al comparto degli investimenti ogni entrata che si prevede entrerà nelle casse comunali.

Anche in presenza di un *eccedenza finanziaria* di parte corrente, infatti, e cioè di una disponibilità di risorse tributarie, extratributarie e di trasferimenti in conto gestione superiore alle normali esigenze di spesa del comune, questa maggiore possibilità finanziaria dev'essere destinata all'espansione delle spese in conto capitale. L'obbligo generale di pareggio, infatti, dev'essere sempre e comunque mantenuto e non esiste pertanto la possibilità di prevedere, già con la Relazione previsionale e programmatica, la formazione di un risparmio di parte corrente utilizzabile in esercizi futuri.

Questa operazione, infatti, non può essere il frutto di una decisione iniziale ma deriverà semplicemente dalle operazioni di fine esercizio che potranno portare l'ente a chiudere l'anno con un avanzo di gestione (bilancio di parte corrente), ottenuto della differenza tra gli accertamenti realizzati e gli impegni assunti nel medesimo arco di tempo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI Risorse movimentate dai programmi nel triennio 2007-2009		Previsione		
		2007	2008	2009
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	61.326.433,00	46.684.933,00	45.035.933,00
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	61.326.433,00	46.684.933,00	45.035.933,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





### La Relazione previsionale e programmatica 2007-2009 Scelte programmatiche ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, approvando la relazione previsionale e programmatica, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui è composto il triennio, il *pareggio finanziario* tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impieghi. La presenza di una quantità di risorse non sempre corrispondente al richiesto fabbisogno di spesa obbliga il Comune a dover *scegliere* concretamente qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile, e stimola inoltre l'ente a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione *corrente*, gli interventi negli *investimenti*, l'utilizzo dei *movimenti di fondi* e la registrazione dei *servizi per conto di terzi*. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni viste come previsioni di bilancio (stanziamenti) proiettate nell'arco del triennio considerato dalla relazione previsionale e programmatica. Per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione triennale è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione riporti, come totale generale, un *pareggio* tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

<b>VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: TRIENNIO 2007-2009</b> (Composizione degli equilibri)		Previsione		
		2007	2008	2009
<b>BILANCIO CORRENTE</b>				
Entrate Correnti	(+)	37.704.933,00	37.484.933,00	37.975.933,00
Uscite Correnti	(-)	37.704.933,00	37.484.933,00	37.975.933,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>				
Entrate Investimenti	(+)	14.648.500,00	9.200.000,00	7.060.000,00
Uscite Investimenti	(-)	14.648.500,00	9.200.000,00	7.060.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	8.973.000,00	0,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	8.973.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	8.516.567,00	8.815.067,00	9.054.067,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	8.516.567,00	8.815.067,00	9.054.067,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	69.843.000,00	55.500.000,00	54.090.000,00
Uscite bilancio	(-)	69.843.000,00	55.500.000,00	54.090.000,00
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## La Relazione previsionale e programmatica 2007-2009 Scelte programmatiche ed equilibri patrimoniali

L'ordinamento contabile prescrive che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*. Mentre il risultato economico di esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento nella ricchezza del Comune (differenza tra la situazione patrimoniale di un anno rispetto a quello immediatamente precedente), il conto del patrimonio indica proprio il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio.

Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio. Infatti, *"il patrimonio degli enti locali (...) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale"*.

La definizione di "Conto del patrimonio" indica già lo strettissimo legame che esiste tra il conto stesso e l'inventario. Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, Conto del patrimonio. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione contabile che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario comunale ed il conto del patrimonio dell'ente.

Le decisioni di spesa che vengono autorizzate dal consiglio con l'adozione della Relazione previsionale e programmatica sono anch'esse influenzate dall'attuale situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. La presenza nell'ultimo rendiconto approvato (Consuntivo 2005) di una situazione creditoria non felice, originata da un volume di *Immobilizzazioni finanziarie* ritenuto preoccupante (crediti immobilizzati o posizioni creditorie in sofferenza) o il persistere di un volume particolarmente elevato di *Debiti* (debiti per mutui e prestiti e debiti di finanziamento) può limitare il margine di discrezione che l'amministrazione possiede quando si presta ad adottare le scelte della programmazione di medio periodo.

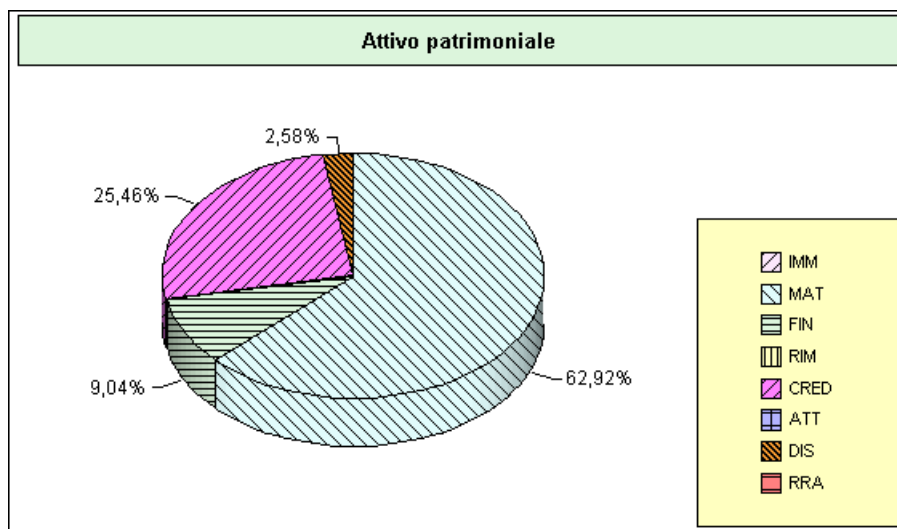
Una situazione di segno opposto, invece, pone il Comune in condizione di espandere la propria capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della propria situazione patrimoniale. Questo, naturalmente, si verifica entro un margine di libertà che diminuirà nel tempo proprio perché il progressivo ricorso ai mezzi onerosi di terzi eroderanno, anno dopo anno, la situazione positiva iniziale.

Accanto a ciò, il valore dei beni strumentali riportati tra le Immobilizzazioni materiali rappresenta proprio il controvalore patrimoniale di quei cespiti che, per effetto del progressivo diffondersi dell'autonomia gestionale attribuita ai Responsabili dei servizi, sono assegnati ai dirigenti ed ai tecnici per realizzare gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio entrante.

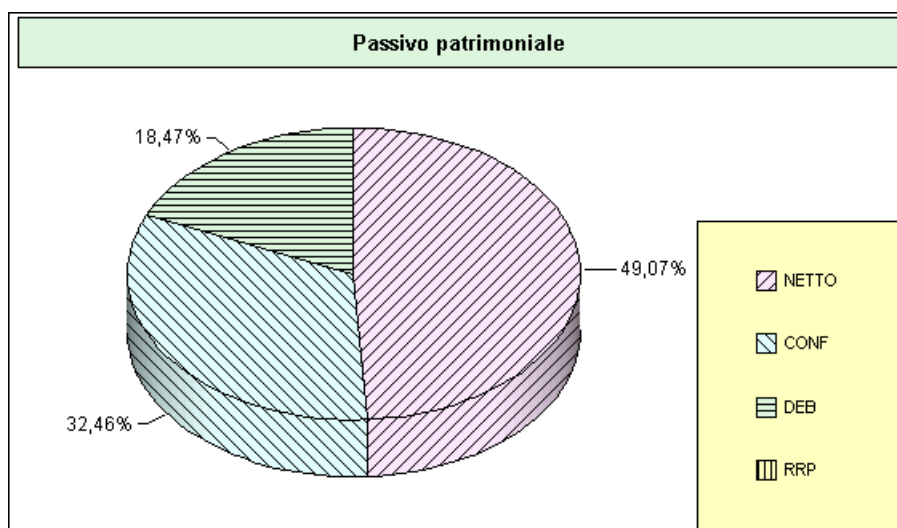
Il budget di risorse che costituisce il fabbisogno di ogni programma, infatti, è composto da risorse umane (assetto organizzativo), economiche (disponibilità finanziaria) e strumentali (beni mobili ed immobili inventariati). Il quadro di riferimento generale in cui va a collocarsi il documento di programmazione pluriennale viene quindi integrato con l'indicazione, nelle due tabelle successive, della situazione dell'attivo e del passivo patrimoniale approvate con l'ultimo rendiconto disponibile (Consuntivo 2005).

I successivi prospetti riportano i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio suddivisi, come prevede la normativa vigente, in attivo e passivo. I corrispondenti grafici mostrano l'incidenza percentuale delle singole voci sul totale generale.

ATTIVO	Rendiconto 2005	
	Importi	%
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	146.943.785,70	62,92
Immobilizzazioni finanziarie	21.118.049,98	9,04
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	59.462.288,51	25,46
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.020.821,24	2,58
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>233.544.945,43</b>	<b>100,00</b>



PASSIVO	Rendiconto 2005	
	Importi	%
Patrimonio netto	114.609.212,69	49,07
Conferimenti	75.803.618,37	32,46
Debiti	43.132.114,37	18,47
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>233.544.945,43</b>	<b>100,00</b>



## La Relazione previsionale e programmatica 2007-2009 Scelte programmatiche e nuovi principi contabili

La rilevanza della situazione patrimoniale, ma soprattutto l'importanza della sua evoluzione nel tempo, è recepita anche dai *principi contabili* per gli enti locali, e questo è un'ulteriore prova di quanto sia sentita l'esigenza di accostare l'analisi di tipo patrimoniale a quella classica di derivazione finanziaria. Le finalità e postulati dei principi contabili riportano, infatti, che *“ai fini dell'assunzione delle decisioni è essenziale fornire informazioni anche in merito alla situazione patrimoniale e finanziaria ed ai cambiamenti della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché sugli andamenti economici programmati dell'ente, non potendosi ritenere soddisfacente il raggiungimento del pareggio finanziario complessivo (...) per la formulazione di un giudizio razionale sul futuro andamento dell'ente”*.

Il mantenimento di un equilibrio finanziario nella “situazione corrente”, intesa come insieme delle risorse che garantiscono la copertura delle spese di funzionamento, è un requisito essenziale del bilancio perché mette in condizione l'ente di mantenere un livello qualitativo e quantitativo di servizi proporzionato al volume di risorse realmente disponibili. Allo stesso tempo, il bilanciamento richiesto nel comparto degli investimenti implica che ogni intervento in conto capitale possa essere legittimamente attivato solo dopo che sia stata decisa la relativa fonte di entrata e, soprattutto, materialmente conseguito il corrispondente finanziamento.

Ma il duplice equilibrio di natura finanziaria (corrente e investimenti) non mette in condizione l'ente di sostenere la propria attività futura né garantisce il mantenimento delle spese connesse con la gestione delle infrastrutture, dato che i costi di manutenzione ordinaria degli investimenti che matureranno dopo la realizzazione delle opere dovranno trovare nuovo ed idoneo finanziamento. Questo implica che gli equilibri di tipo finanziario, storicamente presenti nelle norme contabili degli enti locali, tendono ad essere accompagnati da una visione più moderna che considera gli stessi fenomeni visti anche in un'ottica privatistica, o per meglio dire, in una prospettiva di tipo economico.

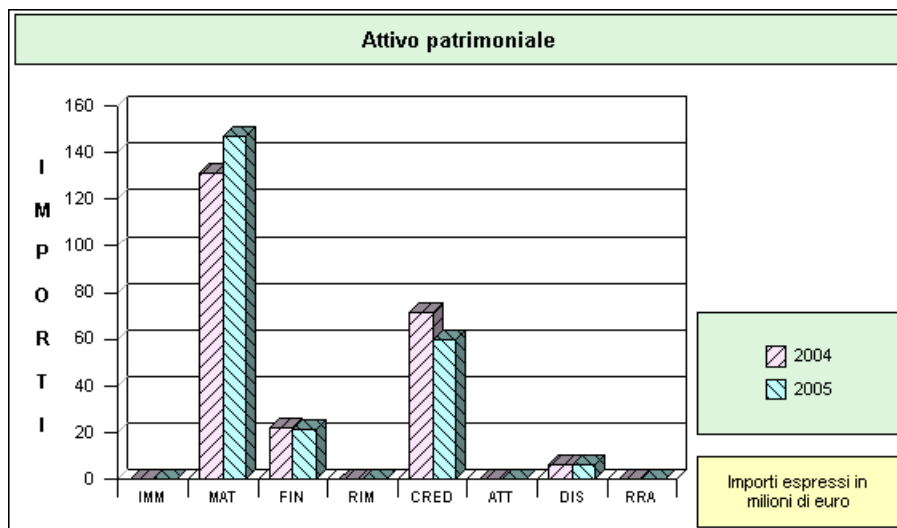
Questa esigenza è richiamata anche nei principi contabili, quando affermano che *“la realizzazione dell'equilibrio economico è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è quindi un obiettivo essenziale il cui mancato perseguimento condiziona la stessa funzionalità dell'ente locale. Pertanto, la tendenza al pareggio economico deve essere ritenuta un obiettivo di gestione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente da sottoporre a costante controllo”*.

Partendo da questa premessa, il successivo principio contabile individua, più che una norma generale di comportamento, una precisa raccomandazione volta a migliorare la capacità di esposizione del documento di programmazione. Ne consegue che *“è pertanto necessario considerare la logica economica come prioritaria e predisporre una documentazione informativa supplementare di natura patrimoniale ed economica da allegare alla relazione previsionale e programmatica”*. Le valutazioni di tipo economico-patrimoniale, pertanto, escono dal ristretto ambito del rendiconto di esercizio per diventare elementi informativi anche del principale documento di programmazione.

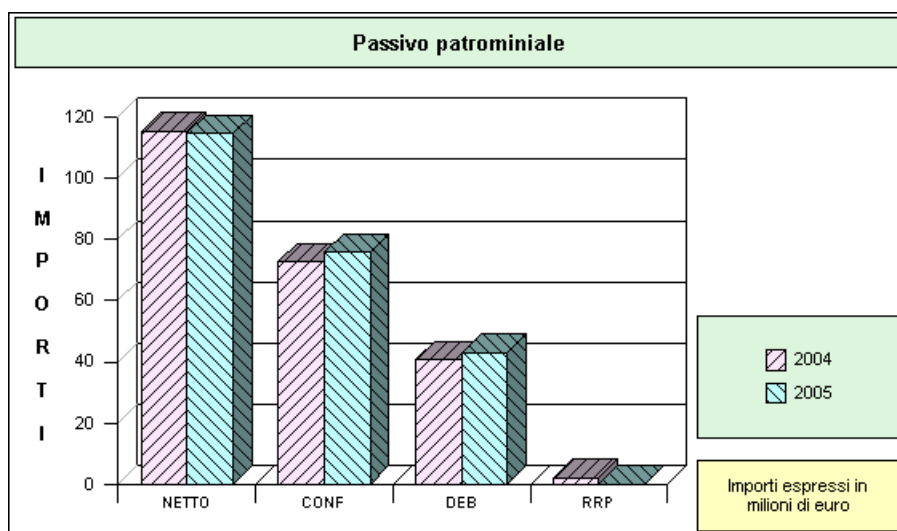
Nell'ottica economica, l'utile o la perdita che si è verificata nell'ultimo rendiconto ufficialmente approvato ha prodotto degli effetti sia sulla composizione dell'attivo che del passivo patrimoniale, modifiche che si sono manifestate sotto forma di aumento del valore delle attività o di contrazione delle passività, oppure, ed è la situazione più probabile, come la combinazione di varie modifiche di segno opposto che incidono sia sull'attivo che sul passivo. La chiusura dell'esercizio in utile o perdita, infatti, ha modificato la composizione dell'attivo oppure variato il valore delle singole voci del passivo. Il patrimonio netto invece, voce presente solo nel prospetto del passivo, deve essere letta in un'ottica particolare in quanto misura la variazione del capitale che si è verificata tra due esercizi consecutivi, e cioè individua la dimensione numerica dell'utile o della perdita che si è manifestata nell'ultimo rendiconto.

Partendo da queste premesse, le tabelle successive con i corrispondenti grafici mostrano come queste modifiche abbiano interessato, ed in quale misura, i grandi aggregati dell'attivo e del passivo patrimoniale nel biennio 2003/04, ultimi anni in corrispondenza dei quali è stato approvato il corrispondente rendiconto d'esercizio. Si tratta di informazioni che integrano, come raccomandato dai principi contabili, il contenuto della relazione programmatica.

VARIAZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2004-2005 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione (+/-)
	2004	2005	
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	131.348.894,43	146.943.785,70	15.594.891,27
Immobilizzazioni finanziarie	21.667.654,87	21.118.049,98	-549.604,89
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	71.700.287,35	59.462.288,51	-12.237.998,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.063.345,89	6.020.821,24	-42.524,65
Ratei e risconti attivi	14.711,98	0,00	-14.711,98
<b>Totale</b>	<b>230.794.894,52</b>	<b>233.544.945,43</b>	



VARIAZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE NEL BIENNIO 2004-2005 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione (+/-)
	2004	2005	
Patrimonio netto	115.568.060,41	114.609.212,69	-958.847,72
Conferimenti	72.653.958,30	75.803.618,37	3.149.660,07
Debiti	40.570.836,69	43.132.114,37	2.561.277,68
Ratei e risconti passivi	2.002.039,12	0,00	-2.002.039,12
<b>Totale</b>	<b>230.794.894,52</b>	<b>233.544.945,43</b>	



**I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2007-2009**  
**Fonti finanziarie ed utilizzi economici**

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in *Titoli*. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (*Fonti*). Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (*Impieghi*). Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Nelle tre colonne dei dati sono esposti gli stanziamenti per il triennio 2007-2009, mentre le denominazioni esposte nella prima colonna indicano le *fonti* finanziarie e gli *impieghi* che costituiscono, per l'appunto, i grossi aggregati contabili che influenzano l'ammontare delle risorse reperite o movimentate nei diversi programmi in cui si articola la relazione previsionale e programmatica.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI: TRIENNIO 2007-2009 (Fonti finanziarie)		Previsione		
		2007	2008	2009
Tributi (Tit.1)	(+)	26.428.700,00	28.088.700,00	28.498.700,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	4.878.712,00	4.403.712,00	4.370.712,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	4.847.521,00	4.992.521,00	5.106.521,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	13.628.500,00	5.840.000,00	3.180.000,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	11.393.000,00	3.360.000,00	3.880.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	150.000,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI: TRIENNIO 2007-2009 (Utilizzi economici)		Previsione		
		2007	2008	2009
Spese correnti (Tit.1)	(+)	35.550.958,00	35.818.166,00	36.254.659,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	14.898.500,00	9.200.000,00	7.060.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	10.876.975,00	1.666.767,00	1.721.274,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>

### I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2007-2009 Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il *processo di programmazione*. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questa constatazione trova anche riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica *a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata), ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri *programmi di spesa*.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'amministrazione, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere *politico*, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente *tecniche*, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio. Il programma può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese prettamente in conto capitale (è il caso di un programma che elenca tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile), oppure da spese correnti unite a spese in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che dev'essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa. Per questo motivo, la tabella successiva distingue nettamente le risorse di parte corrente (Tributi, Trasferimenti in conto gestione, Entrate extratributarie, Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente, ecc.) da quelle in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale, Accensione di prestiti, Avanzo di amministrazione applicato al bilancio degli investimenti, Entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale). Si tratta, infatti, di distinguere le entrate *libere* da quelle *provviste di vincolo*.

Sarà la configurazione stessa attribuita dall'ente locale al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono in uno o più programmi. Non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni Comune può agire in piena autonomia.

La tabella di seguito riportata quantifica le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2007-2009, raggruppate in risorse di parte corrente ed in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni dei rispettivi esercizi in cui è composto il triennio considerato. L'ultimo riquadro espone invece gli aggregati di entrata, che per la loro natura, sono stati esclusi dal computo dei finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività di spesa. Il totale generale, infine, permette di verificare la corrispondenza tra le risorse riportate nella relazione previsionale e programmatica e le analoghe disponibilità inserite nel bilancio triennale per il medesimo periodo.



RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI	Previsione			
	2007	2008	2009	
<b>Entrate correnti</b>				
Tributi (Tit.1)	(+)	26.428.700,00	28.088.700,00	28.498.700,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	4.878.712,00	4.403.712,00	4.370.712,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	4.847.521,00	4.992.521,00	5.106.521,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>36.154.933,00</b>	<b>37.484.933,00</b>	<b>37.975.933,00</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	150.000,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	1.400.000,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.550.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate correnti destinate ai programmi (a)</b>		<b>37.704.933,00</b>	<b>37.484.933,00</b>	<b>37.975.933,00</b>
<b>Entrate investimenti</b>				
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	13.628.500,00	5.840.000,00	3.180.000,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	1.400.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse non onerose</b>		<b>12.228.500,00</b>	<b>5.840.000,00</b>	<b>3.180.000,00</b>
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	11.393.000,00	3.360.000,00	3.880.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse onerose</b>		<b>11.393.000,00</b>	<b>3.360.000,00</b>	<b>3.880.000,00</b>
<b>Entrate investimenti destinate ai programmi (b)</b>		<b>23.621.500,00</b>	<b>9.200.000,00</b>	<b>7.060.000,00</b>
<b>Totale risorse destinate ai programmi (a+b)</b>		<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>
<b>Altre entrate non destinate ai programmi</b>				
Servizi conto terzi	(+)	8.516.567,00	8.815.067,00	9.054.067,00
<b>Totale entrate non destinate ai programmi (c)</b>		<b>8.516.567,00</b>	<b>8.815.067,00</b>	<b>9.054.067,00</b>
<b>Totale entrate bilancio (a+b+c)</b>		<b>69.843.000,00</b>	<b>55.500.000,00</b>	<b>54.090.000,00</b>

**I mezzi finanziari stanziati per il triennio 2007-2009**  
**Utilizzi economici: le risorse impiegate nei programmi**

I valori contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'intervallo triennale considerato dalla relazione previsionale programmatica; si trattava, naturalmente, esclusivamente di stanziamenti della sola competenza. Il quadro riportato in questa pagina mostra invece come queste risorse siano destinate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale e movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi di spesa* ipotizzati per il triennio 2007-2009.

A seconda del tipo di intervento, siamo in presenza di spese destinate al funzionamento dell'ente (Spese correnti, Rimborso di prestiti) o al ripiano di eccedenze di spesa accumulate in precedenti esercizi (Disavanzo di amministrazione), oppure di uscite finalizzate allo sviluppo del comparto degli investimenti (Spese in conto capitale). La tabella riportata di seguito indica e quantifica il volume di spesa che si prevede di effettuare nel triennio 2007-2009 distinguendo gli interventi di parte corrente da quelli in conto capitale. Anche in questo caso, l'ultimo riquadro espone gli aggregati di spesa che, per la loro natura, non sono stati inseriti nei singoli programmi e costituiscono, pertanto, solo degli stanziamenti da considerare per quantificare l'ammontare complessivo delle dotazioni di bilancio dei rispettivi esercizi.

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI	Previsione			
	2007	2008	2009	
<b>Uscite correnti</b>				
Spese correnti (Tit.1)	(+)	35.550.958,00	35.818.166,00	36.254.659,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	10.876.975,00	1.666.767,00	1.721.274,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>46.427.933,00</b>	<b>37.484.933,00</b>	<b>37.975.933,00</b>
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite correnti impiegate nei programmi (a)</b>		<b>46.427.933,00</b>	<b>37.484.933,00</b>	<b>37.975.933,00</b>
<b>Uscite investimenti</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	14.898.500,00	9.200.000,00	7.060.000,00
<b>Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)</b>		<b>14.898.500,00</b>	<b>9.200.000,00</b>	<b>7.060.000,00</b>
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi (a+b)</b>		<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>
<b>Altre uscite non impiegate nei programmi</b>				
Servizi conto terzi	(+)	8.516.567,00	8.815.067,00	9.054.067,00
<b>Totale uscite non impiegate nei programmi (c)</b>		<b>8.516.567,00</b>	<b>8.815.067,00</b>	<b>9.054.067,00</b>
<b>Totale uscite bilancio (a+b+c)</b>		<b>69.843.000,00</b>	<b>55.500.000,00</b>	<b>54.090.000,00</b>

**Programmazione delle uscite e bilancio triennale 2007-2009**  
**Il bilancio letto per programmi**

Le scelte in materia programmatoria traggono origine da una valutazione realistica sulla disponibilità di risorse finanziarie e si traducono nella successiva destinazione delle stesse, secondo un grado di priorità individuato dall'ente, al finanziamento di programmi di spesa corrente o di investimento. Da questa esigenza di sensibilità politica, prima ancora che di natura tecnica, nasce l'obbligo di riclassificare la parte spesa del bilancio in programmi dei quali, come indica la norma, "è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica".

A sua volta il programma, sempre secondo le prescrizioni contabili in materia, viene definito come "un complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente". Ne consegue che l'intero bilancio triennale, come insieme di scelte dell'amministrazione nei campi in cui si esplica l'attività dell'ente, può essere ricondotto anche contabilmente ad un tipo di esposizione che individua, anche in una forma estremamente sintetica come quella considerata dalla successiva tabella, l'intero impianto della programmazione degli interventi di spesa.

Nel prospetto che segue, le indicazioni della denominazione e dello stanziamento finanziario destinato a realizzare ogni singolo programma già forniscono al consigliere una visione d'insieme sulla dimensione della manovra predisposta dall'amministrazione e sviluppata, proprio in virtù dell'intervallo di tempo prefigurato dal legislatore nazionale, nell'arco dell'intero triennio che va dal 2007 al 2009.

La lettura del bilancio *per programmi* permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree d'intervento.

SINTESI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione dei programmi)	Previsione		
	2007	2008	2009
PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	7.219.881,00	10.205.104,00	7.501.222,00
AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI	7.715.868,00	7.675.268,00	8.573.885,00
SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.	10.925.418,00	2.261.958,00	2.281.501,00
SERVIZI DEMOGRAFICI	1.254.667,00	1.254.667,00	1.254.667,00
POLIZIA LOCALE	2.299.798,00	2.229.540,00	2.229.282,00
SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE	4.607.096,33	4.756.846,33	4.856.596,33
SERVIZI TECNICI	12.202.783,00	5.772.815,00	5.631.261,00
ASSETTO DEL TERRITORIO	2.351.272,00	1.481.651,00	970.530,00
SEGRETERIA GENERALE	2.572.557,00	2.572.558,00	2.572.558,00
SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA	8.372.476,67	6.769.910,67	7.459.815,67
SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.204.616,00	1.104.615,00	1.104.615,00
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>

**Programmazione delle uscite e bilancio triennale 2007-2009**  
**Gli impieghi nei programmi di spesa**

L'importo complessivo attribuito ad ogni programma, esposto nella tabella allegata al capitolo precedente, sintetizza in modo rapido ed efficace la dimensione della manovra finanziaria disposta dal Comune nell'arco del triennio. Lo stanziamento annuale di ogni programma non fornisce però alcuna informazione circa il contenuto stesso di quella decisione di spesa: si conosce l'entità globale, la sua distribuzione nell'arco degli esercizi 2007-2009, ma mancano i riferimenti allo specifico contenuto. Il singolo programma può consistere nella fornitura esclusiva di beni o servizi destinati al funzionamento dell'apparato comunale oppure nella destinazione dell'intero importo alla copertura degli oneri connessi con la realizzazione di una o più opere pubbliche: è evidente che impiegare risorse per l'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dal destinare le medesime entrate per l'acquisto o la realizzazione di *opere infrastrutturali*.

Il prospetto seguente, distinguendo all'interno di ogni programma la parte di stanziamento destinata all'acquisto di beni o servizi di parte corrente da quello allocato per realizzare gli investimenti, e separando infine queste due poste dagli importi accantonati per rimborsare l'indebitamento contratto in precedenza, fornisce una chiara indicazione sul contenuto specifico di ogni decisione di spesa. La visione del programma, visto come singola entità composta da spese correnti, in conto capitale e rimborso di prestiti, costituisce sicuramente un ulteriore elemento di conoscenza della manovra finanziaria posta in essere con la pianificazione degli interventi di spesa triennali.

ANALISI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione dei programmi)	Previsione		
	2007	2008	2009
<b>PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	6.338.065,00	6.329.716,00	6.317.813,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	645.000,00	3.675.000,00	975.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	236.816,00	200.388,00	208.409,00
<b>AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	7.451.965,00	7.406.570,00	7.800.152,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	150.000,00	150.000,00	650.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	113.903,00	118.698,00	123.733,00
<b>SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.244.109,00	1.747.319,00	1.860.221,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	800.000,00	350.000,00	250.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	8.881.309,00	164.639,00	171.280,00
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.054.667,00	1.054.667,00	1.054.667,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	2.147.898,00	2.147.356,00	2.146.802,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	140.000,00	70.000,00	70.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	11.900,00	12.184,00	12.480,00
<b>SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	3.389.969,33	3.385.277,33	3.380.371,33
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	1.120.000,00	1.270.000,00	1.370.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	97.127,00	101.569,00	106.225,00
<b>SERVIZI TECNICI</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	3.513.699,00	3.462.366,00	3.436.395,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	7.695.000,00	1.805.000,00	1.675.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	994.084,00	505.449,00	519.866,00
<b>ASSETTO DEL TERRITORIO</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	840.357,00	839.236,00	838.115,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	1.488.500,00	620.000,00	110.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	22.415,00	22.415,00	22.415,00

ANALISI DEGLI IMPIEGHI NEI PROGRAMMI - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione dei programmi)		Previsione		
		2007	2008	2009
SEGRETERIA GENERALE				
Spesa Corrente (Tit.1)		2.418.031,00	2.417.736,00	2.417.420,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		4.526,00	4.822,00	5.138,00
SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA				
Spesa Corrente (Tit.1)		5.411.100,67	5.390.057,67	5.368.233,67
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		2.510.000,00	910.000,00	1.610.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		451.376,00	469.853,00	481.582,00
SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE				
Spesa Corrente (Tit.1)		1.141.097,00	1.037.865,00	1.034.469,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		63.519,00	66.750,00	70.146,00
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15				
Spesa Corrente (Tit.1)		600.000,00	600.000,00	600.000,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)		0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>

### Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009 Il contenuto dei diversi programmi

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

Nelle pagine seguenti verranno analizzati i singoli programmi in cui si articolerà l'attività finanziaria del Comune durante il triennio 2007-2009 esponendo, anche in forma grafica, il loro contenuto finanziario. La tabella successiva riporta invece in modo estremamente sintetico la denominazione attribuita ad ogni programma di spesa unitamente all'eventuale indicazione dei corrispondenti servizi in cui il programma può essere articolato.

ELENCO DEI PROGRAMMI 2007-2009 (Denominazione dei programmi)	Servizi	
	Corrente	Investimenti
<b>PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE</b> Responsabile: Ing. S. SERI		
<b>AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI</b> Responsabile: DR. P. COSTANTINI		
<b>SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.</b> Responsabile: DR. A. CASTELLANI		
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b> Responsabile: Dr. M.d'ALFONSO		
<b>POLIZIA LOCALE</b> Responsabile: Dr. E. ANDRENELLI		
<b>SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE</b> Responsabile: DR. A. SFRAPPINI		
<b>SERVIZI TECNICI</b> Responsabile: ING.A.FORNARELLI		
<b>ASSETTO DEL TERRITORIO</b> Responsabile: Ing. G. CAMERANESI		
<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Responsabile: Dr. V.GIANANGELI		
<b>SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA</b> Responsabile: Dr. G. PULITI		
<b>SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE</b> Responsabile: DR. R. PALLONARI		
<b>AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15</b> Responsabile: DR. B. FORMICA		

**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE

Spesa Corrente (Tit.1)

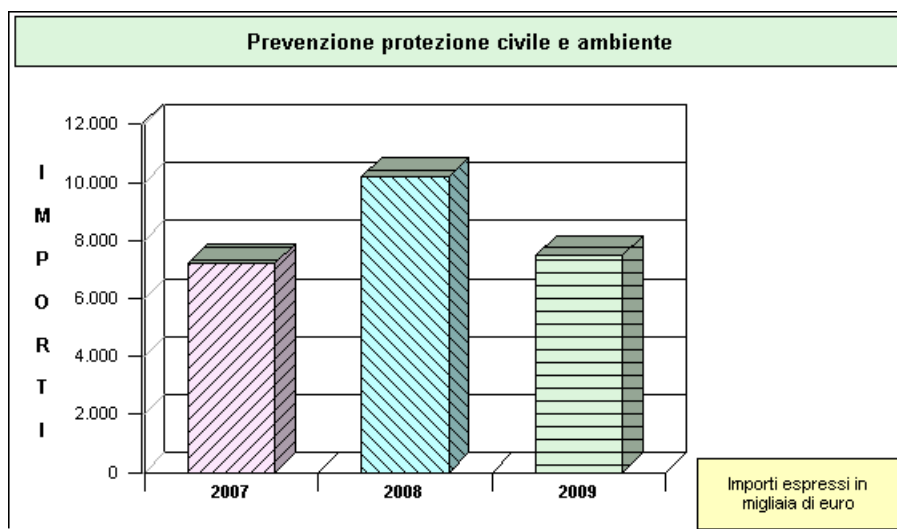
6.338.065,00      6.329.716,00      6.317.813,00

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

645.000,00      3.675.000,00      975.000,00

Rimborso di prestiti (Tit.3)

236.816,00      200.388,00      208.409,00

**Totale programma****7.219.881,00      10.205.104,00      7.501.222,00**

**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI

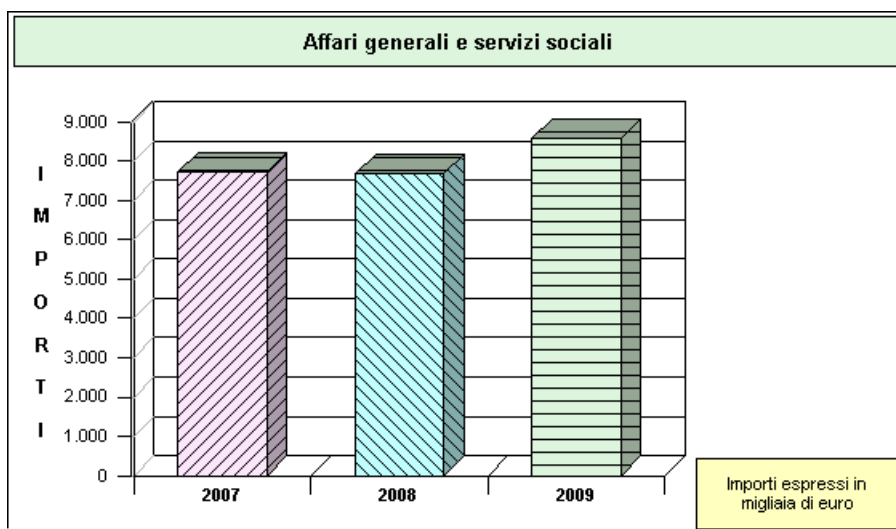
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

7.451.965,00	7.406.570,00	7.800.152,00
150.000,00	150.000,00	650.000,00
113.903,00	118.698,00	123.733,00
<b>7.715.868,00</b>	<b>7.675.268,00</b>	<b>8.573.885,00</b>

Totale programma





**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.

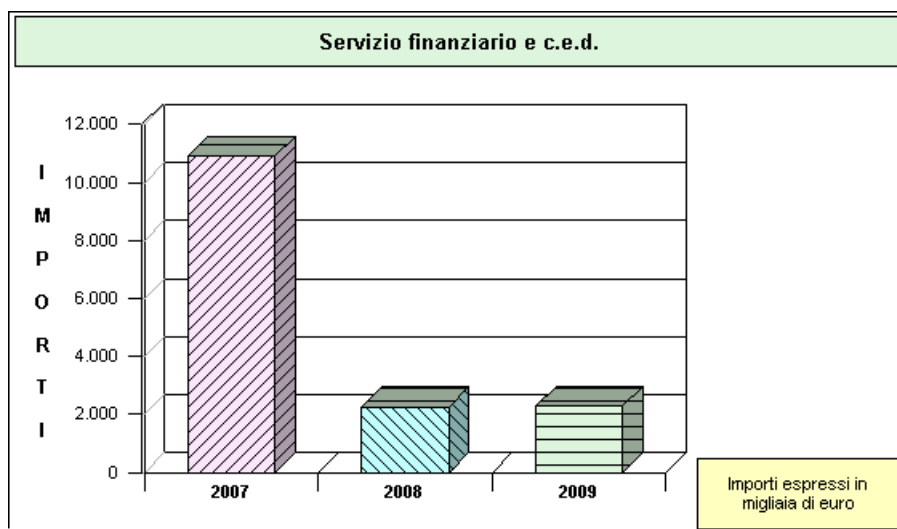
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

1.244.109,00	1.747.319,00	1.860.221,00
800.000,00	350.000,00	250.000,00
8.881.309,00	164.639,00	171.280,00
<b>10.925.418,00</b>	<b>2.261.958,00</b>	<b>2.281.501,00</b>

Totale programma



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: SERVIZI DEMOGRAFICI**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## SERVIZI DEMOGRAFICI

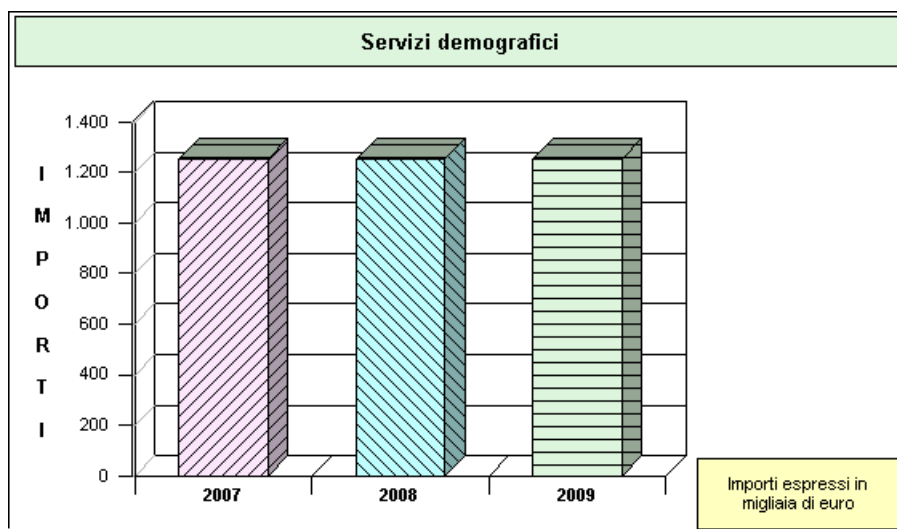
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

1.054.667,00	1.054.667,00	1.054.667,00
200.000,00	200.000,00	200.000,00
0,00	0,00	0,00

<b>Totale programma</b>	<b>1.254.667,00</b>	<b>1.254.667,00</b>	<b>1.254.667,00</b>
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------------



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: POLIZIA LOCALE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## POLIZIA LOCALE

Spesa Corrente (Tit.1)

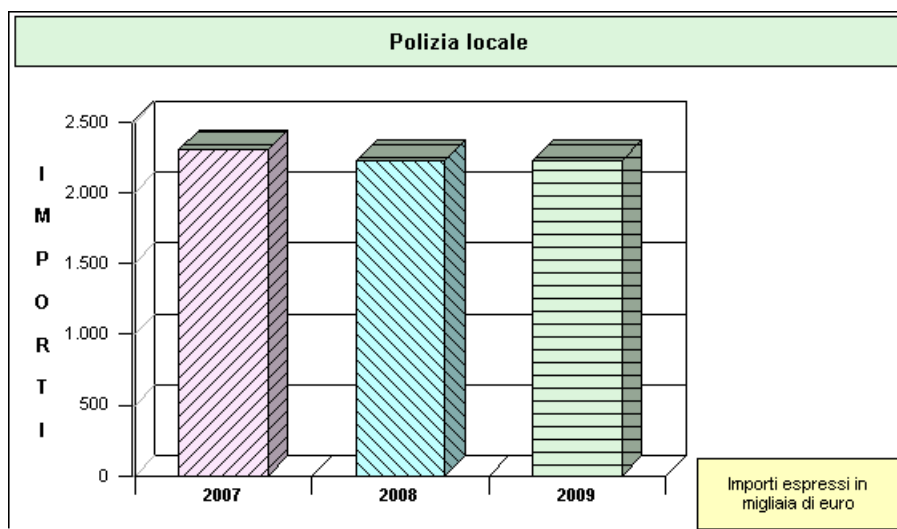
2.147.898,00 2.147.356,00 2.146.802,00

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

140.000,00 70.000,00 70.000,00

Rimborso di prestiti (Tit.3)

11.900,00 12.184,00 12.480,00

**Totale programma****2.299.798,00 2.229.540,00 2.229.282,00**

**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE

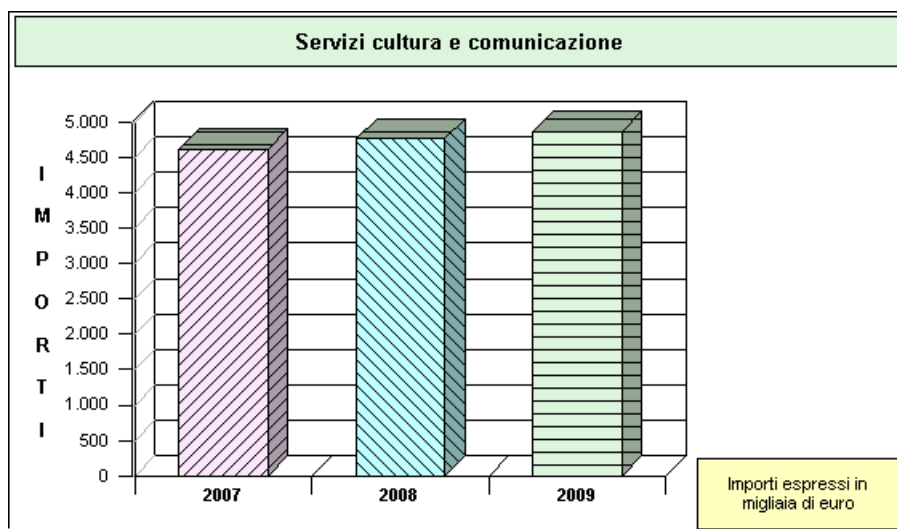
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

3.389.969,33	3.385.277,33	3.380.371,33
1.120.000,00	1.270.000,00	1.370.000,00
97.127,00	101.569,00	106.225,00
<b>4.607.096,33</b>	<b>4.756.846,33</b>	<b>4.856.596,33</b>

Totale programma

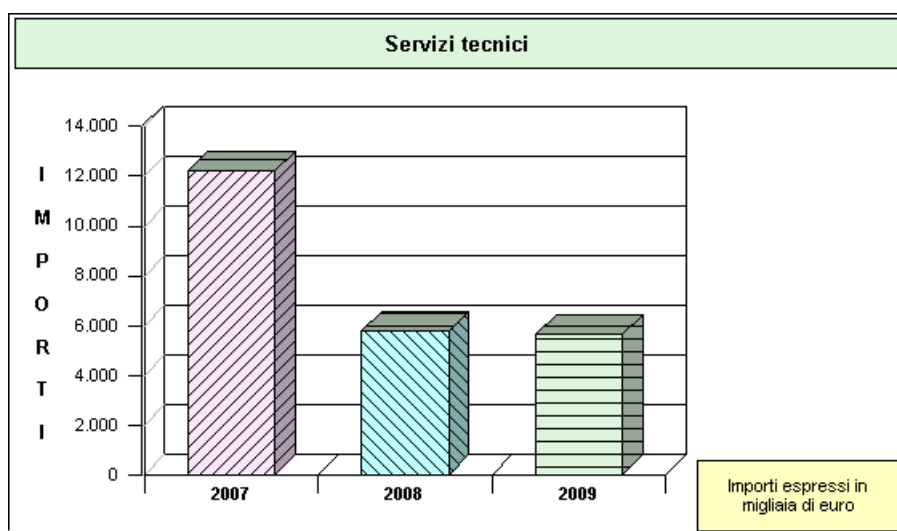


**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: SERVIZI TECNICI**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## SERVIZI TECNICI

Spesa Corrente (Tit.1)	3.513.699,00	3.462.366,00	3.436.395,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	7.695.000,00	1.805.000,00	1.675.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	994.084,00	505.449,00	519.866,00
<b>Totale programma</b>	<b>12.202.783,00</b>	<b>5.772.815,00</b>	<b>5.631.261,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: ASSETTO DEL TERRITORIO**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

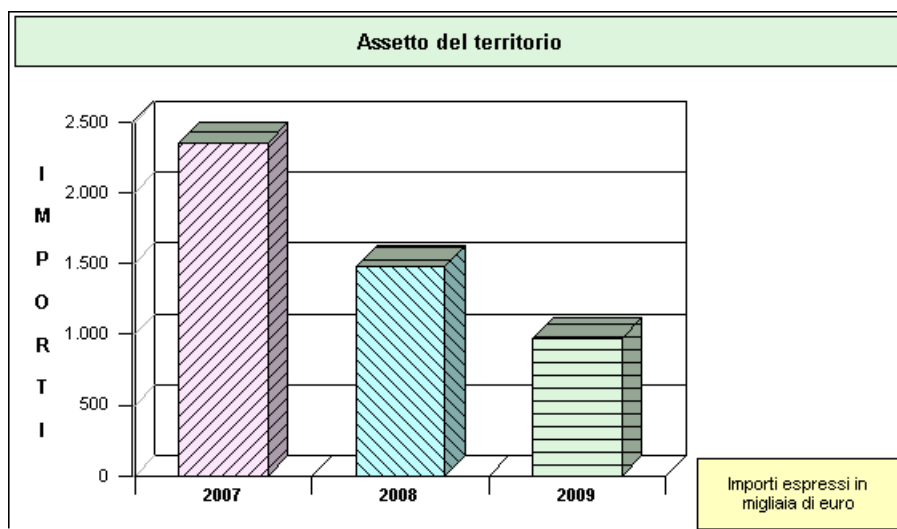
## ASSETTO DEL TERRITORIO

Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

	840.357,00	839.236,00	838.115,00
	1.488.500,00	620.000,00	110.000,00
	22.415,00	22.415,00	22.415,00
<b>Totale programma</b>	<b>2.351.272,00</b>	<b>1.481.651,00</b>	<b>970.530,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: SEGRETERIA GENERALE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

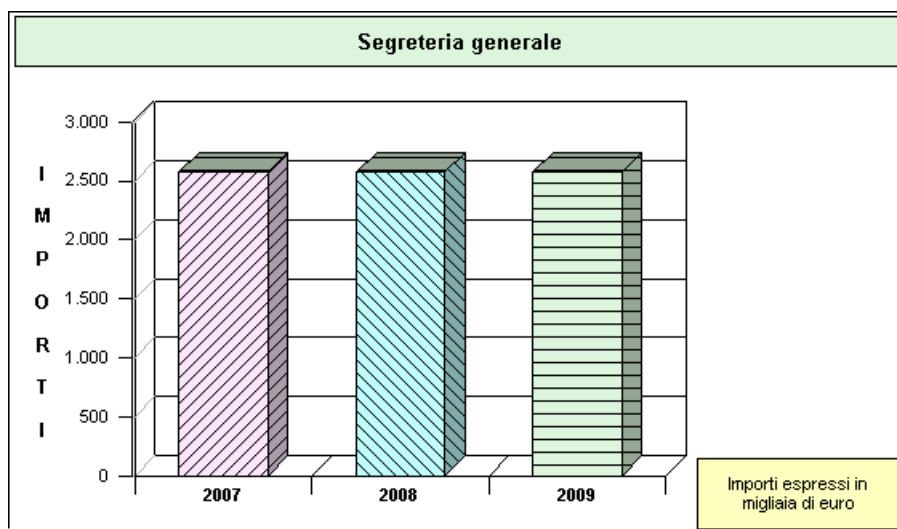
## SEGRETERIA GENERALE

Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

2.418.031,00	2.417.736,00	2.417.420,00
150.000,00	150.000,00	150.000,00
4.526,00	4.822,00	5.138,00
<b>2.572.557,00</b>	<b>2.572.558,00</b>	<b>2.572.558,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA

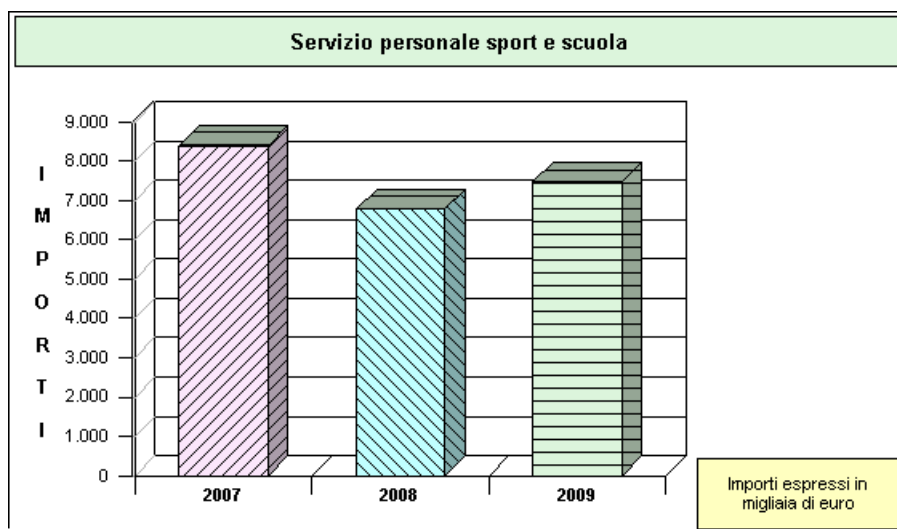
Spesa Corrente (Tit.1)

Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

5.411.100,67	5.390.057,67	5.368.233,67
2.510.000,00	910.000,00	1.610.000,00
451.376,00	469.853,00	481.582,00
<b>8.372.476,67</b>	<b>6.769.910,67</b>	<b>7.459.815,67</b>

Totale programma



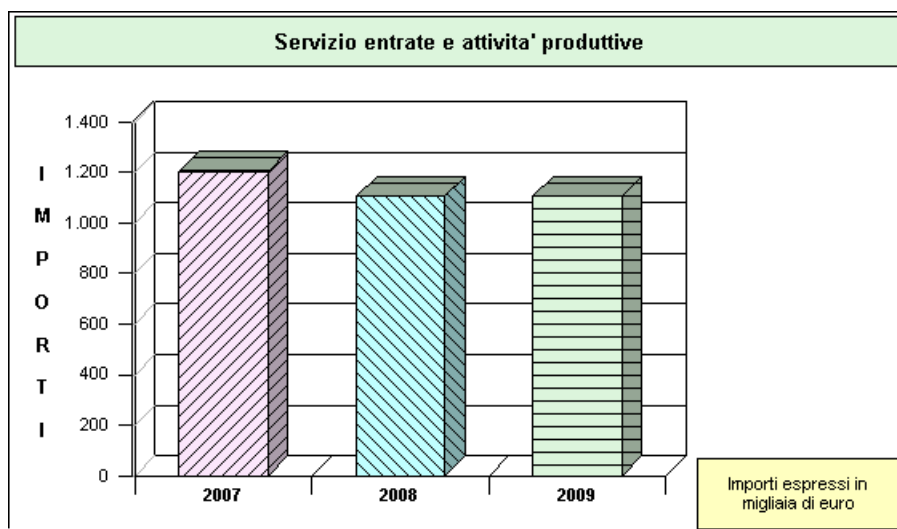


**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Spesa Corrente (Tit.1)	1.141.097,00	1.037.865,00	1.034.469,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	63.519,00	66.750,00	70.146,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.204.616,00</b>	<b>1.104.615,00</b>	<b>1.104.615,00</b>



**Analisi e composizione dei singoli programmi 2007-2009**  
**Programma: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA - TRIENNIO 2007-2009 (Denominazione e contenuto)	Previsione		
	2007	2008	2009

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15

Spesa Corrente (Tit.1)

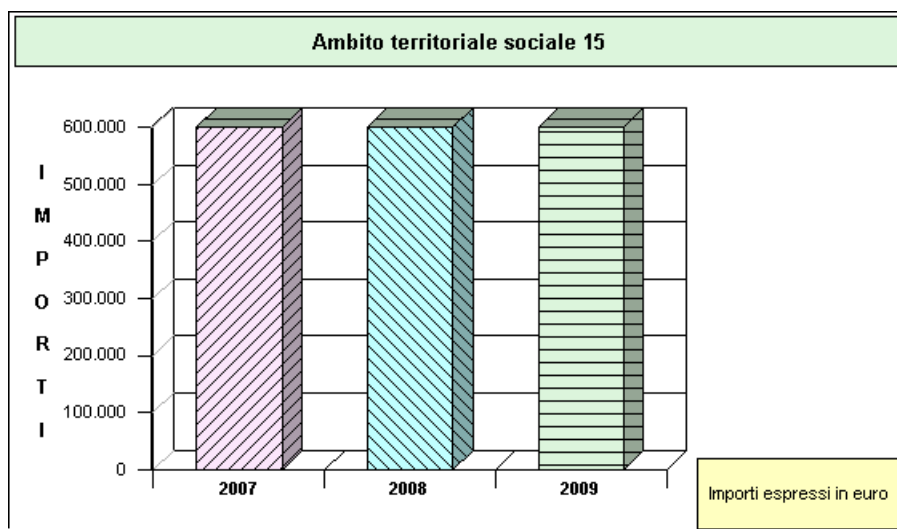
Spesa in C/Capitale (Tit.2)

Rimborso di prestiti (Tit.3)

600.000,00	600.000,00	600.000,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

**Totale programma**

<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
-------------------	-------------------	-------------------



Parte seconda

**IL MODELLO UFFICIALE**

## SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

**1.1 - POPOLAZIONE**

<b>1.1.1</b> - Popolazione legale al censimento 2001		n°	40.875
<b>1.1.2</b> - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)		n°	42.830
	di cui:	maschi	n° 20.403
		femmine	n° 22.427
	nuclei familiari	n°	17.665
	comunità/convivenze	n°	27
<b>1.1.3</b> - Popolazione all' 1.1.2005 (penultimo anno precedente)		n°	42.587
<b>1.1.4</b> - Nati nell'anno	n°	354	
<b>1.1.5</b> - Deceduti nell'anno	n°	452	
	saldo naturale	n°	-98
<b>1.1.6</b> - Immigrati nell'anno	n°	1.379	
<b>1.1.7</b> - Emigrati nell'anno	n°	1.038	
	saldo migratorio	n°	341
<b>1.1.8</b> - Popolazione al 31.12.2005 (penultimo anno precedente) di cui		n°	42.830
<b>1.1.9</b> - In età prescolare (0/6 anni)		n°	2.301
<b>1.1.10</b> - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	2.725
<b>1.1.11</b> - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n°	6.687
<b>1.1.12</b> - In età adulta (30/65 anni)		n°	21.274
<b>1.1.13</b> - In età senile (oltre i 65 anni)		n°	9.843
<b>1.1.14</b> - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2001	0,71	
	2002	0,74	
	2003	0,74	
	2004	0,79	
	2005	0,83	
<b>1.1.15</b> - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2001	1,02	
	2002	1,11	
	2003	1,17	
	2004	1,07	
	2005	1,06	
<b>1.1.16</b> - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° n°	100.000 2.000

**1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:**

Si rinvia all'Annuario Statistico

**1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:**

Si rinvia all'Annuario statistico

## 1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		93	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	0	Fiumi e torrenti n°	2
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	0	* Provinciali Km	42
		* Comunali Km	201
* Vicinali Km	6	* Autostrade Km	0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>dgp 395 del 4.12.2001</p> <p>DC 70/28.7.97 - 94/30.11.98 - 126/9.7.79</p>	
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>DC 35/16.10.2000</p>	
* Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
* Commerciali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)			
		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P.</b>		887.000	887.000
<b>P.I.P.</b>		71.000	71.000

**1.3 - SERVIZI****1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A	46	3	D	98	74
B	133	118	Dir	12	9
C	114	97			

**1.3.1.2** Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
 di ruolo n° 301  
 fuori ruolo n° 2

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A		16	0
B		49	49
C		16	16
D		28	17
Dir	Dirigenti	3	2

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A		2	0
B		9	5
C		11	8
D		9	9
Dir	Dirigenti	1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C		37	34
D		11	9
Dir	Dirigenti	1	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
B		18	8
C		9	9
D		5	4
Dir	Dirigenti	1	1

1.3.1.7 - ALTRE AREE			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A		28	3
B		57	56
C		41	30
D		45	35
Dir		6	5

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area dell'attività prevalente.



## 1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
1.3.2.1 - Asili nido n° 5	posti n°	127	posti n°	127	posti n°	137	posti n°	147
1.3.2.2 - Scuole materne n° 13	posti n°	883	posti n°	889	posti n°	903	posti n°	917
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 13	posti n°	1.700	posti n°	1.705	posti n°	1.750	posti n°	1.865
1.3.2.4 - Scuole medie n° 4	posti n°	1.282	posti n°	1.287	posti n°	1.304	posti n°	1.324
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		160		166		168		172
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		320		323		324		328
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	139	n°	139	n°	142	n°	142
	hq	84	hq	84	hq	86	hq	86
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	6.600	n°	6.700	n°	6.700	n°	6.700
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		118		118		118		118
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:								
- civile		220.000		200.000		200.000		200.000
- industriale		0		0		0		0
- racc. diff.ta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.17 - Veicoli	n°	73	n°	73	n°	73	n°	73
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
1.3.2.19 - Personal computer	n°	256	n°	260	n°	270	n°	270
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)		0						

**1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI**

		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2006		Anno 2007		Anno 2008		Anno 2009	
<b>1.3.3.1 -</b>	<b>Consorzi</b>	n.°	2	n.°	2	n.°	2	n.°	2
<b>1.3.3.2 -</b>	<b>Aziende</b>	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
<b>1.3.3.3 -</b>	<b>Istituzioni</b>	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	2
<b>1.3.3.4 -</b>	<b>Società di capitali</b>	n.°	9	n.°	8	n.°	8	n.°	8
<b>1.3.3.5 -</b>	<b>Concessioni</b>	n.°	2	n.°	2	n.°	2	n.°	2

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

- 1) CON.SMA.RI.
- 2) A.T.O. 3 - Servizio Idrico Integrato

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)**

- 1) Comuni della Provincia di Macerata ed altri della Provincia di Ancona
- 2) Comuni della Provincia di Macerata ed altri della Provincia di Ancona

**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda****1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

- 1) Macerata Cultura - Biblioteche e Musei

**1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**

- 1) Comune di Macerata

**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

- 1) SMEA SpA
- 2) CE.MA.CO.
- 3) Azienda Pluriservizi Macerata (APM)
- 4) Consorzio Acquedotto del Nera S.p.A.
- 5) Nuova Via Trento S.p.A.
- 6) Centro Agroalimentare Macerata srl
- 7) Centro di Ecologia e Climatologia - Osservatorio Geofisico Sperimentale Società Consortile arl
- 8) Rete Marche S.p.A.
- 9) Banca Popolare Etica s.c.a.r.l.

**1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

- 1) Comune di Macerata e Ditta Foglia
- 2) Comune di Macerata, Provincia di Macerata ed altri comuni dello stesso bacino di utenza
- 3) Comune di Macerata, Banca delle Marche, Comuni di Treia, Corridonia, Pollenza e Appignano
- 4) I Comuni della Provincia di Macerata ed altri della Provincia di Ancona
- 5) Comune di Macerata, Banca delle Marche e privati
- 6) Comune di Macerata, Regione Marche, Cons.Ma.Ca. e Banca delle Marche S.p.A.
- 7) Regione Marche, Provincia di Macerata, Comune di Macerata, Camera di Commercio Industria e Artigianato ed Agricoltura di Macerata e Università degli Studi di Camerino
- 8) Comuni ed altri Enti
- 9) Comuni ed altri Enti

**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

- 1) Distribuzione gas
- 2) Parcheggi

**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

- 1) Italgas
- 2) SABA (Ex -Italinpa - Servizi Generali - A.P.M.)

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0**

**Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)**

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

- 1) Ambito Territoriale dei Servizi Sociali - ATS 15
- 2) Associazione Arena Sferisterio Teatro di Tradizione
- 3) Fondazione "Matteo Ricci"
- 4) Fondazione "Carima"
- 5) IRCER
- 6) "La Meridiana" cooperativa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 267/2000, si riportano di seguito le risultanze dei rendiconti delle società e consorzi relativi al penultimo anno antecedente il 2007:

<b>AZIENDA</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>RISULTANZA 2005</b>
APM SpA	Idrico, Trasporti, Affissioni, Parcheggi, Farmacie	- 3.356.537
SMEA SpA	Rifiuti solidi urbani	75.891
CEMACO SpA	Mattatoio	- 481.564
CONSMARI	Smaltimento rifiuti	3.858
Centro Agroalimentare scarl	Mercato agroalimentare	195
Centro di climatologia	Ricerca e fisica ambientale	898
STU Nuova Via Trento	Riqualificazione urbana	- 128.811
Società per l'acquedotto del Nera	Acquedotto	- 179.944
ATO 3 Marche Centro	Idrico integrato	249
Rete Marche	Reti Telematiche	- 129.764

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA****1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto:**

Riqualificazione urbana area direzionale + Riqualificazione urbana Via Trento + In accordo co la Provincia n. 5 interventi di riqualificazione urbana, accordo già stipulato + 1 accordo relativo ad area produttiva

**Altri soggetti partecipanti:**

Ministero LL.PP., Regione Marche e Provincia di Macerata

**Impegni di mezzi finanziari:**

Area direzionale: L. 21.120.000.000 + 270.000.000

**Durata dell'accordo:**

Area direzionale: 4 anni decorrenti dal 31.12.1998 - riqualificazione area Via Trento durata settennale

**L'accordo è:**

- già operativo

**Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:**

area direzionale 30.12.1998 - Via Trento dicembre 2000 - altri 5 anno 2002 e anno 2003 - il 6° accordo anno 2004

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE****Oggetto:**

**Altri soggetti partecipanti:**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata del Patto territoriale:**

**Il Patto territoriale è:**

**INATTIVO**

**Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:**

**1.3.4.3. - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)****Oggetto:**

**Altri soggetti partecipanti:**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata:**

**Indicare la data di sottoscrizione:**

**1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA****1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato****- Riferimenti normativi**

L. 12/08/1993 n. 317  
D. Lgs. 31/3/1998 n. 112  
dpcm 22/12/2000

**- Funzioni o servizi**

Viabilità e circolazione stradale  
Protezione Civile  
Polizia Amministrativa  
Istruzione scolastica

**- Trasferimenti di mezzi finanziari****- Unità di personale trasferito****1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione****- Riferimenti normativi**

L.R. Marche n. 53 del 6/8/1997

**- Funzioni o servizi**

Turismo  
Servizi Sociali e Assistenziali

**- Trasferimenti di mezzi finanziari**

Fondo Unico Regionale

**- Unità di personale trasferito****1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

Le risorse trasferite sono appena sufficienti a garantire un minimo di funzionalità al servizio

**1.4 - ECONOMIA INSEDIATA**

Agricoltura, caccia e silvicoltura	Imprese attive	716
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	" "	0
Estrazione di minerali	" "	1
Attività manifatturiere	" "	405
Prod. e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	" "	0
Costruzioni	" "	496
Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	" "	1.334
Alberghi e ristoranti	" "	149
Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	" "	116
Intermediaz.monetaria e finanziaria	" "	156
Attiv.immob., noleggio, informat., ricerca	" "	567
Pubbl.amm. e difesa, assic.sociale obbligatoria	" "	0
Istruzione	" "	19
Sanità e altri servizi sociali	" "	29
Altri servizi pubblici, sociali e personali	" "	255
Imprese non classificate	" "	4
<b>Totale</b>		<b>4.247</b>

## SEZIONE 2

### ANALISI DELLE RISORSE

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	23.543.069,22	23.792.052,45	24.459.347,00	26.428.700,00	28.088.700,00	28.498.700,00	8,05
Contributi e trasferimenti correnti	6.091.862,39	6.174.429,22	6.403.529,98	4.878.712,00	4.403.712,00	4.370.712,00	-23,81
Extratributarie	4.546.061,32	4.926.550,27	4.977.839,61	4.847.521,00	4.992.521,00	5.106.521,00	-2,62
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>34.180.992,93</b>	<b>34.893.031,94</b>	<b>35.840.716,59</b>	<b>36.154.933,00</b>	<b>37.484.933,00</b>	<b>37.975.933,00</b>	<b>0,88</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	1.395.000,00	1.600.000,00	1.350.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	3,70
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.066.696,48	790.160,85	505.371,16	150.000,00	0,00	0,00	-70,32
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>36.642.689,41</b>	<b>37.283.192,79</b>	<b>37.696.087,75</b>	<b>37.704.933,00</b>	<b>37.484.933,00</b>	<b>37.975.933,00</b>	<b>0,02</b>



## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

## 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	6.419.167,10	2.132.428,61	3.251.030,00	10.808.500,00	3.300.000,00	700.000,00	232,46
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	971.638,16	1.530.126,67	2.450.000,00	1.170.000,00	2.540.000,00	2.480.000,00	-52,24
Accensione mutui passivi	6.108.000,00	3.531.247,46	8.645.000,00	2.670.000,00	3.360.000,00	3.880.000,00	-69,12
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	133.585,00	133.585,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	20.000,00	0,00	232.349,30	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>13.652.390,26</b>	<b>7.327.387,74</b>	<b>14.578.379,30</b>	<b>14.648.500,00</b>	<b>9.200.000,00</b>	<b>7.060.000,00</b>	<b>0,48</b>
- Riscossione di crediti	8.341,73	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	8.723.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>8.341,73</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>8.973.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.489,20</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>50.303.421,40</b>	<b>44.610.580,53</b>	<b>52.524.467,05</b>	<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>	<b>16,76</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.1. Entrate tributarie

## 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	17.875.239,92	17.746.967,80	18.022.945,00	19.356.200,00	20.836.200,00	21.336.200,00	7,40
Tasse	5.210.939,89	5.812.833,48	6.233.402,00	6.820.500,00	7.000.500,00	6.910.500,00	9,42
Tributi speciali ed altre entrate proprie	456.889,41	232.251,17	203.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00	24,14
<b>TOTALE</b>	<b>23.543.069,22</b>	<b>23.792.052,45</b>	<b>24.459.347,00</b>	<b>26.428.700,00</b>	<b>28.088.700,00</b>	<b>28.498.700,00</b>	<b>8,05</b>

## 2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I° Casa	4,60	4,60	1.970.000,00	1.970.000,00	-	-	1.970.000,00
ICI II° Casa	7,00	7,00	0,00	0,00	-	-	0,00
Fabbricati produttivi	7,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	7,00	7,00	5.630.000,00	5.780.000,00	0,00	0,00	5.780.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.600.000,00</b>	<b>7.750.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.750.000,00</b>

**2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

**ICI** – Come ogni anno la base imponibile per il calcolo dell'imposta degli esercizi 2007 e successivi è stata valutata sulla scorta del trend storico che ha sempre evidenziato, seppure in misura non determinante, un aumento fisiologico riconducibile sia all'azione di recupero (denominata "progetto equità fiscale") attivata negli anni precedenti e tuttora in corso, sia dall'incremento delle basi imponibili e delle unità soggette ad imposta. Altra componente significativa dell'incremento del gettito tendenziale 2007 risiede nell'incremento rispetto alla base annua, delle basi imponibili relativa alle aree e superfici a seguito dell'approvazione definitiva della revisione del PRG, in programma proprio nel corso del 2007. Nel suo complesso il gettito ICI 2007 è stato previsto in aumento di 150 mila euro rispetto al dato 2006.

Va segnalato come tale aumento sia tendenziale in quanto non scaturisce da alcun aumento dell'imposizione tributaria: le aliquote 2007 sono infatti rimaste invariate rispetto all'attuale livello. Dal 2007 è stato stimato un ulteriore incremento del gettito derivante dall'effetto di nuovi strumenti urbanistici che sortiranno prevedibilmente un aumento dell'imponibile.

Le previsioni di gettito 2007 pertanto sono state calcolate sulla base delle aliquote già vigenti e con le detrazioni/agevolazioni già previste per il corrente anno 2006.

Viene inoltre confermata, al fine di incentivare quanto più possibile le locazioni a canone concordato, l'aliquota ridotta al 5 per mille nelle ipotesi di locazioni a canone concordato di cui alla Legge 431/1998 art. 2 comma 3, introducendo altresì l'aliquota al 9 per mille per abitazioni non locate ai sensi dell'articolo 2 comma 4 della Legge 431 citata. Sul fronte delle detrazioni di imposta, per l'anno 2007 sono confermate le maggiori detrazioni concesse per l'abitazione principale a soggetti aventi particolari situazioni di carattere sociale, agganciandole ai criteri unificati di valutazione delle situazioni economiche dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate di cui al decreto legislativo 109/1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Relativamente all'ICI, è prevista anche negli anni 2007 e successivi (470.000 euro nel 2007, 400.000 euro nel 2008 e 350.000 euro nel 2009) il proseguimento del progetto di equità fiscale intrapreso già da alcuni anni con l'attivazione di risorse proprie e finalizzato al recupero tributario oltre che ad una redistribuzione della pressione tributaria locale. La prosecuzione in più anni di tale progetto si rende necessaria proprio per il tipo di attività che vede l'Ufficio impegnato continuativamente nelle azioni di accertamento e liquidazione dell'imposta.

**COMPARTECIPAZIONE IRPEF** – Nata nel 2002 (Legge Finanziaria dello stesso anno), è stata prevista la Compartecipazione comunale al gettito IRPEF nazionale nella misura del 6,5% dello stesso. Tale imposta non è soggetta ad alcuna discrezionalità da parte dell'Amministrazione e il relativo gettito è compensato da minori trasferimenti statali per l'esatto importo. Nel 2007 la Compartecipazione sarà ancora pari al 6,5% del gettito riscosso a livello nazionale per un importo stimato in euro 6.849.000.

**PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONE** – Come nel corso del 2006 l'andamento previsto del gettito relativo all'imposta di pubblicità è stato stimato in misura costante per la durata del triennio 2007/2009 (262.200 €). Per quanto riguarda i diritti affissione è prevista una dinamica triennale costante del gettito così come stimato all'atto del passaggio della gestione del tributo all'APM giusta delibera C.C n. 111/2002, prevedendo altresì un aumento rispetto al 2006 (circa 50 mila euro) determinato dal nuovo "piano delle affissioni in corso di definizione proprio con l'APM. Il gettito complessivo è dunque stimato in 250.000 euro per ciascun anno.

**ADDIZIONALE ENEL** – Sulla base della definizione degli adeguamenti tariffari previsti dalla L. 133/99, peraltro compensata da adeguamenti di pari importo dei trasferimenti erariali, il gettito è stato previsto in lieve flessione rispetto all'assestato dell'esercizio 2006 (400.000 € contro 411.000 € nel 2006).

**ADDIZIONALE IRPEF** – attualmente l'aliquota è pari allo 0,4%. Da tre anni l'amministrazione comunale aveva in programma l'innalzamento allo 0,5% dell'aliquota, innalzamento impedito dall'intervento del Legislatore in questi ultimi anni. La Legge Finanziaria 2007 "riapre" ai Comuni la possibilità in aumentare l'aliquota addizionale e lo fa fino al tetto dell'8 per mille. L'amministrazione comunale propone dunque l'aumento della misura dell'addizionale 2007 fino al 6 per mille, prevedendo altresì l'esenzione totale per coloro che possiedano un reddito convenzionale ISEE inferiore a 8.500 euro/anno. Nel 2007 l'addizionale è prevista nell'importo di € 3.400.000 ed è calcolata sulla base di stime dell'imponibile irpef. Dal 2008 è possibile un ulteriore adeguamento unitario.

**TARSU** – il servizio dell'igiene urbana sta subendo una notevole trasformazione in ossequio alla normativa contenuta nel cosiddetto "decreto ambientale". Per il 2007, dopo anni di invarianza delle tariffe, è previsto un adeguamento delle tariffe unitarie limitato, tuttavia, mediamente al 7 per cento rispetto al 2006.

Si è previsto pertanto un gettito 2007 della tassa pura pari a euro 4.650.000 (+350.000 rispetto al dato 2006), con un incremento nel biennio successivo per effetto anche dell'azione di recupero della tassa tuttora in corso. Si è previsto altresì un recupero da anni precedenti stimato in 1.205.000 euro nel 2007, 1.000.000 nel 2008 e 800.000

nell'esercizio 2009.

**TOSAP** – relativamente alla tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, sono state riconfermate le tariffe vigenti nel 2006. Per la tassa occupazioni permanente e temporanea è previsto un gettito complessivo pari a € 480.000, costante nel triennio 2007/2009.

**ALTRI TRIBUTI** – relativamente alle altre poste iscritte tra le entrate tributarie non si rilevano sensibili scostamenti rispetto alle previsioni consolidate negli esercizi pregressi. Da rilevare il gettito da ICIAP anni precedenti, previsto in 10.000 euro, collegato all'esaurirsi delle pendenze collegate a tale imposta.

**2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %**

Dai dati in possesso dell'ente, è ad oggi solo possibile stimare in circa il 25% la percentuale di incidenza dell'entrata da prima casa sul gettito ICI previsto complessivamente.

**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Il Funzionario Responsabile dei tributi comunali è la Dott.ssa Roberta Pallonari, Dirigente del Servizio Entrate del Comune.

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

## 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.667.724,12	1.571.535,14	1.786.214,00	1.448.500,00	1.441.500,00	1.408.500,00	-18,91
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.577.198,70	3.939.577,01	3.938.576,98	2.751.488,00	2.283.488,00	2.283.488,00	-30,14
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	652.415,91	487.634,80	470.015,00	470.000,00	470.000,00	470.000,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	194.523,66	175.682,27	208.724,00	208.724,00	208.724,00	208.724,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.091.862,39</b>	<b>6.174.429,22</b>	<b>6.403.529,98</b>	<b>4.878.712,00</b>	<b>4.403.712,00</b>	<b>4.370.712,00</b>	<b>-23,81</b>

**2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

I trasferimenti correnti dello Stato (ordinario, consolidato e perequativo) nel 2007, così come nel biennio successivo, sono previsti al livello vigente nel 2006. Da ricordare che l'introduzione della Compartecipazione IRPEF è compensativa rispetto al volume dei trasferimenti. La Legge Finanziaria 2007 non prevede modifiche negli importi dei trasferimenti, in quanto continua a non prevedere l'adeguamento degli stessi al tasso di inflazione programmato. Da segnalare, a partire dal 2006, la previsione del contributo sull'abolizione delle insegne all'interno della voce "Contributo ordinario".

Il contributo per la gestione del Palazzo di Giustizia è stato previsto in 500 mila euro, mentre il contributo sviluppo investimenti subisce una contrazione di circa 160.000 euro nel 2007: decurtazioni degli importi corrispondenti ai mutui per i quali viene a cessare la corresponsione dell'annualità di ammortamento per esaurimento del debito originario, non rinegoziato.

Il contributo a seguito dell'abolizione dell'imposta sulle insegne è stato previsto, in linea con le determinazioni ministeriali, così pure le altre componenti dei contributi perequativo e consolidato.

Da segnalare la mancata iscrizione, dal 2007, del contributo erariale per copertura parziale della spesa per rinnovo del CCNL dipendenti (-236 mila euro rispetto al 2006).

Vista la dinamica dei trasferimenti è evidente la progressiva autonomia finanziaria promossa dallo Stato consistente, di fatto, in una devoluzione di funzioni e competenze verso i governi locali e una corrispondente riduzione delle contribuzioni erariali. Una dinamica oramai in atto e che costringe da anni gli enti locali alla ricerca di proprie e originali fonti di finanziamento.

**2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Di rilievo la riduzione rispetto all'assestato 2006 (-1.187 mila euro) dei trasferimenti regionali in gran parte determinata da:

- finanziamento, ad oggi ancora solo atteso, della L.431/98 "Fondo nazionale per il sostegno degli alloggi in locazione" e della L.189/02 per accoglienza ai rifugiati politici (-793 mila euro)
- riduzione delle entrate regionali straordinarie per "emergenza neve 2005" (-188 mila euro)
- Ambito territoriale sociale (-55 mila euro) rispetto all'assestato 2006
- Azzeramento dei contributi regionali per valorizzazione beni culturali LR 53/74 (-35 mila euro)

Nel 2007 è stato riproposto un contributo di € 5.000 per le politiche per le pari opportunità e riproposto il contributo di € 100.000 per il finanziamento del progetto, cofinanziato dalla Regione Marche, per i mercati all'aperto nel centro storico.

Alle voci dei trasferimenti regionali per altri servizi (assistenza, scuola, sport ed altri) sono state formulate previsioni prudenziali in attesa di conoscere le leggi regionali di finanziamento.

Tra le poste in entrata sono stati previsti i fondi a finanziamento dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15.

Il fondo unico regionale è stato proposto in 450 mila euro (come l'assestato 2006). In merito alle funzioni trasferite e delegate dalla Regione è da rilevare che, anche nel prossimo triennio, i trasferimenti risultano sempre più insufficienti a garantire il continuo aumento delle richieste che arrivano da parte di categorie sociali maggiormente svantaggiate. Ciò è ancora più attuale alla luce della redistribuzione in atto delle competenze a livello locale in materia di assistenza sociale e sussidiarietà. Il Comune, da quest'ultimo punto di vista, si vede costretto da un lato al potenziamento e allo sviluppo dei servizi soprattutto a carattere socio-assistenziale e, dall'altro, a continuare ad assumersene una sempre maggiore quota di spesa.

**2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**

Riguardo alle poste in discorso non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto ai dati consolidati degli esercizi pregressi. La principale voce della categoria consiste nei trasferimenti da parte dei Comuni associati per le attività relative all'Ambito Sociale n. 15 che vede il Comune di Macerata come ente capofila. Da ultimo, per quanto concerne i finanziamenti da organismi comunitari, ad oggi non è possibile iscrivere con sufficiente attendibilità eventuali assegnazioni di risorse, a fronte, peraltro, di un impegno già avviato da parte del Comune in diverse attività progettuali finalizzate all'ottenimento di finanziamenti specifici. A tale riguardo va ricordata la costituzione, nell'ambito della Segreteria Generale, dell'Ufficio "Politiche Comunitarie" dotato dal 2007 di un proprio autonomo budget. Si segnala, inoltre, l'attivazione di progetti comunitari in materia di Servizi Sociali (EQUAL) che vedono il Comune di Macerata come partner attivo.

**2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.3. Proventi extratributari

## 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.779.068,50	2.778.261,42	2.929.595,24	3.022.144,00	3.122.144,00	3.172.144,00	3,16
Proventi dei beni dell'Ente	494.975,54	513.688,24	522.294,00	542.637,00	542.637,00	542.637,00	3,89
Interessi su anticipazioni e crediti	98.734,07	149.999,43	116.462,06	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-14,14
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	230.968,40	232.514,40	37.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00	75,47
Proventi diversi	942.314,81	1.252.086,78	1.372.388,31	1.117.640,00	1.162.640,00	1.226.640,00	-18,56
<b>TOTALE</b>	<b>4.546.061,32</b>	<b>4.926.550,27</b>	<b>4.977.839,61</b>	<b>4.847.521,00</b>	<b>4.992.521,00</b>	<b>5.106.521,00</b>	<b>-2,62</b>

**2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**

Da segnalare anzitutto la conferma delle tariffe da servizi per l'anno 2007 rispetto al 2006. I valori delle entrate extra tributarie presentano un andamento complessivamente in lieve flessione rispetto all'anno in corso. Tra i proventi da servizi la variazione in aumento (+3,16%) è determinata principalmente da: l'incremento delle entrate da piscina (+30 mila), proventi da concessione gas-metano (+42 mila), proventi da asili nido e mense (+30 mila). Tra le diminuzioni di entrata si segnala la riduzione dei diritti segreteria servizio urbanistico (-43 mila). Gli interessi attivi su giacenze fruttifere si riducono in misura lieve (-16 mila).

**2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

Il provento dei fitti attivi del patrimonio comunale disponibile concesso in uso a terzi ammonta a circa 500 mila euro ed è determinato in base ad una apposita stima effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale.

Confermata la riduzione delle entrate derivanti dai fitti alloggi per sfrattati la cui gestione (anche di spesa) è stata completamente passata allo IACP.

**2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.**

La categoria 5° "Proventi diversi" contiene i rimborsi iva sui servizi esternalizzati (rsu e tpl) con previsione di una riduzione di 140 mila euro relativa agli anni precedenti. Da segnalare inoltre l'iscrizione di € 120.000 quale rimborso dall'Università di quota parte del mutuo per la piscina comunale e l'iscrizione a regime (338.000 euro) del rimborso canoni ATO per servizio Idrico integrato.



## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

## 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	2.388.109,55	428.700,14	2.952.500,00	2.150.000,00	550.000,00	550.000,00	-27,18
Trasferimenti di capitale dallo Stato	819.315,47	46.536,93	298.530,00	4.167.086,00	150.000,00	150.000,00	1.295,87
Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.211.742,08	130.732,00	0,00	1.358.500,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	1.526.459,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.366.638,16	3.130.126,67	3.800.000,00	5.702.914,00	5.140.000,00	2.480.000,00	50,08
<b>TOTALE</b>	<b>8.785.805,26</b>	<b>5.262.555,28</b>	<b>7.051.030,00</b>	<b>13.378.500,00</b>	<b>5.840.000,00</b>	<b>3.180.000,00</b>	<b>89,74</b>

**2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

La previsione 2007 dei cespiti è caratterizzata, per quanto riguarda la categoria 1<sup>^</sup>, prevalentemente da entrate da prevedibili alienazioni di patrimonio immobiliare la cui destinazione è vincolata alla realizzazione di opere pubbliche.

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale dallo Stato la previsione 2007/2009 non contiene più il contributo ordinario investimenti ma soltanto il contributo ministeriale per interventi capitali presso il Palazzo di Giustizia (150.000 euro). Sono previsti inoltre le contribuzioni per l'intervento "Via Mattei/Pieve" e per la protezione civile (€ 50.000).

Nei trasferimenti regionali sono previste le contribuzioni straordinarie per i "contratti di quartiere" (€ 1.358.500). Tra i trasferimenti capitali da altri soggetti sono contenute le previsioni di entrata da rilascio di concessioni edilizie (cosiddetti oneri di urbanizzazione per complessivi euro 2.500.000).

Tutte le entrate capitali sono oggetto peraltro di approfondimento in sede di programmazione dei lavori pubblici.

**2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.**

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione

## 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004	Esercizio Anno 2005	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Oneri per manut. ordinaria	1.395.000,00	1.600.000,00	1.350.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	3,70
Oneri destinati a investimenti	971.638,16	1.530.126,67	2.450.000,00	1.170.000,00	2.540.000,00	2.480.000,00	-52,24
<b>TOTALE</b>	<b>2.366.638,16</b>	<b>3.130.126,67</b>	<b>3.800.000,00</b>	<b>2.570.000,00</b>	<b>2.540.000,00</b>	<b>2.480.000,00</b>	<b>-32,37</b>

**2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

L'analisi degli strumenti urbanistici sia generali che attuativi, oltre ad una verifica dell'andamento degli oneri incassati negli anni precedenti, porta a prevedere per l'anno 2007 un andamento pressoché costante dei proventi relativi al rilascio di permessi di costruire (ex concessioni edilizie). La previsione è stata stimata in base all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base alla variazione accertata dall'ISTAT a livello nazionale. Da rilevare la difficoltà oggettiva nel prevedere puntualmente il volume di entrate derivanti dal rilascio di concessioni edilizie vista la naturale varianza dell'attività urbanistica privata. Ai sensi della Legge Finanziaria 2007, per il 2007 solo il 50% delle entrate da concessioni edilizie è destinato al finanziamento della spesa corrente e un ulteriore 25% destinabile alle manutenzioni ordinarie. Nel biennio 2008/2009 gli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente sono, in ossequio alla normativa oggi vigente, pari a zero.

Anche nel 2007 è previsto un incremento delle previsioni in entrata determinato dall'avvio delle procedure per la verifica delle condizioni di rilascio di concessioni edilizie relative ad anni precedenti. Tali procedure saranno gestite dal Settore urbanistico affiancato dal servizio tributi dell'Ente.

Da segnalare, presumibilmente a partire dallo stesso 2007, l'attività privata per interventi edilizi a seguito dall'approvazione del "Piano Casa". Questa, pur non portando benefici di cassa a livello di oneri di urbanizzazione primaria perché gli stessi verranno scomputati delle relative opere, sortirà tuttavia effetti relativamente all'urbanizzazione secondaria e, ancor di più, a livello di contributo sul costo di costruzione.

**2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

Si rileva come il consentire ai privati lo scomputo delle opere di urbanizzazione consenta dei risparmi di natura gestionale, progettuale e temporale. Tale fenomeno tuttavia incide negativamente sul bilancio di parte corrente in considerazione della possibilità di trasferire una quota (oggi il 50%) degli oneri alla parte ordinaria del bilancio.

**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

I proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare nel 2007 alla spesa corrente ammontano a 1.400.000 euro, in ossequio alla norma di legge.

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.6. Accensione di prestiti

## 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2005 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	6.108.000,00	3.531.247,46	8.645.000,00	2.670.000,00	3.360.000,00	3.880.000,00	-69,12
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.108.000,00</b>	<b>3.531.247,46</b>	<b>8.645.000,00</b>	<b>2.670.000,00</b>	<b>3.360.000,00</b>	<b>3.880.000,00</b>	<b>-69,12</b>

**2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

Le previsioni relative all'accensione dei prestiti, vanno lette alla luce del programma degli investimenti al quale si rinvia per una più puntuale descrizione delle opere per le quali si intende attivare tale forma di finanziamento.

Per le entrate derivanti dalla accensione di prestiti sono state opportunamente previste, nella parte spesa dei bilanci futuri, le previsioni relative ai rimborsi di capitale e interessi passivi il cui importo complessivo rilevano quale effettivo limite ai sensi del Patto di Stabilità interno nonché all'indebitamento stesso.

**2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.****TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITA' DEI CESPITI**

Descrizione	Parziale	Totale	%
Entrate Tributarie	23.792.052,45		(*)
Entrate da Trasferimenti	6.174.429,22		(*)
Entrate extratributarie	4.926.550,27		(*)
a dedurre: Entrate "Una tantum"	0		(*)
Totale Entrate Ordinarie	34.893.031,94		
<i>(*) Valori di conto di bilancio 2005</i>			
Cespiti delegabile	15%		
pari a	<b>5.233.954,79</b>		
<b>A DEDURRE:</b>			
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1° gennaio dell'anno di competenza		1.970.168,00	
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio		=	
- Contributi statali e regionali in conto interessi		674.283,00	
		-----	
		1.295.885,00	
<b>DISPONIBILITA' DELEGABILE</b>		<b>3.938.069,79</b>	
Ammontare dei mutui (20 anni) che si possono contrarre con Cassa DD.PP. al tasso del 5,0%		<b>€ 79.000.000,00</b>	

In questa sede appare utile ribadire il significato da attribuire al concetto di delegabilità dei cespiti. Esso, infatti, ha valore solo di limite normativo all'indebitamento. Di maggiore interesse è invece l'effettiva capacità dei bilanci futuri di sostenere tutti gli oneri indotti (tra cui principalmente quelli finanziari) dalla attuazione del programma degli investimenti finanziati attraverso il ricorso a mutui. Il programma degli investimenti va letto quindi come una serie di interventi (iscritti al Titolo II del Bilancio) pianificati dall'Amministrazione e per la cui attivazione dei corrispondenti finanziamenti andrà costantemente verificata l'effettiva capacità di sostenerne gli oneri finanziari indotti. Già nella fase previsionale la spesa indotta dall'attivazione del programma dei mutui è stata ripartita in due esercizi, 2008 e 2009, prevedendo altresì un'attivazione dei mutui compatibile con gli obiettivi di Patto di Stabilità interno 2007.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

## 2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

## 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2004	Esercizio Anno 2005	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	8.341,73	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	8.723.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.341,73</b>	<b>0,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>8.973.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.489,20</b>



**2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

Le condizioni della cassa comunale sono tali da far prevedere il ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Il valore di 8.723.000,00 euro iscritto in bilancio 2007 è relativo a limite dell'anticipazione di Tesoreria calcolato ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L.:

## RENDICONTO 2005:

I) Entrate Tributarie:	23.792.052,45
II) Entrate da Trasferimenti	6.174.429,22
III) Entrate Extratributarie	4.926.550,27
	-----
	34.893.031,94

**3/12 del totale**                      **8.723.257,99**

**2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.**

## SEZIONE 3

### PROGRAMMI E PROGETTI

**3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Nel 2007 l'attività di spesa del Comune sarà articolata secondo i seguenti programmi:

- Programma 30: Prevenzione, Protezione Civile e Ambiente (Dirigente: Sandro Seri)
- Programma 31: Affari Generali e Servizi Sociali (Dirigente: Pierluigi Costantini)
- Programma 32: Servizio Finanziario e CED (Dirigente: Andrea Castellani)
- Programma 33: Servizi Demografici (Dirigente: Michele d'Alfonso)
- Programma 34: Polizia Locale (Dirigente: Enzo Andrenelli)
- Programma 35: Cultura e Comunicazione (Dirigente: Alessandra Sfrappini)
- Programma 36: Servizi Tecnici (Dirigente: Andrea Fornarelli)
- Programma 37: Assetto del Territorio (Dirigente: Gianni Cameranesi)
- Programma 38: Segreteria Generale (Dirigente: Vittorio Gianangeli)
- Programma 39: Servizio Personale, Sport e Scuola (Dirigente: Gianluca Puliti)
- Programma 40: Servizio Entrate e Attività Produttive (Dirigente: Roberta Pallonari)
- Programma 41: Ambito Territoriale Sociale n. 15 (Dirigente: Brunetta Formica)

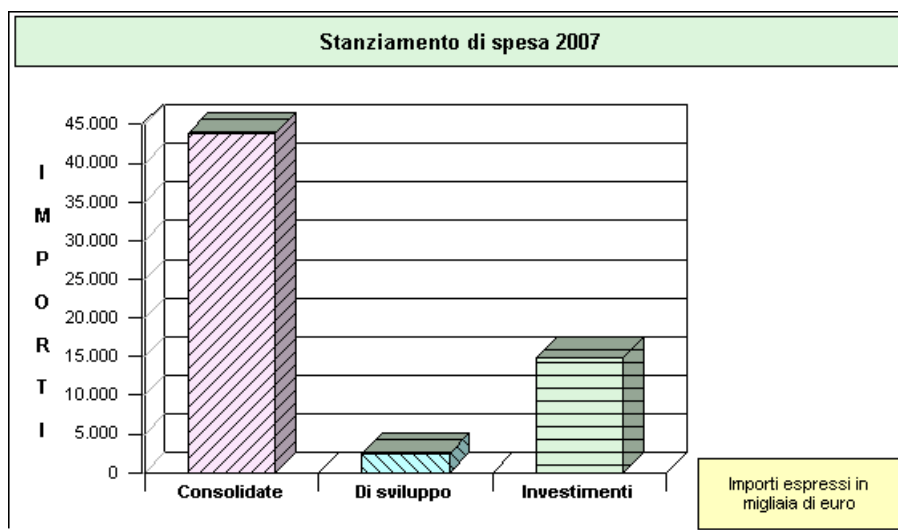
Per quanto riguarda l'analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente, si rinvia alle analisi riportate per ciascun Titolo di Entrata e ciascun programma di Spesa.

**3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

Per un'analisi degli obiettivi degli organismi gestionali, si rimanda alla successiva parte relativa alla descrizione dei diversi programmi di gestione, tutti informati ai principi e agli obiettivi propri dell'Amministrazione comunale.

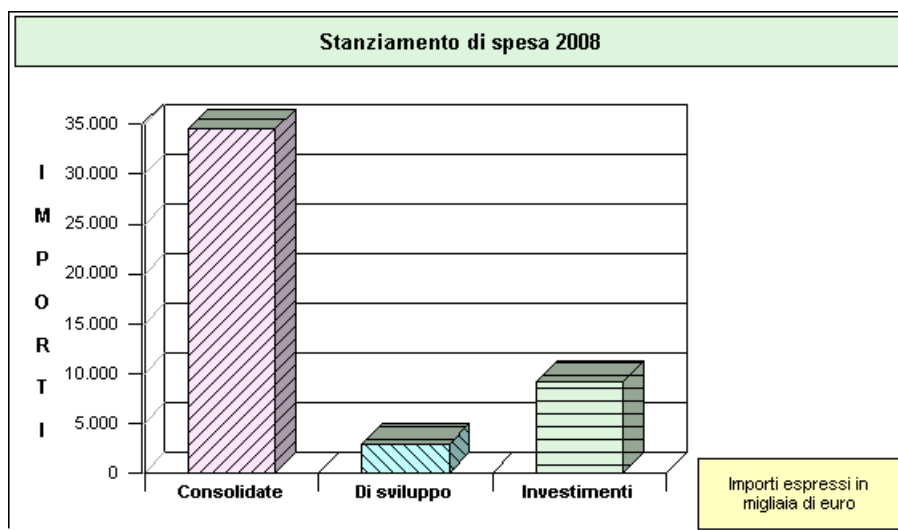
## 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2007			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
30	6.527.891,00	46.990,00	645.000,00	7.219.881,00
31	6.070.322,00	1.495.546,00	150.000,00	7.715.868,00
32	10.097.529,00	27.889,00	800.000,00	10.925.418,00
33	1.044.667,00	10.000,00	200.000,00	1.254.667,00
34	2.159.303,00	495,00	140.000,00	2.299.798,00
35	2.870.677,00	616.419,33	1.120.000,00	4.607.096,33
36	4.500.036,00	7.747,00	7.695.000,00	12.202.783,00
37	862.772,00	0,00	1.488.500,00	2.351.272,00
38	2.422.557,00	0,00	150.000,00	2.572.557,00
39	5.739.846,67	122.630,00	2.510.000,00	8.372.476,67
40	1.025.313,00	179.303,00	0,00	1.204.616,00
41	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
<b>Totali</b>	<b>43.920.913,67</b>	<b>2.507.019,33</b>	<b>14.898.500,00</b>	<b>61.326.433,00</b>



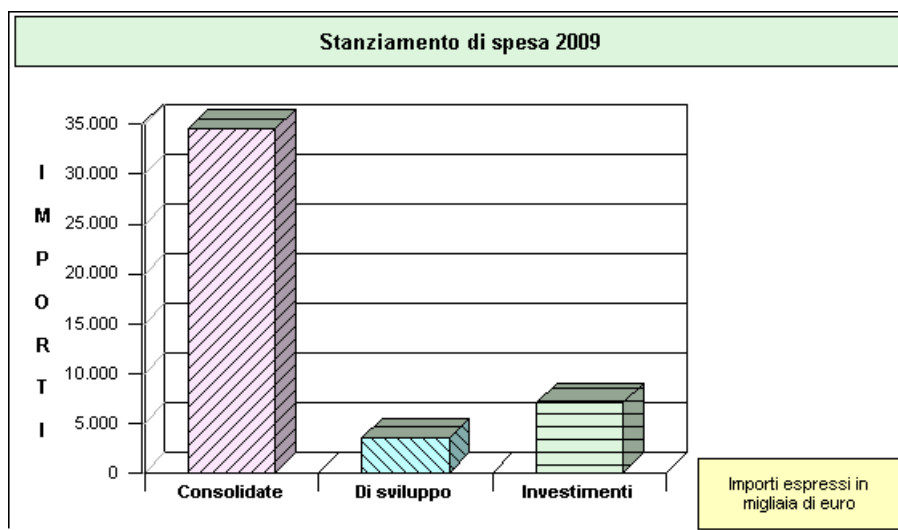
## 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2008			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	Di sviluppo		
30	6.483.114,00	46.990,00	3.675.000,00	10.205.104,00
31	6.029.722,00	1.495.546,00	150.000,00	7.675.268,00
32	1.384.069,00	527.889,00	350.000,00	2.261.958,00
33	1.044.667,00	10.000,00	200.000,00	1.254.667,00
34	2.159.045,00	495,00	70.000,00	2.229.540,00
35	2.870.427,00	616.419,33	1.270.000,00	4.756.846,33
36	3.960.068,00	7.747,00	1.805.000,00	5.772.815,00
37	861.651,00	0,00	620.000,00	1.481.651,00
38	2.422.558,00	0,00	150.000,00	2.572.558,00
39	5.737.280,67	122.630,00	910.000,00	6.769.910,67
40	1.017.812,00	86.803,00	0,00	1.104.615,00
41	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
<b>Totali</b>	<b>34.570.413,67</b>	<b>2.914.519,33</b>	<b>9.200.000,00</b>	<b>46.684.933,00</b>



## 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2009			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
30	6.479.232,00	46.990,00	975.000,00	7.501.222,00
31	6.028.339,00	1.895.546,00	650.000,00	8.573.885,00
32	1.383.612,00	647.889,00	250.000,00	2.281.501,00
33	1.044.667,00	10.000,00	200.000,00	1.254.667,00
34	2.158.787,00	495,00	70.000,00	2.229.282,00
35	2.870.177,00	616.419,33	1.370.000,00	4.856.596,33
36	3.948.514,00	7.747,00	1.675.000,00	5.631.261,00
37	860.530,00	0,00	110.000,00	970.530,00
38	2.422.558,00	0,00	150.000,00	2.572.558,00
39	5.727.185,67	122.630,00	1.610.000,00	7.459.815,67
40	1.017.812,00	86.803,00	0,00	1.104.615,00
41	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
<b>Totali</b>	<b>34.541.413,67</b>	<b>3.434.519,33</b>	<b>7.060.000,00</b>	<b>45.035.933,00</b>



**3.4 - PROGRAMMA N° 30 - PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Ing. S. SERI****3.4.1 - Descrizione del programma:**

L'attività del Servizio di Ambiente Protezione e Prevenzione si articola nei seguenti Settori:

1) Settore Ambiente

Il Settore sovrintende al servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e delle attività in materia ambientale.

2) Settore Verde Pubblico

Il Settore si occupa della cura, salvaguardia e ampliamento delle aree verdi, parchi, giardini.

3) Settore Prevenzione sui Luoghi di Lavoro

Il Settore si occupa di dare attuazione alle direttive della Legge 626 nell'ambito di tutti i servizi comunali.

4) Settore Protezione Civile

Il Settore si occupa di fronteggiare e gestire le emergenze che dovessero determinarsi a seguito di calamità naturali.

Sono inoltre individuati come facenti capo al Servizio alcuni progetti non prettamente attinenti quali:

a - gestione fossi

b - gestione canile e colonie feline

c - gestione sisma

d - gestione impianti termici ( convenzione Osservatorio Geofisico )

progetti che vengono portati avanti dai singoli tecnici inquadrati all'interno del Servizio.

**Progetto Ambiente**

Il Settore Ambiente si occupa di:

- Gestione dei rifiuti
- Politiche ambientali in genere

Il Servizio Ambiente è altresì impegnato in attività progettuali di particolare interesse per l'Amministrazione. Ci si riferisce in particolare alla salvaguardia da fonti di inquinamento (Elettromagnetico, Acustico, Atmosferico, ecc.), Agenda 21 . Temi questi con un diverso grado di realizzazione.

Per quanto concerne l'inquinamento elettromagnetico prosegue la fase di rilevazione e monitoraggio insieme con il costante aggiornamento della base di dati delle SRB.

Per l'Agenda 21 terminata la predisposizione della relazione sullo stato dell'ambiente, l'avvio dei Forum tematici, nell'anno 2007 proseguiranno, le attività finalizzate all'elaborazione, definizione ed approvazione del "Piano d'azione"-

Riguardo l'Inquinamento Acustico si sta concludendo la classificazione del territorio e per il 2007 dovrà essere affrontato il problema riguardante la redazione del piano di risanamento.

Il Servizio Ambiente espleta inoltre le funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, di controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure.

Cura la funzione di coordinamento generale e di impostazione per l'igiene urbana in diretto contatto con la SMEA ed il collegamento tra l'Amministrazione Comunale e il Cosmari.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente.

Il potenziamento della raccolta differenziata, la nuova organizzazione stabilita per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani hanno costituito obiettivi ormai raggiunti, nel 2007 dovrà essere ottimizzato ed eventualmente potenziato il sistema di raccolta differenziata esteso al Centro Storico con il sistema del porta a porta prescelto, insieme con l'introduzione di ulteriori attività volte a favorire il coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione degli obiettivi per un costante miglioramento della raccolta differenziata anche attraverso l'attivazione di sistemi premiali per il conferimento di materiali presso le isole ecologiche che dovranno sviluppare ulteriormente il loro ruolo in funzione della promozione delle attività di recupero e riciclaggio.

Sono anche svolti interventi per la risoluzione di problematiche ambientali tese ad eliminare situazioni di degrado nell'ambito del territorio comunale ( discariche abusive, cattura fauna vettore di malattie, ecc.).

Il Servizio sarà impegnato nella verifica delle modalità realizzative della lottizzazione Valleverde riguardo agli aspetti relativi al risparmio energetico e allo smaltimento dei rifiuti.

Il Servizio sarà impegnato nella verifica delle modalità di attuazione in tutto il territorio comunale, con collaborazione esterna della Ditta Comes e dell'Arch. Oresti, dello Sviluppo Sostenibile e alla celere applicazione della normativa vigente in materia di risparmio energetico e bioedilizia sia in relazione all'utenza "Comune" che a quella privata.

Promuoverà un intervento "pilota" per la bioedilizia insieme al consorzio Marche Eque di cui il Comune di Macerata è socio fondatore.

Per la promozione di politiche ambientali verranno avviate attività idonee:

- Per favorire gli "acquisti verdi"
- Per favorire il riscaldamento con il solare per strutture comunali e private
- Per accentuare la raccolta della carta negli uffici pubblici e nelle scuole insieme con la riduzione del consumo di carta e dei rifiuti prodotti
- Per elargire contributi calore orientati a dotare le strutture comunali di impianti alimentabili con energie alternative
- Per verificare questionari ecosistema urbano, ecosistema bambino ecc.... per la individuazione di azioni di miglioramento dell'ambiente urbano ( individuazione progetti trasversali )
- Per promuovere la mobilità pubblica e collettiva in modo particolare rivolte alle nuove generazioni e promuovere la realizzazione di percorsi protetti per il tragitto scuola lavoro
- Per promuovere la cultura ambientale ( Centro Risorse, Osservatorio )
- Per rendere le domeniche ecologiche ancora più funzionali alla promozione di una cultura di utilizzo collettivo degli spazi pubblici liberi dalle auto funzionale anche: all'abbattimento delle polveri sottili con la limitazione alla circolazione dei veicoli inquinanti

Per l'anno 2007 si sono inoltre individuati come facenti capo al Servizio alcuni progetti e studi di fattibilità, che potranno essere anche intersettoriali, quali:

- Compostaggio domestico in collaborazione con la Provincia e il Cosmari (Ag 21)
- Per la individuazione di incentivi a privati per interventi di ristrutturazione ecocompatibili
  - Piste ciclabili sia a livello provinciale che comunale: progetti fattibilità da realizzare in corso d'anno
- Miglioramento della funzionalità del canile comunale
- Promozione del risparmio energetico

### **Progetto Verde Pubblico**

Il Servizio Verde Pubblico si occupa di:

- Gestione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi in genere
- Mantenimento del patrimonio arboreo

La manutenzione ordinaria delle aree verdi proseguirà con l'ausilio del personale dipendente e mediante appalti a ditte esterne.

Relativamente al patrimonio arboreo si sta concludendo il censimento delle alberature comunali della città ed inoltre si è impostata una programmazione per la realizzazione di aree boschive all'interno del perimetro urbano nell'intento di concretizzare una politica di rimboschimento tendente al miglioramento delle condizioni ambientali.

Il Servizio Parchi e tutela ambientale del verde espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela degli spazi a verde:

- Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici e delle attrezzature sportive.
- Elabora e coordina gli interventi per la progettazione di giardini, parchi, aree pubbliche e spazi urbani, realizzando sinergie con altri settori per un migliore sviluppo della città. Ha competenza per interventi di recupero e manutenzione delle aree verdi esistenti.
- Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione dell'arredo urbano.

Sono necessari interventi manutentivi su parchi, giardini e viali alberati per garantire il loro mantenimento ed abbellimento e la loro valorizzazione e sulle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici ed attrezzature sportive per garantire il loro stato di funzionalità.

Nell'ambito dell'attività di gestione del verde pubblico il Servizio sarà impegnato alla sensibilizzazione sulle modalità di realizzazione del verde pubblico in applicazione delle modifiche avvenute al regolamento edilizio.



Per l'anno 2007 si sono inoltre individuati come facenti capo al Servizio alcuni progetti e studi di fattibilità, che potranno essere anche intersettoriali, quali:

- Parchi urbani: progetti fattibilità da realizzare in corso d'anno
- Valorizzazione e recupero fonti storiche: progetti di fattibilità condivisi da realizzare in corso d'anno
- Sicurezza giochi
- Parco a Nord
- Promozione fruizione Aree boschive e loro valorizzazione

#### **Progetto Protezione e Prevenzione sui Luoghi di Lavoro**

Il Servizio di Protezione e Prevenzione di consulenza e di indirizzo per gli altri Servizi, quali diretti interessati alla attuazione della Legge 626, dovrà portare a termine nell'anno 2007, completandolo con le ultime direttive legislative sulla sicurezza contro le vibrazioni, quanto iniziato negli anni 96-97 e poi sospeso fino all'inizio del 2003 quando è stato individuato il Servizio di Protezione e Prevenzione.

Ad oggi sono stati adottati i seguenti

- 1 – Individuazione del consulente esterno Dott. Orlandi da affiancare alla struttura ed ai dipendenti sia del servizio che degli altri servizi.
- 2 – Rivisitazione del piano effettuato per poi riadattarlo alle mutate esigenze del Comune ed alle nuove direttive ed indirizzi degli ultimi anni.
- 3 – Rivisitazione dei luoghi di lavoro.

Si è in attesa della individuazione da parte dei Dirigenti (datori di lavoro) del personale per la formazione delle squadre di pronto soccorso e della squadre antincendio e della rivisitazione dei nuovi luoghi di lavoro ( magazzino presso lo stadio per il servizio Polizia Municipale e nuovi Uffici presso il Distretto Militare ) per poter completare il Piano.

#### **Progetto Protezione Civile**

Il Servizio si occupa di programmare come fronteggiare e gestire le eventuali emergenze che dovessero determinarsi a seguito di calamità naturali, aggiornando il Piano di Protezione Civile e mantenendo stretti rapporti con le associazioni di volontariato e con gli altri enti deputati alla Protezione Civile.

Alla luce delle situazioni di emergenza venutesi a creare nello scorso anno:

- Gennaio 2006 – Campionato italiano assoluto di Corsa Campestre – Parco Rotacupa ;
- Marzo 2006 Fiera intercomunale del Verde Campo delle Fiere Villa Potenza;
- Settembre-Ottobre 2006 Emergenza Idrogeologica Osimo Stazione - Osimo Ancona ;

dove sempre attrezzature specifiche e dedicate sono state mutate dal Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, al fine di non trovarsi in difficoltà nel futuro , con il 2007 sono previsti investimenti pari a circa € . 47.000 per idonee attrezzature onde colmare un primo aspetto lacunoso della nostra struttura .

Ad oggi è stato approntato e approvato uno stralcio del Piano di Protezione Civile comunale mancando solamente per la sua operatività della costituzione del Centro Operativo Comunale COC e delle squadre di pronto intervento.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Il programma continua nel 2007 ad essere orientato alla messa a norma e manutenzione.

A ciò si aggiungono la gestione dell'emergenza venutesi a creare dopo il terremoto del '97 e la realizzazione di alcuni progetti specifici riguardanti il fosso Narducci e la pista ciclabile lungo il fiume Potenza.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili e degli impianti in gestione e delle aree verdi (pulizia, taglio erba, potature, ecc.)

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio.

Obiettivo dunque del Servizio è da un lato la ricerca di più elevati standard di efficienza e, dall'altro, l'individuazione di interventi sempre più a carattere strutturale in termini di

miglioramento e potenziamento del patrimonio esistente. Da questo punto di vista sarà necessario sopperire alla domanda di manutenzione ordinaria con interventi di manutenzione straordinaria mantenendo tuttavia le procedure di attivazione delle spese il più possibile snelle ed efficaci.

Dovrà essere ultimata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche affidate al Servizio.

Si dovranno confermare i risultati raggiunti dal piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con un incremento della raccolta differenziata estesa al Centro Storico.

Per quanto attiene all'arredo verde per il centro storico si potrebbe agire sui seguenti settori:

- 1) Eventuale collaborazione con i commercianti per la realizzazione di vasi fioriti nella stagione primaverile-estiva per abbellire le vie del Centro con fioriture che occupino poco spazio in modo da non recare pregiudizio ed ostacolo al passaggio pedonale e veicolare.
- 2) Eventuale accordo con il mercato per individuare la possibilità di reperimento di spazi per la realizzazione di aiuole fiorite, con eventuale percorso tematico dagli accessi alle piazze.
- 3) Integrazione di sedute da affiancare a quelle esistenti per potenziare l'offerta e permettere alla gente di fermarsi più a lungo al centro.

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - ENTRATE**

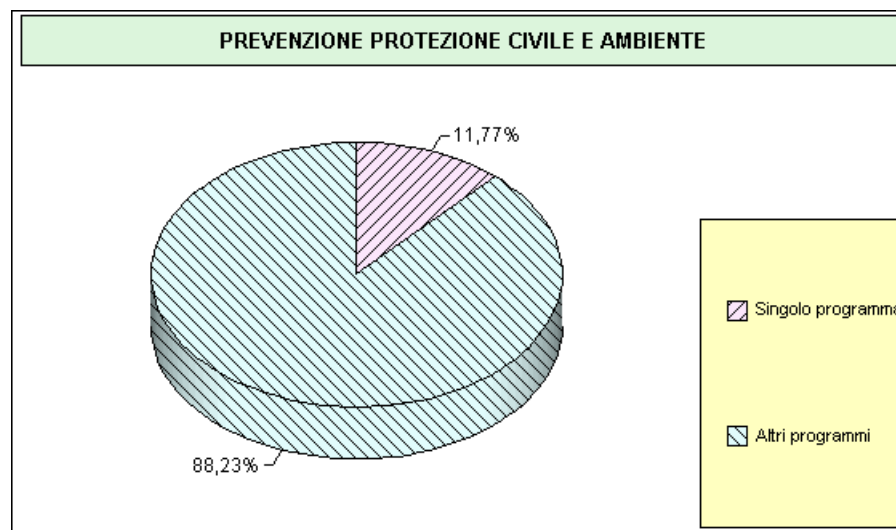
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	450.000,00	700.000,00	630.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	195.000,00	2.975.000,00	345.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>645.000,00</b>	<b>3.675.000,00</b>	<b>975.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Proventi servizio ambiente	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	6.546.881,00	6.502.104,00	6.498.222,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>6.546.881,00</b>	<b>6.502.104,00</b>	<b>6.498.222,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.219.881,00</b>	<b>10.205.104,00</b>	<b>7.501.222,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - IMPIEGHI

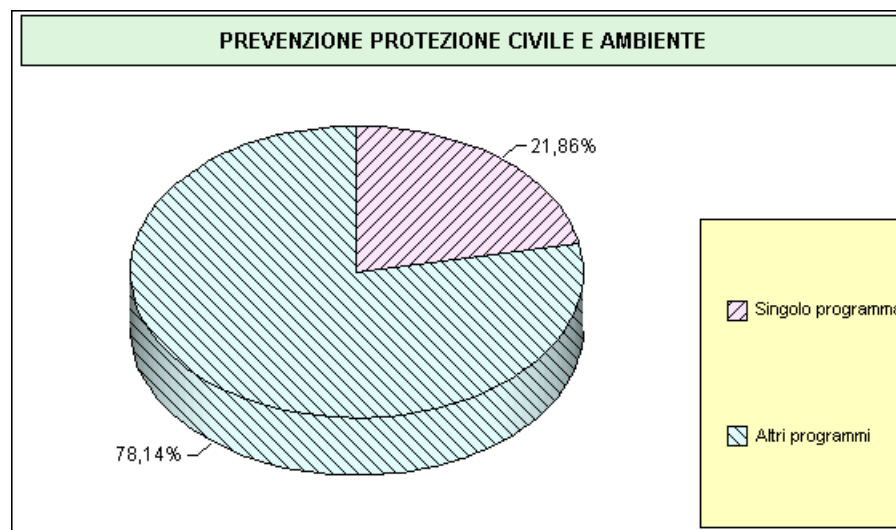
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.527.891,00	90,42	46.990,00	0,65	645.000,00	8,93	<b>7.219.881,00</b>	11,77



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - IMPIEGHI

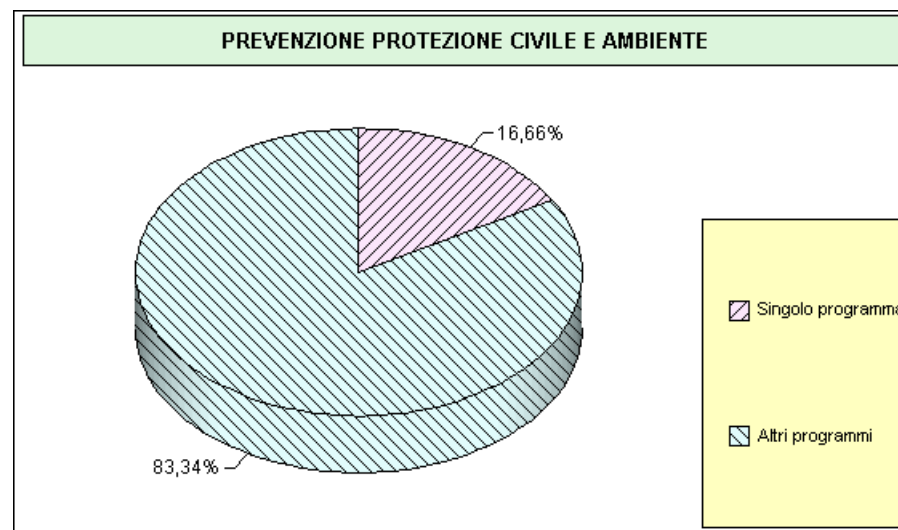
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.483.114,00	63,53	46.990,00	0,46	3.675.000,00	36,01	<b>10.205.104,00</b>	21,86



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## PREVENZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.479.232,00	86,37	46.990,00	0,63	975.000,00	13,00	<b>7.501.222,00</b>	16,66



**3.4 - PROGRAMMA N° 31 - AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **DR. P. COSTANTINI**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

##### Affari Generali

Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali nonché l'entrata in vigore delle modifiche statutarie rendono ormai indispensabile mettere mano ad una riorganizzazione dell'unità operativa operante in tale settore, che consenta di rispettare la normativa precisata con particolare riferimento al ruolo della Presidenza del Consiglio ed ai rapporti con gli altri organi del Comune.. Occorre, inoltre, valutare attentamente le varie richieste che sono state poste anche in sede consiliare circa una più attenta considerazione del ruolo dei Consiglieri Comunali e dei Gruppi consiliari, proseguendo nel programma di messa a disposizione degli stessi di tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali. Il trasferimento di parte degli uffici insistenti nel palazzo comunale nella sede di viale Trieste ha consentito di dare le prime riposte operative per quanto riguarda la logistica degli assessori, con il trasferimento dei Servizi Sociali negli uffici di Viale Trieste e di procedere con l'assegnazione degli spazi residui disponibili ai Gruppi Consiliari.

Particolare attenzione va posta alle problematiche sollevate dalle Circoscrizioni, rivalutandone il ruolo. Al riguardo si sottolinea che le maggiori questioni poste concernono una più celere risposta alle richieste avanzate dalle stesse, un maggiore finanziamento per gli interventi oggetto di delega, una rivalutazione dei gettoni di presenza, una maggiore informazione preventiva sulle questioni concernenti il quartiere, l'invio della richiesta di pareri obbligatori con congruo anticipo rispetto al tempo di scadenza. Particolare rilevanza riveste la predisposizione di un sistema di segnalazione delle richieste (da tempo auspicato ma finora mai realizzato) che sia in grado di integrarsi con quelle che provengono dai cittadini e dai diversi servizi comunali, in grado di garantire una costante verifica delle stesse, del loro grado di realizzazione e potenzialmente capace di fornire utili indicazioni in relazione alle necessari verifiche di fattibilità e priorità, che dovranno essere prese sia dall'Amministrazione che dai vari servizi comunali.

E' impegno, inoltre dell'Amministrazione a dare attuazione alle nuove normative sulle procedure di gara intervenute con la legge comunitaria e con il nuovo Codice degli appalti anche apportando, ove necessario, modifiche al Regolamento dei contratti o adeguamenti ai bandi di gara. Per le notevoli novità apportate dal Codice degli appalti sia per quanto riguarda i LLPP sia e soprattutto le forniture e servizi, si ritiene non più procrastinabile un raccordo con i vari Servizi e corsi di formazione che dovrebbero interessare tutti i vari servizi.

L'avvenuta informatizzazione della gestione degli immobili, ora realizzata sia per i fitti passivi che attivi consente un continuo monitoraggio degli stessi e al puntuale rinnovo dei contratti in scadenza. Al riguardo si sottolinea la necessità di un miglior raccordo tra l'ufficio patrimonio, l'ufficio casa ed i servizi sociali. La messa a punto del programma informatizzato che mette in correlazione l'ufficio patrimonio, la Ragioneria e il Concessionario della riscossione, consente una migliore gestione soprattutto dei fitti attivi. *Si sono tenuti contatti operativi con l'Agenzia delle Entrate al fine di aderire al programma di registrazione telematica dei contratti e con ditte private per l'installazione della relativa procedura informatiche si è purtroppo accertato allo stato attuale l'impossibilità concretizzare l'iniziativa in quanto, risultando l'informatizzazione obbligatoria solo per i notai di conseguenza gli strumenti operativi predisposti hanno preso in considerazione solo alcune tipologie di atti pubblici e non altri. In seguito all'entrata in vigore del decreto Bersani Visco si sta procedendo ad una revisione sull'assoggettabilità dei contratti comunali all'IVA con conseguente modifica del regime impositivo e tributario.*

Va, inoltre, sottolineata e ribadita la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano sul patrimonio. Dovrà essere effettuata l'approvazione del Regolamento sull'assegnazione dei locali alle associazioni.. *Si sta procedendo ad una revisione di tutti i contratti in essere allo scopo di uniformare clausole e condizioni, regolarizzandoli anche fiscalmente.*

L'ufficio Casa anche nell'anno 2007 proseguirà ad attivare la L.431, che attribuisce contributi sugli affitti di immobili ad uso abitativo per persone aventi i requisiti previsti dalla predetta legge, ove naturalmente Essendo ormai in dirittura di arrivo la definizione della graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione degli alloggi ERP si dovrà procedere nel corso del 2007 alla materiale consegna degli alloggi in particolar modo di quelli in via Panfilo in via di ultimazione.

Si ribadisce in ordine alle situazioni controverse l'intenzione dell'Amministrazione di addivenire, nei limiti del possibile, ad accordi bonari o transazioni. Al riguardo si ravvisa l'esigenza che gli incarichi legali vengano gestiti da un unico centro operativo, che faccia da supporto a tutti gli altri uffici, al fine di avere un quadro di insieme degli stessi e avere una gestione più razionale. Proprio a tale scopo è improcrastinabile la messa a punto di un programma informatizzato, già in via di sperimentazione, di tutte le cause legali in corso o già definite. Ciò comporterà una migliore gestione degli incarichi legali e una ricerca in tempo reale delle cause in corso, dei nominativi dei professionisti incaricati, della situazione della causa.

In ordine all'attuazione del T.U. sull'espropriazione, si rivela la necessità di dare piena operatività all'ufficio espropri, anche se del caso rivedendo la deliberazione che ha provveduto all'istituzione dello stesso, che prevedendo la presenza di figure professionali diverse ( amministrative, tecniche..) operanti in servizi diversi e anche logisticamente lontani, può causare

gravi disfunzioni. E' inoltre intenzione dell'Amministrazione dar corso agli interventi necessari in ordine agli uffici giudiziari, non solo relativamente al necessario ampliamento, ma anche alle problematiche in materia di sicurezza posti dall'Autorità giudiziaria. Una problematica da affrontare è quella della nuova sede del Giudice di Pace.

E' impegno dell'Amministrazione tenere i contatti con il Broker, per tutte le incombenze che vengono richieste per una corretta gestione del pacchetto assicurativo.

### **Servizi Sociali**

Il bilancio di previsione dei Servizi Sociali per l'anno 2007 vede il consolidamento delle risorse rese disponibili nell'anno 2006 fatta eccezione dell'azione relativa alle rette minori in istituto per le quali è stato previsto uno stanziamento di €. 600.000,00 con un aumento rispetto al bilancio 2006 di €. 320.000,00. Continua in tal modo l'impegno dell'Amministrazione Comunale, volto a sostenere i Servizi Sociali, in quanto fondamentali per il benessere dei cittadini.

Tenuto conto dell'aumento fisiologico del costo della vita che inevitabilmente si trasferisce in un aumento dei costi dei servizi attivati ( rette , trasporti, assistenza anziani ecc...) è possibile prevedere che a parità di risorse, saranno indispensabile azioni di razionalizzazione dei servizi sociali erogabili nel 2007, senza peraltro ridurre l'attenzione e l'efficacia dell'azione.

Obiettivo rilevante a sostegno delle povertà è la L.431/98 " Fondo nazionale per l'accesso agli alloggi in locazione". Il contributo statale erogato attraverso la Regione Marche non è quantificabile per l'anno 2007, si hanno in ogni caso ragionevoli aspettative che il livello di finanziamento possa essere simile a quello degli anni trascorsi, considerato che la legge finanziaria ha ripristinato i livelli di finanziamento che erano stati dimezzati in precedenza. Per i servizi agli immigrati si prevede la continuazione del proficuo rapporto di collaborazione sancito dalle convenzioni con il Centro di ascolto e di prima accoglienza, con l'ACSIM e con il GUS che operano attivamente nel settore immigrazione..

Proseguono tutti i servizi rivolti alla terza età come il SAD, L'ADI, il telesoccorso, le vacanze e cure termali, i contributi mensili ecc. Inoltre proseguirà il progetto Alzheimer in collaborazione con Enti ed Associazioni cittadine..

Proseguirà la presa in carico delle domande per gli assegni di maternità ed a nucleo familiare con tre figli minori. L'onere più rilevante dei servizi per i minori sarà, come di consueto quello relativo al pagamento delle rette in Istituto. La spesa, dovuta per obbligo di legge.

L'impegno del Comune di Macerata nei servizi sociali è stato finanziariamente di rilievo negli ultimi anni ( €. 3.800.000,00 nel 2006) ed ha supportato notevolmente il disagio sociale ed economico delle famiglie, degli anziani ecc..

Nel corso del 2006 si è registrata un'impennata di richieste di contributi a sostegno dell'indigenza sia di anziani e disabili, ma principalmente di famiglie mono reddito o senza reddito e di immigrati residenti nel Comune. Tale incremento si prevede in ulteriore aumento nel 2007.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Garantire il funzionamento degli organi istituzionali e di altri organi comunali. Corretta gestione delle assicurazioni. Rispetto della normativa statale in ordine alla informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche. La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti, con procedure di gara quanto più possibile puntuali, in relazione alla complessità e talvolta alla non certezza interpretativa delle norme emanate anche con funzioni di supporto agli altri uffici comunali. Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con i Servizi Finanziario e Tecnico. Stabilire competenze certe sulle procedure espropriative, in relazione al nuovo T.U. sulle espropriazioni ed in previsione dell'attuazione del piano di ricostruzione e del piano annuale delle opere pubbliche. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti. Stabilire procedure e metodologie, quanto più possibili certe, nell'assegnazione dei locali alle Associazioni stabilendo priorità, controlli sulle attività e coinvolgendo i consigli di circoscrizione. Impegno a venire incontro alle esigenze del Tribunale. Dare strumenti idonei, compresi quelli logistici, ai Consiglieri Comunali e dei Gruppi Consiliari. Dare attuazione alle normative statali e regionali che consentano di andare incontro alle esigenze abitative dei meno abbienti.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Definizione del ruolo della Presidenza del Consiglio e degli organi istituzionali, dotando in particolare i Consiglieri Comunali e i Gruppi Consiliari degli strumenti necessari al fine di consentire di svolgere più agevolmente le funzioni a loro attribuite. Valorizzazione del ruolo delle Circoscrizioni. Puntuale gestione delle assicurazioni. Piena attuazione delle norme statutarie. Attuazione delle procedure di gara e stipulazione dei contratti in maniera quanto più possibile puntuale, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di dare attuazione al piano annuale delle opere pubbliche, con particolare riferimento al piano di ricostruzione ed ai finanziamenti derivanti da leggi speciali. Eventuale modifica del Regolamento dei contratti. Gestione amministrativa del patrimonio sempre più incisiva e corretta; al riguardo nasce la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano in tale settore, nonché di operare in raccordo e coordinamento con gli altri servizi al fine di elaborare un piano di manutenzioni. Verificare le competenze in ordine alle espropriazioni. Stabilire norme certe in ordine all'assegnazione dei locali alle Associazioni, tramite l'approvazione di apposito Regolamento e con eventuale revisione delle assegnazioni in funzione di condivisione dei locali. Collaborazione con gli organi giudiziari, per quanto di competenza. Attuazione alle normative statali e regionali che consentano di andare incontro alle esigenze abitative dei meno abbienti.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**



**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI - ENTRATE

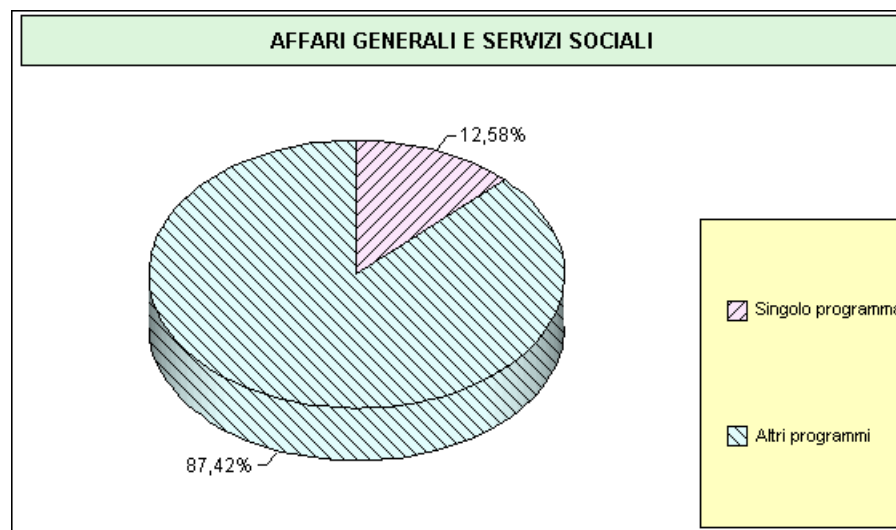
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	500.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Diritti di segreteria	59.512,00	59.512,00	59.512,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>59.512,00</b>	<b>59.512,00</b>	<b>59.512,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	7.506.356,00	7.465.756,00	7.864.373,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>7.506.356,00</b>	<b>7.465.756,00</b>	<b>7.864.373,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>7.715.868,00</b>	<b>7.675.268,00</b>	<b>8.573.885,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

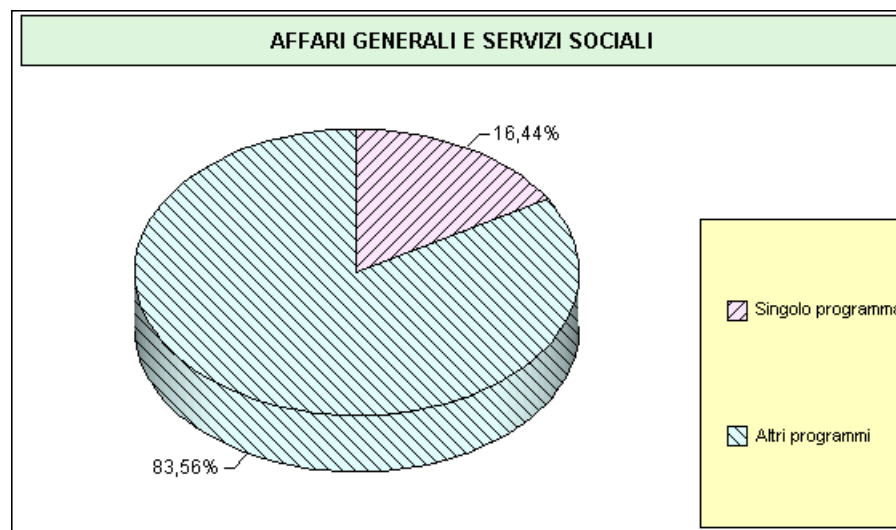
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.070.322,00	78,68	1.495.546,00	19,38	150.000,00	1,94	<b>7.715.868,00</b>	12,58



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

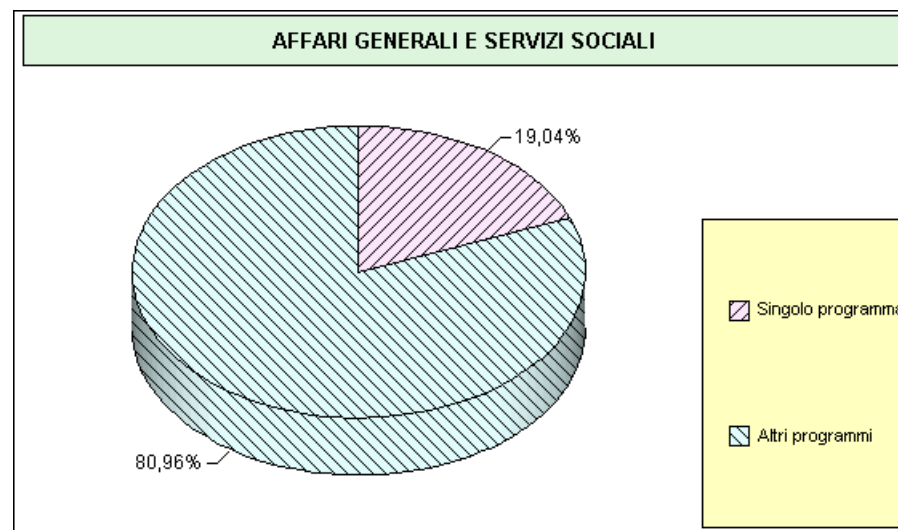
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.029.722,00	78,56	1.495.546,00	19,49	150.000,00	1,95	<b>7.675.268,00</b>	16,44



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
6.028.339,00	70,31	1.895.546,00	22,11	650.000,00	7,58	<b>8.573.885,00</b>	19,04



3.4 - PROGRAMMA N°      32 - SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D.  
 N°      ---      EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. DR. A. CASTELLANI

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Per il 2007 al programma in epigrafe fanno capo il Servizio Finanziario e il Servizio Centro Elaborazione Dati.

#### SERVIZIO FINANZIARIO

Per il 2007 l'organigramma del servizio finanziario si comporrà di due unità operative complesse: Contabilità ed Economato.

In termini generali il servizio finanziario ha visto negli ultimi anni una progressiva riduzione delle attività di "amministrazione diretta": esso al contrario si caratterizza da tempo per il forte carattere di supporto ad ausilio sia dell'Amministrazione sia dell'intero apparato burocratico dell'Ente. Un carattere che, nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa, assume sempre maggiore rilievo e che di fatto sostituisce al tradizionale ruolo di organo di *line* quello di organo di *staff* la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività di tali servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti degli organi amministrativi. Anche l'anno 2007 sarà improntato sull'attuale organizzazione del Servizio.

In termini più specifici, il programma 2007 delle attività del servizio sarà finalizzato ad una più puntuale gestione delle risorse finanziarie nel loro complesso e a una maggiore qualificazione delle attività di ausilio all'intera struttura burocratica dell'ente. Rientrano in questo ambito tutte le operazioni di registrazione contabile dei fatti di gestione, di monitoraggio contestuale delle dinamiche finanziarie e di verifica e rendicontazione dei risultati di gestione. Dall'altro lato il programma porrà in essere azioni volte al miglioramento dell'efficienza del servizio soprattutto attraverso l'ausilio di procedure sempre più automatizzate.

Un particolare richiamo va fatto alla Legge Finanziaria per l'anno 2007. Come avvenuto a partire dal 1999, le esigenze di contabilità nazionale impongono rigide regole nella gestione della spesa pubblica ascritta alle amministrazioni locali. Così anche per il 2007 e per gli esercizi successivi i Comuni sono chiamati all'osservanza dei limiti posti dal Patto di Stabilità che, proprio nel 2007, tornano (come da più parti auspicato) alle grandezze di saldo. Infatti va ricordato che nel 2005 e 2006 gli obiettivi di Patto non si calcolavano più sui saldi di cassa (entrate meno spese), ma soltanto sullo stock di pagamenti: ciò nella sostanza significava venir meno una "leva" per il Comune: quella relativa alla gestione delle entrate ai fini del miglioramento del saldo.

Nonostante ciò per il 2007 la "manovra" migliorativa dei saldi per il Comune di Macerata è molto alta: 2.783 mila euro. Gli obiettivi diventano 2 (saldo di cassa e saldo di competenza) tutti singolarmente da raggiungere.

#### Contabilità.

Per contabilità va inteso il corposo ed eterogeneo gruppo di attività poste in essere dal Servizio in termini di ausilio alla struttura amministrativa dell'ente. Tali attività non si esauriscono alla mera registrazione contabile dei "fatti" di gestione, piuttosto esse si qualificano come azioni di supporto nelle diverse fasi decisionali ed attuative degli Organi del Comune.

Volendo semplificare al massimo, le principali fasi su cui è articolata l'attività del servizio possono essere sintetizzate come di seguito:

- A. Pianificazione strategica
- B. Programmazione e Previsione operativa
- C. Gestione contabile
- D. Rendicontazione
- E. Controllo
- F. Finanza

La pianificazione strategica è la fase dove è più significativo il supporto all'Amministrazione. Il compito del servizio è quello di tradurre in cifre il programma politico dell'Amministrazione e di offrire una rappresentazione schematica dello stesso. L'*output* che scaturisce da questa fase è il Bilancio di mandato di durata pari a quella del mandato elettorale. Nel bilancio di mandato vengono rilevati gli indirizzi e le strategie proprie della Giunta e lo stesso si caratterizza, per sua stessa natura, per un'ampia parte descrittiva a scapito di una quantificazione non puntuale delle risorse e degli impieghi finanziari.

La fase di programmazione consiste nell'elaborazione del Bilancio pluriennale, del Bilancio annuale e della relazione previsionale e programmatica. Nelle fasi di pianificazione e programmazione forte è il supporto dato dal Servizio Finanziario al Consiglio Comunale quale esclusivo Organo competente in materia. La previsione operativa, invece, consiste nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione quale strumento operativo dei programmi amministrativi. Nell'attività di programmazione è ancora saldo il legame con l'Amministrazione, in

particolare la Giunta Comunale, la quale in questa fase impartisce le direttive a carattere generale e definisce i programmi e progetti sulla base dei quali la dirigenza informa la propria attività gestionale. E' questa la fase dove vengono stimati e previsti gli effetti delle politiche tributarie e tariffarie dell'Amministrazione, dove vengono quantificati gli impieghi presso i diversi servizi dell'Ente e dove si elaborano i piani triennali delle opere pubbliche evidenziando altresì i riflessi economico-finanziari che questi comportano nel medio-lungo termine. I documenti di programmazione vengono redatti in forma numerica mentre la descrizione qualitativa dei programmi è contenuta nella relazione previsionale. Il PEG scaturisce dalla successiva e conclusiva fase della previsione operativa. Qui, oltre alla Giunta, viene coinvolta l'intera dirigenza la quale è chiamata alla gestione delle risorse finanziarie e alla combinazione dei fattori produttivi finalizzate alla realizzazione dei programmi e dei progetti dell'amministrazione.

La gestione contabile comprende l'insieme delle attività che il servizio svolge prevalentemente a supporto degli altri uffici. Questa si sostanzia nella rilevazione contabile di tutti i fatti di gestione e in particolare:

- impegni di spesa e accertamenti di entrata
- fatturazione e contabilità iva
- mandati di pagamento e ordinativi di incasso
- gestione di cassa
- contabilità economica
- contabilizzazione degli investimenti e dell'indebitamento

La fase della rendicontazione investe sia l'apparato burocratico sia l'Amministrazione in quanto registra ed evidenzia sia i risultati annuali della gestione operativa sia il grado di realizzo dei programmi dell'amministrazione. Questa fase termina con l'approvazione del Conto del Bilancio, del Conto Economico e Patrimoniale e, da ultimo, della Relazione a questi allegata. Alle tradizionali attività di rendicontazione, dopo una fase di prima sperimentazione e una successiva di verifica finalizzata alla individuazione delle più adeguate modalità operative per i settori verso i quali estendere la sperimentazione, da quest'anno si affianca la redazione (seppur in forma sperimentale) di un Bilancio Sociale. Tale documento, descrittivo delle politiche sociali poste in essere dall'Amministrazione entro un arco temporale di un esercizio o più, ha una destinazione più ampia rispetto al Rendiconto finanziario: esso infatti rileva quale strumento di *marketing territoriale* destinato all'intera collettività e, più specificatamente, a tutti gli *stakeholder* operanti sul territorio.

La fase del controllo consiste in tutte quelle attività poste in essere periodicamente dall'ufficio al fine di monitorare l'andamento della gestione economico-finanziaria. L'attività di controllo viene svolta durante l'intero corso dell'esercizio e si estende, oltre che alla gestione corrente, anche alla gestione degli investimenti con particolare attenzione alle spese per la realizzazione delle opere pubbliche. La fase si concretizza mediante la redazione di *report* e di relazioni destinate agli uffici competenti e all'Amministrazione al fine di evidenziare in modo sintetico i risultati di periodo e di analizzare le cause degli scostamenti dalle previsioni a budget.

L'insieme delle azioni poste in essere dal servizio presenta un'evoluzione sempre più marcata verso attività di progetto in luogo di attività di funzione. In questo scenario si inserisce l'istituto del Controllo di Gestione, attualmente in esecuzione sui dati finanziari della gestione. Anche nel 2007 continuerà la fase di formazione del personale interno al Servizio sui temi della programmazione e controllo attraverso la frequenza di corsi e seminari specialistici.

La finanza attiene a quei progetti finalizzati allo sviluppo di tematiche specialistiche tra cui la finanza derivata, controllo di gestione e progetto di razionalizzazione degli acquisti.

Una particolare attenzione verrà riposta nelle attività di *capital budgeting* consistenti nell'analisi finanziaria degli investimenti e nell'analisi comparata delle alternative di finanziamento. Questa attività, finalizzata al sostegno e all'ausilio dell'Amministrazione nei casi di decisioni di investimento, risultano oggi ancor più necessarie vista la scarsità di risorse finanziarie da un lato e le crescenti opportunità che provengono dai mercati finanziari dall'altro. Nell'area finanza sono ricomprese le attività di *liability management* e *cash management* volte alla gestione dell'assetto del debito e del capitale circolante.

Nell'ambito della finanza appare strategico il ruolo del Servizio nella predisposizione del budget di cassa e nell'analisi di cash-flow prevalentemente finalizzato al monitoraggio degli obiettivi del Patto di stabilità Interno 2007.

#### **Economato.**

L'economato è chiamato a rispondere a tutte quelle esigenze dei diversi servizi che devono essere soddisfatte in tempi particolarmente brevi. Il servizio è impegnato anzitutto nella gestione della cassa economale volta a sopperire alle richieste di anticipazione per spese minute da parte dei servizi comunali.

L'Economato, inoltre, gestisce le spese contrattuali "di supporto" quali le utenze, la cancelleria, l'appalto pulizie, l'appalto traslochi ad altri.

Il servizio ha da qualche anno qualificato le proprie competenze attraverso l'indizione di gare per la cancelleria e i traslochi, riuscendo così ad accedere a significative economie di gestione. Inoltre, esso è impegnato nel processo di razionalizzazione della spesa anche mediante il ricorso ad acquisti *on line* attraverso la procedura Consip spa.

Alle tradizionali funzioni economati in senso stretto, si affiancano quelle relative alla gestione patrimoniale dell'ente (inventario e approvvigionamenti).

L'economato, in quanto gestore diretto di alcune tra le più significative spese comunali, è chiamato in prima persona al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa anche attraverso politiche congiunte volte alla riduzione dei consumi energetici.

## SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio Sistemi Informativi è un servizio trasversale a tutti i processi erogativi e decisionali ed assume un ruolo sempre più importante e decisivo con l'aumento dell'informatizzazione. Il servizio si caratterizza fortemente per due elementi fondamentali: il carattere project intensive della propria attività e l'azione di supporto che questo svolge nei confronti dell'intera struttura funzionale dell'Ente.

Il Servizio Sistemi Informativi, quale centro di competenza interno, cui afferiscono, tra l'altro, compiti di coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di monitoraggio, di garanzia della coerenza tra l'organizzazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, concorre direttamente alla realizzazione dei progetti strategici proposti dai diversi servizi dell'Amministrazione

Le competenze istituzionali del servizio hanno tutte un preminente carattere di supporto e possono essere sinteticamente elencate come di seguito:

- 5 Assistenza alla rete informatica e telefonica
- 6 Assistenza ai PC e alle procedure locali
- 7 Assistenza ai software gestionali e rapporti con i fornitori
- 8 Attività di supporto per la sicurezza informatica e la scelta dei prodotti

A fianco di queste attività il servizio, come premesso, è sempre più impegnato in attività progettuali di sviluppo promosse dall'Amministrazione tra cui:

- 1 Il potenziamento della rete civica
- 2 La carta d'identità elettronica e i servizi aggiuntivi
- 3 Lo sportello unico per le imprese
- 4 Il protocollo informatico
- 5 L'archiviazione elettronica dei documenti
- 6 La firma digitale
- 7 La gestione delle pratiche tramite work-flow
- 8 Il DataWareHouse
- 9 Il Geographic Information System e lo sviluppo di carte tematiche
- 10 La razionalizzazione, innovazione e organizzazione del sistema informativo comunale

Tra gli indirizzi generali di governo approvati con atto consiliare n. 27 del 9 23 e 25 maggio 2005 è stata individuata la necessità ed opportunità di proseguire nella direzione di un processo di innovazione tecnologica dell'intero sistema informativo comunale nell'ottica di renderlo sempre più efficiente ed accessibile all'utenza interna ed esterna.

Nell'ambito della nuova normativa nazionale l'Amministrazione ha deciso di indirizzare i propri investimenti in tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per organizzare la propria azione in modo da porre al centro dell'attenzione i diritti dei cittadini e delle imprese offrendo loro la possibilità di disporre delle informazioni in modalità digitale.

In particolare sono previsti:

1. Adeguamento dell'attuale sito Internet Comunale per poter offrire servizi innovativi ai cittadini seguendo le "Linee Guida per la Pubblica Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e Direttiva 18.11.2005). Il portale comunale che oggi garantisce gli aspetti qualitativi di facilità d'uso, di fruibilità, di accessibilità, di affidabilità, coerentemente con le indicazioni fornite negli allegati tecnici prodotti dal Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie (DIT), opportunamente configurato consentirà ai cittadini un accesso diversificato, multicanale, sicuro e disponibile per garantire l'accesso e l'erogazione di servizi comunali, a livello 4, in ordine alla fiscalità locale, al rilascio di autorizzazioni e concessioni, ai servizi alla persona ( assistenziali, scolastici, culturali, educativi ecc.) ai servizi anagrafici, al sistema informativo territoriale.
2. Terminato il progetto di connessione dei Consigli di Circoscrizione che consente il dialogo e l'interazione tra cittadino ed amministrazione fornendo un collegamento ad internet, tramite la realizzazione di WAN, sfruttando le stesse connessioni per il servizio telefonico. La Circoscrizione avrà, dunque, la possibilità di sfruttare caselle di posta elettronica ed avviare corsi di alfabetizzazione informatica per la navigazione in internet, l'uso della posta elettronica e rimuovere o ridurre gli ostacoli e i vincoli alla partecipazione dei cittadini alla vita politica (concetto di e-democracy ) indotti dalle tecnologie della informazione e della comunicazione
3. Proseguire nel progetto di diffusione di Internet a banda larga nelle scuole elementari e medie, nell'ottica di consentire il collegamento diretto fonia/dati/video tra le scuole e l'Amministrazione Comunale favorendo, quindi, la diffusione degli eventi culturalmente e socialmente rilevanti. Per migliorare la connettività ad internet e distribuire il segnale all'interno dei 19 plessi sono stati variati i contratti ADSL Telecom, già esistenti, per aumentare la banda ed elevare le prestazioni durante la navigazione. La fase successiva prevede la realizzazione di un progetto, sfruttando la connettività fornita da ADSL, per offrire agli Istituti di Istruzione Primaria una navigazione in internet sicura e protetta e caselle di posta



- elettronica filtrate da virus e spam.
4. Il 1.1.2005 è stato avviato il nucleo minimo del Protocollo Informatico realizzato nell'ambito del più ampio progetto FDRM della Regione Marche. In seguito alla variazione della piattaforma su cui sviluppare il protocollo informatico fatta dalla Regione Marche si è ora nelle condizioni di definire più accuratamente la gestione dei flussi documentali all'interno delle diverse strutture comunali. La fase di assegnazione ed accettazione dei documenti, che deve essere messa a punto, è fondamentale e propedeutica all'avvio delle rimanenti fasi che prevedono a regime l'esclusione della circolazione del documento cartaceo in favore della sua immagine elettronica.
  5. E' in esecuzione il progetto che prevede di finalizzare lo strumento GIS in base alle esigenze dei diversi servizi, a partire dalla gestione del territorio, passando per il monitoraggio ambientale fino ad arrivare alla viabilità e controllo del traffico urbano. L'aggiornamento del PRG, attività di integrazione dati con planimetrie di progetto, integrazione della cartografia con lo stradario e informatizzazione mappe catastali in collegamento con l'Agenzia del Territorio i cui termini erano previsti per il 31.12.2005 sono, a motivo dei ritardi burocratici imposti dall'Agenzia del Territorio di Macerata, slittati a fine febbraio 2006. Si è verificato un ritardo anche nell'acquisizione e nella verifica della numerazione civica da riportare nel database cartografico a cui si potrà rimediare grazie ai progetti sviluppati dai ragazzi e dalle ragazze del Servizio Civile.
  6. Il personale del Servizio Sistemi Informativi ha completato la migrazione degli oltre 260 client da Novel a Windows 2003 server con la messa a dominio di tutti gli utenti e con lo sviluppo di politiche di sicurezza, offerte dal nuovo sistema, ciascun dipendente, all'interno del proprio servizio, sarà abilitato alla gestione dei documenti di cui è proprietario o per i quali è stata decisa la condivisione con altri utenti del proprio gruppo.
  7. L'infrastruttura informatica del Comune sarà ulteriormente adeguata con la sostituzione di 50 personal computer per uniformare il sistema operativo di tutti i client, installazione lettori smart-card e scanner. A livello di Server Farm sarà reso operativo il nuovo mail server per la gestione della posta elettronica, il sistema di backup e il sistema di storage capace di archiviare 1.5 TB (nella attuale configurazione) ed espandibile sino a 7.0 TB
  8. E' in fase di sperimentazione l'utilizzo di un fax server con l'obiettivo di limitare l'ulteriore acquisto e l'utilizzo di apparecchi fax tradizionali, incentivare la circolazione di documenti elettronici, ridurre i costi di manutenzione delle apparecchiature e dei supporti cartacei. A regime lo strumento fax server consentirà di ricevere e spedire documenti direttamente dalla propria postazione di lavoro con recupero di efficienza dall'ottimizzazione del processo.
  9. L'avvio della digitalizzazione dei documenti amministrativi, la definizione dei flussi informativi e l'utilizzo della firma digitale, quale elemento fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa, insieme al protocollo informatico, all'archiviazione digitale e all'archiviazione ottica sostitutiva avvierà un processo graduale di eliminazione dei supporti cartacei e lo snellimento delle attività svolte migliorando l'efficienza e la trasparenza amministrativa. Sarà attivata una casella di posta elettronica istituzionale certificata (PEC) sulla quale far affluire documenti firmati digitalmente da parte di professionisti, imprese e cittadini dotati dei nuovi strumenti in modo da eliminare documenti cartacei anche in ingresso. L'introduzione dell'ordinativo informatico, infine, oltre a ridurre ulteriormente i costi della carta e della sua produzione standardizzerà i rapporti con il Tesoriere in una logica di migliore integrazione ed efficacia.

La realizzazione di un sistema di conoscenze attraverso l'integrazione e l'interrelazione dei dati e delle informazioni già in possesso dell'amministrazione, in una logica di datawarehousing, che raggruppi, certifichi e relazioni le informazioni, opportunamente selezionate, provenienti dai sistemi e sottosistemi gestionali distribuiti all'interno della struttura comunale. Il datawarehouse risultante non sostituirà le banche dati alimentanti e gli applicativi locali, che rimangono disponibili e operativi per le strutture periferiche, ma stabilirà con questi una relazione biunivoca e dinamica. Il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T), in questa logica, può diventare lo strumento unico di interrogazione, monitoraggio e reporting della base dati unificata, disponibile per tutte le strutture comunali

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

##### **SERVIZIO FINANZIARIO**

La predisposizione del Bilancio 2007 ha tenuto conto, così come avvenuto per gli esercizi precedenti, delle modifiche normative nazionali intervenute con la Legge Finanziaria 2007. Oltre al patto di stabilità interno, di cui si è trattato in premessa, il Bilancio comunale 2007 continua ad essere caratterizzato da una congiuntura assolutamente sfavorevole dei conti pubblici. Il documento Bilancio 2007 è stato, come in passato, improntato ai criteri di efficienza (contenimento della spesa) e di efficacia (qualità dei servizi prestati). Il Bilancio 2007 si caratterizza inoltre per la previsione di un'addizionale IRPEF pari al 6 per mille, incrementata dunque rispetto agli anni precedenti dove l'aliquota è rimasta "congelata" al 4 per mille a causa delle precedenti leggi finanziarie. Come anticipato, il Patto 2007 prevede una sostanziosa manovra correttiva dei saldi: le azioni richieste alle amministrazioni locali devono portare quindi alla riduzione dei flussi di spesa (sia di parte corrente che di parte investimenti) e al contestuale aumento dei flussi in entrata. Per questo le scelte di Bilancio 2007 e Pluriennale 2007/2009 sono mosse da esigenze di contenimento e razionalizzazione delle spese attraverso procedure finalizzate al raggiungimento di

più alti standard di efficienza. Il Patto 2007, vista la “rigidità” della parte corrente di Bilancio, comporterà una rivisitazione della tempistica di realizzo del programma delle opere pubbliche, il quale nella fase della sua attuazione sarà oggetto di una attenta analisi delle ripercussioni sui bilanci futuri alla luce e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili anno per anno. Il programma finanziario, nell’ambito dell’azione di razionalizzazione, rivestirà pertanto, ora più che mai in passato, il ruolo centrale di “controllore” della gestione, ad ausilio delle decisioni dell’Amministrazione.

### **SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

L’insieme complesso delle attività progettuali a fianco di quelle istituzionali richiede un’attenta azione di coordinamento al fine di evitare dispersione di risorse con conseguenti vuoti di efficienza. La riorganizzazione interna del servizio ha previsto oltre le funzioni di coordinamento, anche quelle di progettazione e sviluppo. Mediante la nuova organizzazione sono stati ottimizzati i flussi relazionali all’interno del servizio in base alle specifiche competenze al fine di rispondere alle specifiche richieste organizzative volte al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell’Amministrazione.

In particolar modo il Servizio Sistemi Informativi deve rispondere a due specifiche esigenze: in primo luogo quella di velocizzare gli interventi di assistenza tenuto anche conto della forte dipendenza dallo stesso degli altri uffici nonché delle emergenze che sovente vengono a crearsi. Sul piano organizzativo per dare risposte in tempi rapidi a tali esigenze è stata avviata una procedura di assistenza on line via web, tramite la quale l’utente segnala al servizio informatico il problema liberando, in tal modo, una risorsa impegnata come operatore telefonico per destinarla alla soluzione del problema rappresentato.

Il Servizio Sistemi Informativi, quale centro di competenza interno, cui afferiscono, tra l’altro, compiti di coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di monitoraggio, di garanzia della coerenza tra l’organizzazione e l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, concorre direttamente alla realizzazione dei progetti strategici proposti dai diversi servizi dell’Amministrazione

Non ultimo, il programma dovrà garantire un progressivo potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo finalizzate allo studio e all’introduzione di nuove e più efficaci applicazioni informatiche a supporto dell’intera gestione comunale. Nella realizzazione dei progetti occorrerà curare particolarmente la crescita professionale e la valorizzazione delle risorse interne. L’eventuale ricorso a partnership, qualora non ci fossero le risorse interne, dovrà garantire, attraverso opportune modalità di affiancamento, il trasferimento di competenze e conoscenze al personale interno.

Il carattere preminente del servizio consiste nell’autonomia gestionale e organizzativa. Tale autonomia, seppur esercitata nell’ambito della supervisione del Dirigente, si rende necessaria al fine di garantire la flessibilità gestionale richiesta al servizio e richiede, al tempo stesso, un alto grado di responsabilizzazione in capo ai titolari delle diverse funzioni e competenze poste in essere.

Non sono stati trascurati gli aspetti divulgativi, formativi e di investimento nelle risorse umane che, partendo dalle scuole, cercano il coinvolgimento dei cittadini nei quartieri fino ad arrivare alla formazione di tutti i dipendenti della struttura Comunale.

Le Risorse Informatiche disponibili alla struttura Comunale, dopo l’ulteriore adeguamento previsto nei primi mesi del 2006 consentirà una maggior durata di funzionalità, se si riuscirà nel breve periodo a completare l’omogeneizzazione dei sistemi operativi delle macchine per renderle compatibili con le potenzialità offerte dalla nuova piattaforma di Microsoft Windows 2003 Server.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

### **SERVIZIO FINANZIARIO**

- 10 verifica del permanere dei titoli della concessione a costruire nell’ambito degli oneri di urbanizzazione (in collaborazione con servizio gestione del territorio)
- 11 mediante il ricorso al mercato (anche a mezzo Consip) e a società specializzate in processi di razionalizzazione della spesa, si intende contenere ulteriormente la spesa “in rete” gestita direttamente dal servizio economato e da altri servizi;
- 12 qualificazione e formazione del personale addetto al fine di attribuire maggiore specializzazione all’azione di supporto dell’intero programma soprattutto in materia di decisioni di investimento, di politiche di finanza e di controllo di gestione.
  - 13 Avvio dello staff e delle procedure per il controllo di gestione.
  - 14 Attività di *cash management* (finalizzato prioritariamente agli obiettivi di Patto 2007)
  - 15 Attività di *asset liability management* (finalizzato ad una gestione più efficiente del debito)
    - Attraverso pubblicazioni in internet, dare ulteriore spinta all’azione già intrapresa di pubblicità e partecipazione sui temi della programmazione e gestione finanziaria (con particolare riferimento all’accesso informativo via web delle posizioni contabili di fornitori, collaboratori e stakeholders esterni).
    - Sperimentazione del Bilancio sociale, anche con partenariato dell’Università di Macerata;
    - Implementazione del pacchetto software di contabilità;
    - Prosecuzione della verifica delle posizioni IVA con riferimento ai servizi produttivi.

- Ottimizzazione dei tempi di esecuzione delle decisioni di investimento e di gestione degli stessi con verifica dei limiti delle effettive disponibilità finanziarie future;
- Prosecuzione dei processi di specializzazione professionale dei dipendenti;
- Prosecuzione dell'attività di stage presso il Servizio destinato a studenti (mediante convenzioni con l'Università e i locali Istituti Tecnici) e al proprio personale;
- Ricerca di maggiori standard di efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi economici.

Questi macro-obiettivi saranno oggetto di specifico dettaglio in sede di elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2007.

### **SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

Per quanto riguarda le attività di assistenza si intende conseguire un miglioramento nella qualità dei servizi ovvero nei tempi di risposta e nella presenza del servizio nei confronti degli utenti ed in generale ad un miglioramento del rapporto prestazioni/costo. Un ulteriore miglioramento ci si aspetta dai contratti di leasing operativo con il quale trasferire in capo al proprietario dell'hardware anche la relativa manutenzione svincolando il personale del servizio per dedicarlo allo sviluppo dei servizi informativi.

Per il supporto tecnico agli altri servizi, si proseguirà nella specializzazione e nella formazione del personale del servizio informatico in modo da poter fornire una competenza sempre più adeguata ai notevoli e costanti progressi tecnologici.

L'estensione dell'accesso Internet a tutte le postazioni consentirà di rendere disponibile a tutta la struttura i servizi Internet ed Intranet, a partire dai supporti di assistenza ed aiuto in linea, fino ad arrivare ad un uso consistente della messaggistica tramite e-mail rispetto alla tradizionale comunicazione cartacea e verbale. L'impiego del Proxy e del Firewall, consentirà di avere una visione complessiva dei flussi Internet e quindi dell'effettivo uso dei servizi relativi.

La formazione e l'aggiornamento del personale all'uso delle nuove metodologie di lavoro permetterà di vincere, definitivamente, la naturale resistenza ai processi di ammodernamento così invasivi come quelli prospettati in questa relazione fornendo nel contempo quelle conoscenze tecniche necessarie alla sua riqualificazione.

L'incentivazione e l'ampliamento della rete consentirà di incrementare l'utilizzo della comunicazione elettronica rispetto a quella scritta o verbale: la conseguente razionalizzazione, pur applicata ad un processo secondario, migliorerà di conseguenza i processi primari della struttura riducendo il tempo speso per la gestione dei supporti cartacei e per il telefono.

Ci si aspetta quindi anche una riduzione del traffico telefonico interno ed esterno, relativamente alle comunicazioni telematiche attivate (decentramento).

I risultati dei progetti sperimentali sull'adozione dei sistemi di gestione documentale (firma digitale, archiviazione ottica, protocollo informatico, fax server, archiviazione ottica sostitutiva e ordinativo informatico), tutti a forte impatto organizzativo, consentiranno di avere una chiara visione dei costi e dei benefici di ciascuna soluzione, consentendo di definire dei veri e propri progetti di reingegnerizzazione dei processi primari (BPR).

I progetti di potenziamento del Sistema Informativo Comunale saranno sviluppati seguendo le linee guida per la razionalizzazione, sviluppo e organizzazione del Sistema Informativo Comunale definite da uno specifico atto dall'Amministrazione.

Il modello di ICT che si propone di implementare nel futuro è quello di una Amministrazione che assuma la forma di un'azienda sempre maggiormente orientata ai cittadini e alle imprese, che fornisca moderni servizi, crei valore "pubblico" e con la quale sia facile operare.

Questo concetto, che può essere definito come l'obiettivo futuro, la "mission" per i prossimi anni, sarà basato su:

- 16 un insieme di servizi che dovranno essere resi disponibili attraverso modalità innovative, ad un livello di qualità elevato e forniti con un unico punto di accesso, anche se implicano l'intervento di più Amministrazioni.
- 17 modalità di riconoscimento dell'utente e di firma sicura attraverso la Carta d'Identità Elettronica, la Carta Nazionale dei Servizi e la firma digitale.
- 18 una pluralità di canali innovativi attraverso cui l'utente accede ai servizi offerti: Internet, call center, cellulare, reti di terzi, ecc.
- 19 un back office efficiente ed economicamente ottimizzato.
- 20 interoperabilità e cooperazione tra le Amministrazioni che consentano comunicazioni efficienti e trasparenza verso l'esterno.
- 21 infrastruttura di comunicazione efficiente.

#### **3.4.3.1 - Investimento:**

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo

analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - ENTRATE**

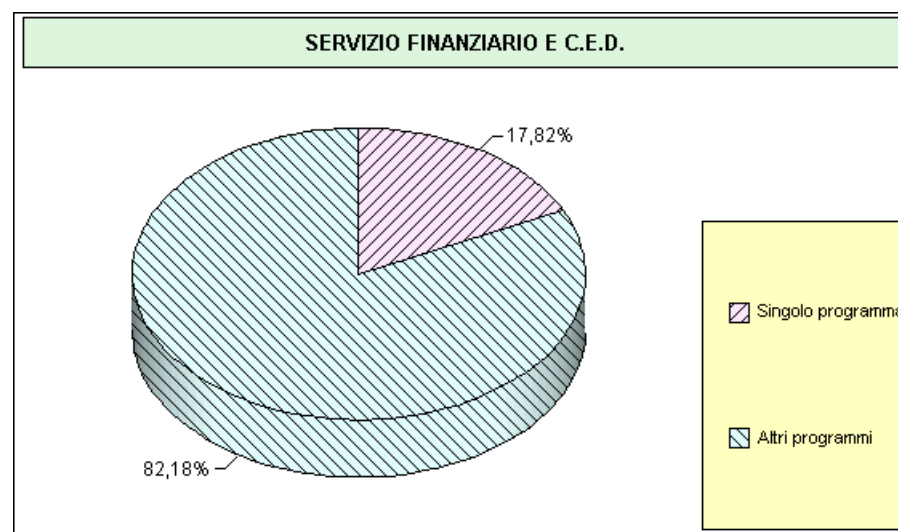
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	250.000,00	100.000,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	8.723.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	550.000,00	250.000,00	250.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>9.523.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Crediti IVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Proventi vari	6.500,00	106.500,00	156.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>56.500,00</b>	<b>156.500,00</b>	<b>206.500,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	1.345.918,00	1.755.458,00	1.825.001,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.345.918,00</b>	<b>1.755.458,00</b>	<b>1.825.001,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.925.418,00</b>	<b>2.261.958,00</b>	<b>2.281.501,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

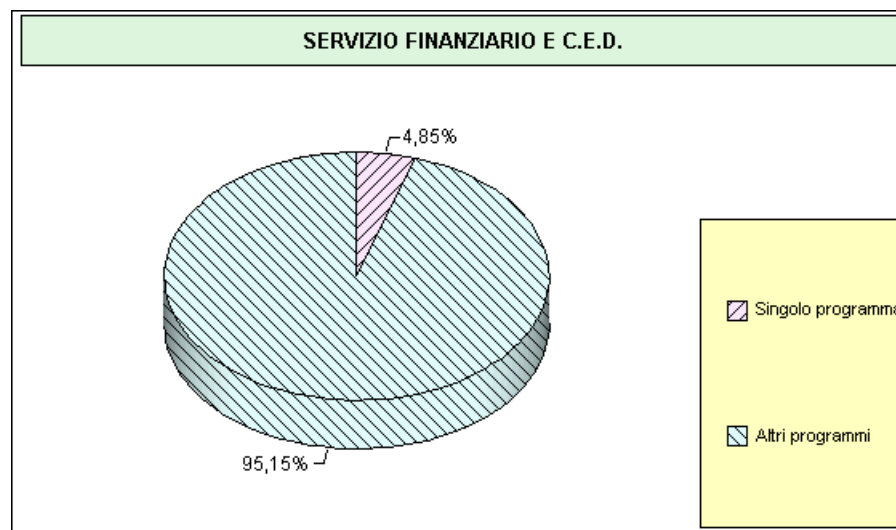
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
10.097.529,00	92,42	27.889,00	0,26	800.000,00	7,32	<b>10.925.418,00</b>	17,82



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

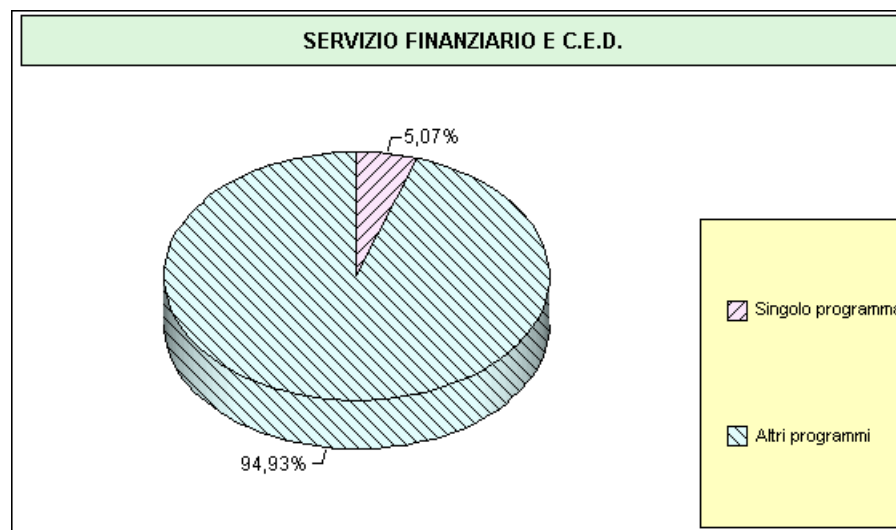
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.384.069,00	61,19	527.889,00	23,34	350.000,00	15,47	<b>2.261.958,00</b>	4,85



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZIO FINANZIARIO E C.E.D. - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.383.612,00	60,64	647.889,00	28,40	250.000,00	10,96	2.281.501,00	5,07





**3.4 - PROGRAMMA N° 33 - SERVIZI DEMOGRAFICI**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **Dr. M.d'ALFONSO**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

##### **Ufficio Relazioni con il Pubblico**

L'ufficio svilupperà ed amplierà il servizio svolto come "interfaccia" tra l'Amministrazione comunale ed il cittadino per l'applicazione della legge 241/90 sulla trasparenza e sull'accesso agli atti amministrativi e della legge n.150/00 sulla disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle PA, attraverso l'informazione ai cittadini sullo stato di attuazione delle pratiche comunali con l'ausilio del sistema di gestione documentale e protocollo informatico, attraverso la predisposizione di modelli per la raccolta di suggerimenti e proteste da parte degli utenti, nonché procedendo alla estrapolazione e rilevazione delle indicazioni dei cittadini, che potranno essere utili per indirizzare l'attività dell'Amministrazione e renderla più conforme alle esigenze della città.

La comunicazione con i cittadini verrà sviluppata ed incentivata anche con il potenziamento e l'ulteriore qualificazione della rete civica, in particolare inserendo al suo interno, e rivedendo costantemente la modulistica predisposta ed adottata dai vari servizi comunali. L'Ufficio svilupperà attraverso Internet e con l'informazione allo sportello, il servizio di informazioni sull'organizzazione, su attività e i servizi del comune (orari, ubicazione, responsabili, procedure etc), manifestazioni, eventi culturali, sportivi, mostre e fiere etc. che si svolgono in città, gare ed appalti del comune, bandi relativi a concorsi indetti dal comune. All'interno del sito è infatti contenuta una guida di ausilio ai cittadini per tutto quanto attiene le informazioni necessarie a risolvere problemi con l'Amministrazione locale e a dare indicazioni utili, che sarà ulteriormente ampliata.

Si darà anche attuazione al progetto sulla rilevazione della soddisfazione dei cittadini nei confronti dell'amministrazione anche on line e tale modalità potrà essere estesa anche ad altri servizi comunali.

Oltre a ciò l'URP, attraverso l'informazione e l'attività allo sportello, incentiverà anche lo sviluppo dei seguenti servizi:

- Consegna e distribuzione (tradotta in un servizio più completo di informazione e di indirizzo) di moduli e pratiche per conto di diversi uffici (bandi di gara, concorsi, provvedimenti per passi carrai)
- Gestione e distribuzione posta elettronica
- Distribuzione (anche via e-mail) gazzette ufficiali ordinarie e dei concorsi
- Raccolta e vidimazione dei frazionamenti
- Rilascio autorizzazioni per passi carrai
- Rilascio tesserini di caccia (per conto dell'ATC)
- Gestione e rilascio tessere per trasporto urbano agevolato
- Gestione postazione carta d'identità elettronica
- Consegna libretti di pensione e certificati di pensione
- Autentiche di firma beni mobili registrati dl 4 luglio 2006 n. 223

##### **Ufficio archivio-protocollo**

E' impegno della amministrazione comunale proseguire nella informatizzazione dell'ufficio protocollo per adeguarlo alle normative vigenti, anche attraverso l'attuazione di progetti relativi alla razionalizzazione e gestione del flusso documentale, come previsto dalla DGC n. 534 del 30 dicembre 2004 sul progetto FDRM.

Nel rispetto delle recenti normative in materia di privacy e del trattamento dei dati personali) si prevede di collocare gli uffici in locali più idonei e sicuri. Per l'archivio comunale vi è l'obiettivo di reperire nuovi locali in quanto quelli esistenti sono giunti al limite della loro capienza e portata.

Si proseguirà a svolgere le mansioni specifiche del protocollo generale, ricerche d'archivio, affrancatura e spedizione della corrispondenza.

In occasione dello spostamento dell'archivio comunale si comincerà lo studio sullo scarto d'archivio.

##### **Servizi Demografici**

Gli uffici saranno impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di seguito descritti alla voce "finalità da conseguire" continuando ad erogare i seguenti servizi:

- tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente (su supporto cartaceo e su terminale elettronico)
- tenuta e aggiornamento anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- servizi di certificazione e atti collegati (pratiche relative ai libretti di lavoro, libretti di pensione, atti notori, carte di identità, chiarimenti burocratici ai cittadini, autentiche di copie e di firme, certificazioni e ricerche storiche, etc)
- divulgazione di tutta la nuova modulistica conseguente alle leggi sulla semplificazione amministrativa (autocertificazioni, autodichiarazioni, etc.)
- cambi di residenza e scissioni di famiglia
- informazioni e rapporti con altri enti pubblici
- tutti gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, (formazione della lista di leva, rinvii, ecc.)
- formazione e cura degli atti di stato civile di cittadinanza, di nascita, pubblicazioni ed atti di matrimonio, atti di morte, ecc.
- tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (annotazioni, rapporti con autorità giudiziaria, ecc.)
- certificazioni di stato civile
- rilevazione dei dati statistici provenienti da altri servizi
- rilevazione dei prezzi al consumo (264 esercenti da rilevare mensilmente)
- attribuzione dei numeri civici ed aggiornamento base di dati della numerazione civica del SIT;
- indagini statistiche per la Regione Marche
- numerose indagini demografiche e statistiche per l'ISTAT (compreso il completamento dei censimenti in atto)
- aggiornamento dello stradario e delle cartine topografiche del comune
- annuario statistico (dati di stato civile, anagrafe, censimenti aggiornati, etc) per il bilancio comunale
- aggiornamento delle liste generali e sezionali degli elettori a seguito di movimenti anagrafici (revisioni semestrali e revisioni dinamiche)
- cura degli atti e gestione delle procedure ed operazioni delle numerose tornate elettorali in tutte le fasi
- cura, predisposizione del lavoro e segreteria delle Commissioni Elettorali Circondariale e Comunale
- atti amministrativi e gestionali relativi ai trasporti funebri, alla concessione di aree cimiteriali e di loculi (prenotazione di loculi ed ossari, pulizia e sorveglianza del Cimitero, gestione dei trasporti funebri per indigenti e delle operazioni connesse alla tumulazione, estumulazione, esumazione ed inumazione, assistenza alle autopsie, etc.)
- esecuzione operazioni cimiteriali
- controllo e verifica per le segnalazioni al Servizio LL.PP., degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione all'integrazione, gestione e verifica dei dati e delle richieste
- rinnovo di parte delle attrezzature e macchinari in dotazione.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

##### Urp

Dare applicazione della L. 241/90 sulla trasparenza, partecipazione e accesso agli atti amministrativi, ai principi sulla customer satisfaction e alla L.150/00 potenziando l'attività di filtro tra i vari servizi e l'utente, mediante un raccordo di informazioni proveniente dall'interno attinenti tutte le attività comunali (tecniche, economiche, culturali, sociali, ecc.).

##### Archivio-protocollo

Dare attuazione alle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n.445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

##### Servizi Demografici

Garantire il corretto adempimento delle funzioni istituzionali e raggiungere gli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

##### Urp e Archivio-protocollo

Garantire l'accesso dei cittadini alle informazioni e agli atti del Comune, gestire con efficacia, razionalmente e correttamente l'archivio generale e il protocollo comunale, garantire la certezza dei flussi documentali in entrata, in uscita e all'interno degli uffici comunali, erogare servizi di immediata utilità, contribuire a semplificare e stimolare l'attività amministrativa, anche attraverso le informazioni raccolte dall'utenza, improntando la propria attività allo sviluppo informatico.

Prosecuzione delle attività volte alla realizzazione de progetto *Customer satisfaction* nei confronti degli utenti del Servizio.

Inoltre, l'attività del servizio per il 2006 sarà finalizzata anche al completamento della numerazione civica al fine del collegamento al data base SIT.

**Servizi Demografici**

Oltre a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali posti a carico dei Servizi con le risorse disponibili, in modo corretto, con i tempi più brevi possibili, il programma si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

22. Avvio a regime dell'attività relativa alla **carta di identità elettronica e i servizi ad essa legati**, improntando la propria attività allo **sviluppo e aggiornamento del programma informatico di gestione dei servizi demografici**, eliminando il più possibile il ricorso al cartaceo (**progetto no-carta** per le schede anagrafiche)
23. Nuova sistemazione logistica delle **schede cartacee elettorali**
24. Rispetto delle **norme specifiche** e dei **tempi** stabiliti per l'adempimento delle attività istituzionali (Elettorale, Cimitero, AIRE, Anagrafe, Stato civile, Leva militare, Rilevazione dati statistici, Tenuta dello stradario e numerazione civica)

**3.4.3.1 - Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZI DEMOGRAFICI - ENTRATE**

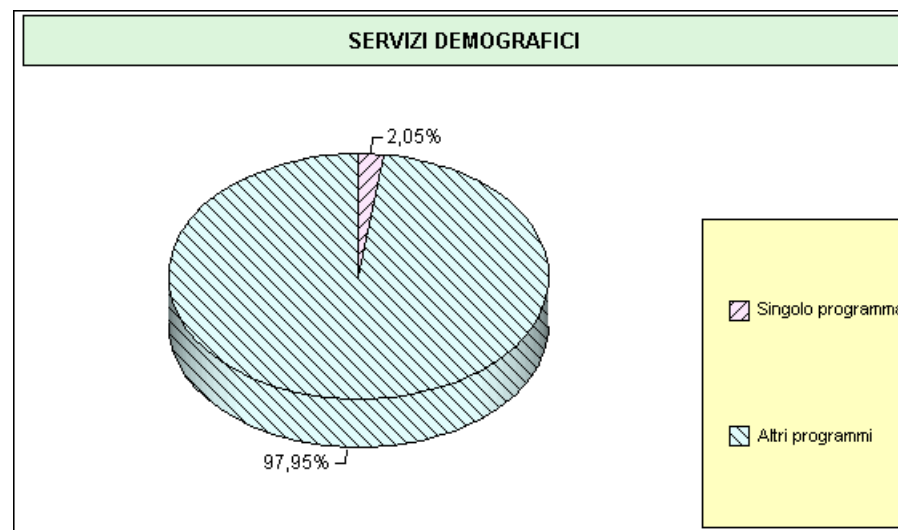
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Diritti carte identità	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
Concessione lampade votive	63.000,00	63.000,00	63.000,00	
Diritti cimiteriali	42.000,00	42.000,00	42.000,00	
Concessione loculi	152.000,00	152.000,00	152.000,00	
Proventi diversi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	754.667,00	754.667,00	754.667,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>754.667,00</b>	<b>754.667,00</b>	<b>754.667,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.254.667,00</b>	<b>1.254.667,00</b>	<b>1.254.667,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

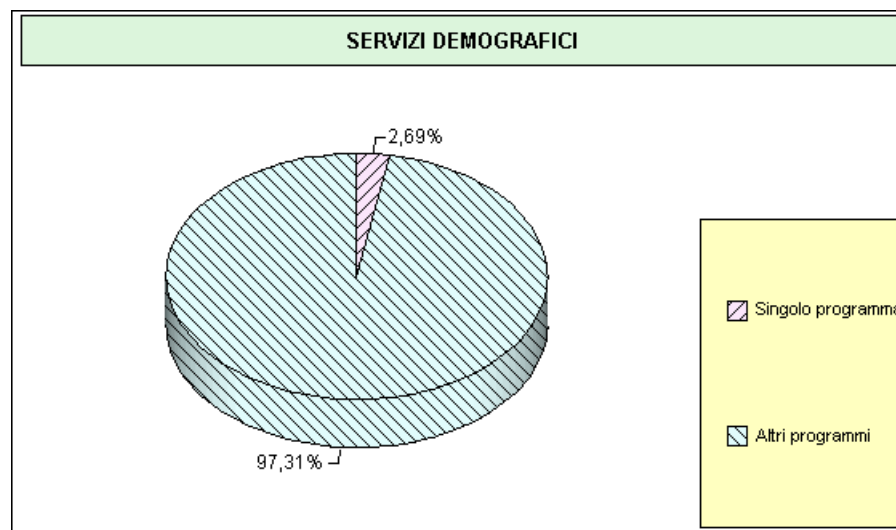
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.044.667,00	83,26	10.000,00	0,80	200.000,00	15,94	<b>1.254.667,00</b>	2,05



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

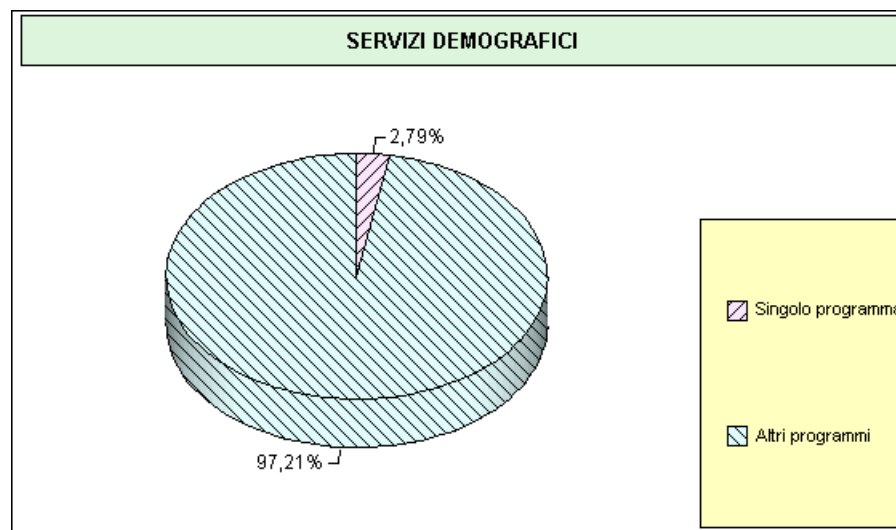
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.044.667,00	83,26	10.000,00	0,80	200.000,00	15,94	<b>1.254.667,00</b>	2,69



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.044.667,00	83,26	10.000,00	0,80	200.000,00	15,94	<b>1.254.667,00</b>	2,79



**3.4 - PROGRAMMA N° 34 - POLIZIA LOCALE**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **Dr. E. ANDRENELLI**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

Premesso che il ruolo e le conseguenti attività svolte dalla “Polizia Municipale” vengono espresse al meglio in coerenza anche con quanto prefigurato nel vigente “Protocollo d’intesa” con la Prefettura facendo evidenziare non solo il “coordinamento” tra le varie forze di polizia ma anche la peculiare attività svolta sul territorio di assistenza ai cittadini, compresi gli stranieri che non vengono considerati solo di destinatari di controlli, e che a tal fine concorre anche il “Progetto Sicurezza della Città” attivato da anni e che ha per scopo la centralità della sicurezza stradale, la qualità degli interventi di ammodernamento della viabilità integrata tra settori e servizi comunali per offrire una città più ordinata e di maggiore livello turistico e culturale, si fa tuttavia rilevare che il servizio di Polizia Municipale si trova sempre più coinvolto e impegnato a far fronte alle problematiche inerenti la sicurezza urbana in senso lato (lotta all’abusivismo commerciale su aree pubbliche, controllo stranieri sia pure in forma incidentale, controllo delle RCA auto che fanno registrare un crescente fenomeno delle falsificazioni, azioni di contrasto al fenomeno di “abbandono di veicoli” su area pubblica o assimilate, etc., che richiedono un crescente impegno procedurale per il tempo necessario alla compilazione degli atti previsti e la custodia o fermo temporaneo dei soggetti interessati), infine si ricordano inoltre le seguenti attività:

- promuove e attua provvedimenti relativi a nuove discipline riguardanti la mobilità e traffico
- cura il mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale nei centri abitati e sulle strade comunali
- controlla e gestisce le problematiche afferenti la mobilità
- effettua la sorveglianza e vigilanza sul territorio in generale
- fornisce informazioni ai cittadini sulle materie di competenza
- effettua controlli in materia di commercio, esercizi pubblici, circoli privati, edilizia, ecologia, igiene e profilassi, ambiente e sul rispetto delle leggi in generale, delle ordinanze e dei regolamenti comunali in particolare
- assicura il pronto intervento in materia di infortunistica stradale con conseguente redazione dei rapporti e rilievi planimetrici, così pure gli interventi in presenza di situazioni di pericolo
- svolge le attività di polizia giudiziaria di iniziativa o delegata, attività di pubblica sicurezza anche in sinergia con altre forze di polizia, esecuzione dei trattamenti o accertamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO)
- espleta il servizio accompagnamento di minori per il loro affidamento ed i servizi di rappresentanza per scorta gonfalone, presenza alle sedute del Consiglio Comunale ed effettua la scorta alle personalità e materiale elettorale con piantonamento di quest’ultimo in attesa che venga distribuito
- interagisce con tutti i servizi comunali e con gli altri organismi pubblici segnalando problemi e disfunzioni riscontrati nell’ambito del territorio comunale promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione
- fa fronte alle nuove incombenze derivanti dall’entrata in vigore del D. Lgs. 274/2000 (02/01/2002) riguardanti le attività di indagine e la individuazione dei colpevoli per i reati di competenza del Giudice di Pace, comprese le citazioni in giudizio dell’imputato e, qualora delegati, gli Ufficiali di P.G. svolgono le attività proprie del Pubblico Ministero. (sostenere l’accusa in giudizio con richiesta di condanna)
- rilascia autorizzazioni: per la segnaletica turistica e di territorio e per le occupazioni di suolo pubblico inerenti i cantieri stradali ed edili, propaganda elettorale e referendaria, specchi e fioriere, transito e sosta in ZTL e in altre località per motivi istituzionali, traslochi, etc.
- rilascia pareri per altri Servizi o Istituzioni inerenti i trasporti eccezionali, insediamento di impianti di distribuzione carburanti e per tutte le occupazioni di suolo pubblico di competenza del Servizio Attività Produttive e per l’APM SpA relativamente al rilascio dei permessi di sosta, pareri per le insegne d’esercizio di competenza del Servizio Gestione e uso del Territorio
- assicura le varie informazioni (residenza, aventi diritto alle case popolari, etc) e notifiche per conto di Enti o Uffici Pubblici, in particolare per l’Autorità Giudiziaria
- cura l’istruttoria di tutti i procedimenti sanzionatori propri e di altri Uffici pubblici allorché il Sindaco, per legge, è stato individuato Autorità Amministrativa competente, ivi compresi gli accertamenti eseguiti a carico degli utenti dei mezzi di trasporto pubblico urbano sprovvisti di biglietto, fino all’emissione dell’ordinanza ingiunzione di pagamento o di archiviazione quale atto ultimo a chiusura dei procedimenti stessi, nonché la predisposizione dei RUOLI di pagamento per l’esazione a mezzo delle cartelle esattoriali
- adotta tutte le ORDINANZE concernenti la mobilità/traffico e dissuasori della sosta nonché, su delega, quelle di competenza del Sindaco per i TSO, ASO, PROSECUZIONE TSO



i e AFFIDAMENTO MINORI quando è chiuso l'Ufficio dei Servizi Sociali curandone poi l'esecuzione con relativo accompagnamento dei soggetti dove andranno curati o custoditi

- rappresenta, sempre su delega, il Sindaco in giudizio per tutti gli illeciti amministrativi
- cura la sistemazione degli spettacoli viaggianti (circhi e plateatico, compresi quelli per le feste rionali) e ne controlla l'attività
- collabora per la stesura dei regolamenti comunali offrendo i relativi pareri quando richiesti
- presenza, a richiesta, alle riunioni dei Consigli di Circoscrizione
- partecipa a conferenze e campagne sull'educazione stradale e, nei limiti del possibile, tiene i corsi nelle scuole finalizzati al conseguimento del "patentino"

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Tenuto conto del prossimo trasferimento della sede del Corpo, cercare di mantenere gli stessi livelli di servizio attraverso una sempre accresciuta integrazione ed interdisciplinarietà dei compiti con il precipuo ed essenziale fine di avere un Corpo motivato e snello, sia pure con risorse limitate dalle ristrettezze finanziarie, mediante razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e, contestualmente, far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi o regolamenti.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

- dare il necessario apporto nella definizione dei procedimenti sanzionatori che scaturiranno dalla messa in funzione del controllo elettronico degli accessi veicolari nelle ZTL dove i relativi impianti sono stati installati
- garantire i servizi di controllo e prevenzione degli illeciti in tutte le principali manifestazioni di ogni genere su aree pubbliche, in particolare quelle inerenti la viabilità
- lotta all'abusivismo commerciale, in particolare sulle aree pubbliche (es.: sottopassaggio P.za Garibaldi)
- qualificazione del personale con percorsi formativi essenzialmente interni tenuti dagli Ufficiali assegnati ai vari Centri Operativi, necessari per poter fronteggiare al meglio gli interventi di competenza resi sempre più difficili dalle continue novità legislative
- proseguo nel progetto di miglioramento della sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti sulle principali vie di scorrimento dei centri abitati compresi quelli delle frazioni, rendendoli più visibili con segnaletica elastoplastica e di illuminazione ad hoc con l'ausilio dell'Ufficio Tecnico.
- posa in opera di dissuasori della sosta e acquisto di ulteriori impianti semaforici rallenta-traffico, indicatori di velocità e lampeggianti che richiamino l'attenzione sui tratti di carreggiata ritenuti maggiormente pericolosi,
- mantenimento del progetto "Presenza della P.U. sul territorio" e con riferimento al "Protocollo di intesa" stipulato tra l'Amministrazione Comunale e la Prefettura in data 02.12.2002, conseguente impegno per la Polizia Municipale di:
  - proseguire nell'esperienza in corso denominata "Presenza della P.M. sul territorio" dove le funzioni del Vigile sono quelle di instaurare un rapporto di dialogo e collaborazione con la popolazione; approfondire la conoscenza della realtà locale ai fini della individuazione dei problemi insorgenti segnalandoli tempestivamente all'Amministrazione e, se del caso, al Prefetto
  - comunicare tempestivamente alla Prefettura U.T.G. e Questura tutte le manifestazioni di rilievo che si terranno nell'ambito del territorio comunale
  - definire le Piazze nelle quali possono tenersi manifestazioni in genere e quelle politiche, udite l'Amministrazione Comunale
  - proseguire nell'esperienza avviata con la realizzazione del "Progetto Sicurezza che si pone l'obiettivo di assicurare la presenza sul territorio del personale della Polizia Municipale con compiti di tutela delle quiete e della sicurezza pubblica non meno di 2 volte la settimana nell'orario serale-notturno informandone preventivamente la Questura
  - attuare un monitoraggio costante, in particolare nelle zone periferiche della città, circa eventuali problemi presenti sul territorio legati a carenze di servizi sociali, di infrastrutture, di situazioni di degrado urbano nonché di carattere ambientale e igienico sanitario, per consentire la verifica della possibilità di attuare interventi volti a tranquillizzare la popolazione interessata in presenza di situazioni di allarme, dovute alla carenza del tipo sopra evidenziato
  - inviare con cadenza annuale una relazione al Prefetto sull'attività svolta dal Corpo di Polizia Municipale e in particolare sulle attività di cui al presente paragrafo;
  - individuare (in collaborazione con il Servizio del Territorio) la localizzazione delle paline parapetonali, in funzione delle garanzie della sicurezza degli attraversamenti pedonali.
  - definire con adeguato processo di rilevamento della incidentistica stradale (coerente con la necessaria incombenza da espletare ai fini delle rilevazioni ISTAT) capace di integrarsi con l'attività di rilevazione e segnalazione svolta dagli organi di polizia (Carabinieri, Pubblica Sicurezza), ed in grado di colloquiare con il sistema GIS comunale.
- garantire prioritariamente la presenza nelle seguenti località con la precisa finalità di scoraggiare comportamenti indisciplinati da parte degli automobilisti soprattutto in relazione alla sosta:
  - centro storico (P.za Libertà a vie e corsi principali attigui)
  - corso Cavour e corso Cairoli
  - nelle frazioni

-avanzare proposte migliorative della mobilità nei centri abitati

**3.4.3.1 - Investimento:**

Acquisto di ulteriori semafori rallenta – traffico, display misuratori delle velocità, lampeggiatori gialli e messa in sicurezza (maggiore visibilità) di ulteriori attraversamenti pedonali.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Salva la possibilità di poter disporre di ulteriore personale per meglio garantire una maggiore presenza e visibilità all'esterno e per un più incisivo controllo delle soste improprie, questo servizio cercherà di utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

- Autovelox
- Etilometro ed attrezzature screening tests quali Alcool-test e narco-test
- 1 fonometro
- parco mezzi disponibile tenuto conto del rinnovo concordato con l'Ufficio Tecnico e l'Amministrazione Comunale
- 1 scarificatrice
- 1 traccialinee
- rinnovo macchine elettriche d'ufficio e programmi a mezzo CED
- mantenimento della lottomatica per una semplificazione all'utente del sistema di oblazione dei procedimenti sanzionatori concernenti le violazioni al codice della strada
- mantenimento servizio di autoimbustamento e notifica dei verbali per dare la possibilità al personale che prevalentemente è assegnato all'ufficio contravvenzioni di assolvere anche alle nuove incombenze determinate dalla gestione relativa alla decurtazione dei punti sulla patente e degli illeciti che deriveranno dal controllo elettronico dei veicoli circolanti abusivamente nelle ZTL

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Si sottolinea l'importanza del ruolo svolto dalla Polizia Municipale in materia di "città sicura" e in occasione delle "domeniche senz'auto" e della lotta all' "inquinamento in generale", politiche tutte che ben si attagliano ed ineriscono, quelle già previste dai piani sovra comunali (regionali e nazionali).

## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## POLIZIA LOCALE - ENTRATE

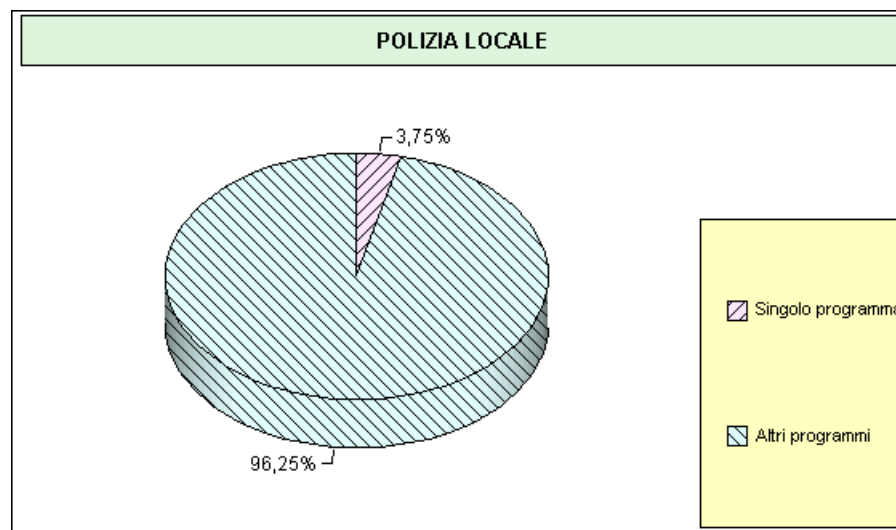
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	70.000,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>140.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Violaz.codice strada	1.030.000,00	1.000,00	1.000,00	
Proventi diversi	1.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.031.000,00</b>	<b>1.031.000,00</b>	<b>1.031.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	1.128.798,00	1.128.540,00	1.128.282,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.128.798,00</b>	<b>1.128.540,00</b>	<b>1.128.282,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.299.798,00</b>	<b>2.229.540,00</b>	<b>2.229.282,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

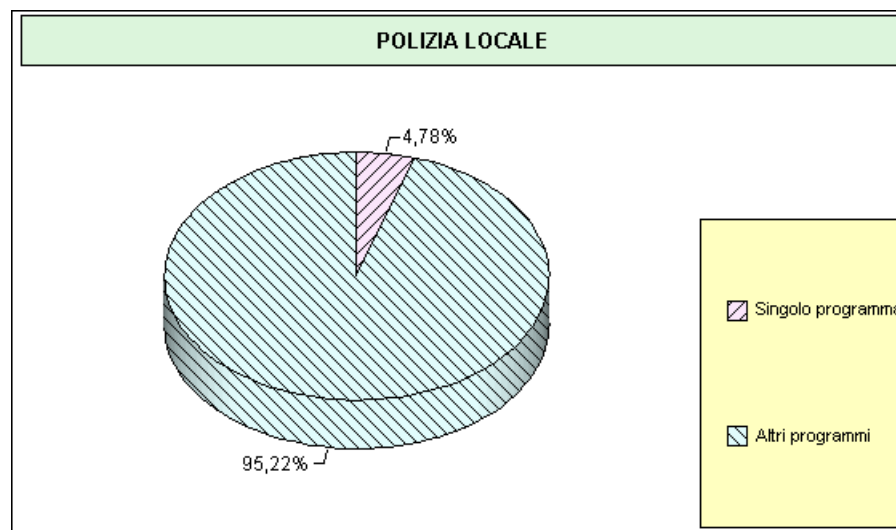
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.159.303,00	93,89	495,00	0,02	140.000,00	6,09	<b>2.299.798,00</b>	3,75



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

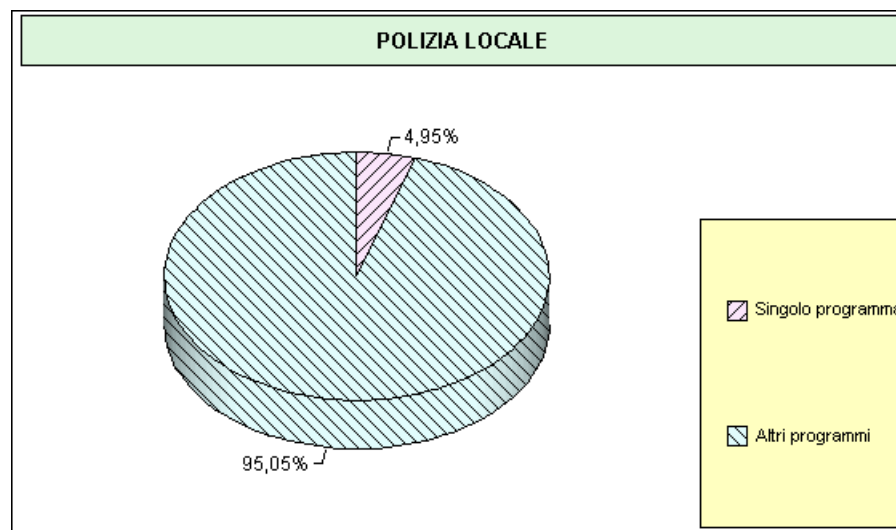
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.159.045,00	96,84	495,00	0,02	70.000,00	3,14	<b>2.229.540,00</b>	4,78



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.158.787,00	96,84	495,00	0,02	70.000,00	3,14	<b>2.229.282,00</b>	4,95



**3.4 - PROGRAMMA N° 35 - SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **DR. A. SFRAPPINI**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

##### Cultura.

Il programma **CULTURA** include i seguenti ambiti operativi:

1. **ATTIVITA' CULTURALI**
2. **GEMELLAGGI**
3. **PACE E COOPERAZIONE**
4. **PARTECIPAZIONE**

All'interno dei predetti ambiti, le attività previste nel corso del 2007 sono le seguenti:

##### **ATTIVITA' CULTURALI:**

###### **25. Teatro Lauro Rossi :**

- stagione di prosa e teatro ragazzi (in convenzione con AMAT),
- stagione concertistica e jazz
- Rassegna di Nuova musica (con programmazione ampliata in concomitanza con la XXV edizione)
- Rassegna Perugini
- Concessione a terzi
- Spettacoli in collaborazione con associazioni teatrali;
- Festival teatrale "Non ho tempo, serve tempo"

###### **26. Avvio delle attività teatrali presso il Cine-Teatro Don Bosco in collaborazione con Istituto Salesiani**

###### **27. Sferisterio:**

- Concerti estivi;
- Festiva Musicultura allo Sferisterio;

###### **28. Manifestazioni in collaborazione con associazioni:**

- Festa della Musica
- Spettacoli Estate Maceratese;
- Iniziative con Pueri Cantores, Associazione Liviabella, Associazione Don Ennio Salvadei, I pistacoppi. Benandanti;
- manifestazione Mutomaggio.

###### **29. Promozione della lettura:**

- Libriamoci: incontri Bottega di poesia
- Libriamoci: in Biblioteca "Letteralmente fantastico"
- Convegno letterario "Quante storie" in collaborazione con la Provincia di Macerata.

###### **30. Contributi e Collaborazioni:**

- Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente;
- ISREC;

- Associazione Arena Sferisterio
- Musicultura

#### **GEMELLAGGI E SCAMBI CULTURALI:**

collaborazioni con le città gemellate con integrazione delle risorse finanziarie per l'anno 2007.

#### **PACE E COOPERAZIONE**

- Iniziative a favore dell'Africa;
- Partecipazione al Forum Mondiale per l'Africa;
- Programma Enti Locali per la Pace;
- Programma "La mia Scuola per la Pace";
- Iniziative sul tema dello Sviluppo Sostenibile.

#### **PARTECIPAZIONE**

- Attività in collaborazione con le scuole;
- Collaborazione con i Consigli di Circoscrizione.

Da ottobre del 2006, è operativa l'Istituzione Macerata Cultura, Biblioteca e Musei cui afferiscono le competenze in materia di beni culturali con l'assegnazione per l'anno 2007 prevista in € 210.346,00=.

#### **Servizio Comunicazione**

Come per gli anni scorsi il servizio si ispira ai principi della trasparenza dell'attività amministrativa e dell'informazione ai cittadini in relazione alla vita istituzionale e ai programmi in favore della collettività. Ciò nel rispetto anche delle recenti normative che semplificano ed agevolano il rapporto con il cittadino utilizzando molteplici canali tra cui gli organi di informazione, il sito Internet (dal 2005 trasformato in portale), il periodico comunale, della quale si intende avvalersi quale strumento non solo informativo ma anche di fornitura di servizi. Da sottolineare inoltre la cura e il coordinamento dei programmi realizzati dalle reti televisive e radiofoniche locali a copertura delle attività svolte sia dalla Giunta comunale che del Consiglio.

Le specifiche attinenti al servizio Comunicazione e all'ufficio stampa in particolare, permettono di creare un circuito di informazione su doppio binario: dall'ente verso i cittadini e, viceversa, dall'esterno verso l'ente. Questo secondo aspetto è stato incentivato con l'introduzione della Rassegna Stampa telematica che permette un'agevole consultazione in video, tramite la rete Intranet. Il sistema ha portato un notevole miglioramento del sistema informativo dell'Ente in quanto permette ad amministratori, dirigenti e funzionari di essere puntualmente informati da qualsiasi postazione collegata in Internet (quindi anche da fuori città). Continua ad essere messo a disposizione degli uffici un archivio strutturato e facilmente consultabile per ricercare notizie e articoli riguardanti le più disparate tematiche. Al contempo nei mesi scorsi è stata eliminata, eccetto tre copie la rassegna stampa cartacea.

Tra le principali attività che qualificano il Servizio va compreso senz'altro il Portale web e servizi on line: dal maggio 2004 è attivo il nuovo portale web del Comune di Macerata, un progetto realizzato dal Servizio Comunicazione in collaborazione con i Servizi Informativi con ha caratteristiche strutturali e contenutistiche che rispettano i dettami della Legge Stanca (legge 9/1/2004 n. 4) sull'accessibilità dei siti della Pubblica Amministrazione e realizzato nell'ottica di punto di informazione ed erogazione di servizi ai cittadini ed imprese. La gestione del sito fa capo all'ufficio stampa, che controlla e coordina il lavoro dei redattori periferici, oltre a curare direttamente delle creazione e la pubblicazione delle pagine, nonché - con il supporto tecnologico indispensabile dei Servizi Informativi - le prospettive di sviluppo e miglioramento del portale.

Si è proseguita l'attività di aggiornamento e pubblicazione delle informazioni con 3.628 nuove pagine e ne sono aggiornate 2.650, mentre per quanto riguarda lo sviluppo sono stati rilanciati i forum sia privati che pubblici e si è avviato il progetto proposto dal servizio Comunicazione per migliorare il portale a livello sia contenutistico che di gestione allo scopo di rendere più agevole l'aggiornamento e la creazione di nuove pagine da parte dei referenti nonché rendendo più fruibili le informazioni da parte dell'utente.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**



**3.4.3 - Finalità da conseguire:****Cultura.**

Le linee operative scaturiscono dall'esigenza di dare continuità al livello dell'offerta culturale complessiva del precedente esercizio, sviluppando le forme di collaborazione con l'associazionismo cittadino e dando continuità ai programmi di maggiore impegno.

**Servizio Comunicazione**

Nonostante il regime di contenimento della spesa, che impone a tutti i servizi una riduzione del proprio bilancio, si è valutato indispensabile non compromettere l'efficacia del servizio nella comunicazione al cittadino. Tale obiettivo può essere raggiunto razionalizzando e ottimizzando l'utilizzo delle risorse: in questo senso il mantenimento degli attuali standard rappresenta già di per se un obiettivo di contenimento della spesa. Tuttavia, nel caso di una delle priorità indicate nell'attività di comunicazione, la copertura televisiva delle iniziative dell'Amministrazione, si è ravvisato di rendere disponibili nuove risorse per l'anno 2007. In particolare, alle due emittenti convenzionate (E' Tv Marche e Tvrs), si aggiunge una terza televisione che vanta gli indici di ascolto più significativi su scala regionale, ossia Tv Centro Marche.

Va quindi valorizzato e migliorato il ruolo che il servizio svolge nel promuovere le principali attività, iniziative e programmi che l'amministrazione comunale pone in essere in favore della collettività. Inoltre il servizio opera affinché una puntuale informazione sia anche diretta agli organi interni (amministratori, dirigenti, uffici, ecc.) a proposito delle principali tematiche emergenti.

Sono state individuate alcune priorità, da attuarsi compatibilmente alle disponibilità di bilancio: la già citata copertura televisiva delle iniziative dell'amministrazione, il sostegno alla promozione turistica locale, il progressivo sviluppo dei servizi attraverso il portale (nonché la promozione presso i potenziali utenti del sito stesso). Con particolare riferimento a quest'ultimo, si intende promuovere lo sviluppo attraverso le seguenti principali direttrici, peraltro attualmente in parte già intraprese.

**Adeguamento portale allo sviluppo del software.**

Per il miglioramento e lo sviluppo del portale dovranno essere introdotti automatismi per la creazione e la gestione delle pagine, attraverso canali e sottocanali tematici che utilizzando parole chiave inserite nella pagina. Questo sistema, finora avviato a titolo sperimentale dal servizio Stampa con il supporto dell'azienda che ha realizzato il software nella sezione cultura/cartellone, dovrà essere gradualmente esteso a tutto il sito, comprese le pagine statiche ed informative a suo tempo create che dovranno essere adeguate alle innovazioni applicative per migliorare le informazioni, i servizi e la gestione stessa del portale. Questo sistema consente la realizzazione automatica di percorsi di navigazione alternativi a beneficio dell'utente e della fruizione e usabilità del sito.

**Partecipazione - Forum - Questionari**

Incremento dell'utilizzo degli strumenti che il portale offre per la partecipazione e l'interattività con i cittadini. Incremento dello strumento di community sia privato (forum interno dei dirigenti) sia pubblico (forum su tematiche di interesse pubblico). Attivato un forum privato per i dirigenti su tematiche ambientali, e lavori pubblici che interessano la viabilità, per migliorare la comunicazione interna ai fini dell'ottimizzazione e coordinamento degli interventi, si sta facendo ripartire quello pubblico su tematiche di interesse generale.

Implementazione dell'utilizzo dello strumento questionari e sondaggi per verificare opinioni, aspettative e richieste della cittadinanza, per un'azione amministrativa più mirata e consapevole.

**News Letter - Servizio RSS**

Il portale offre la possibilità di inviare una news letter ad utenti questa può essere sia una pagina web completa, sia un elenco di informazioni (comunicati stampa, gli ultimi aggiornamenti del sito, appuntamenti culturali e di spettacolo). Questa possibilità va avviata, dopo attenta valutazione dei tempi e modalità di tale nuovo servizio.

Attivazione e pubblicizzazione del servizio RSS che il portale offre per l'invio automatico di informazioni con Really Simple Syndication. L'RSS può essere introdotto nelle sezioni comunicati stampa, bandi e avvisi, cartellone spettacoli.

Attivazione progressiva e sostitutiva dell'invio degli inviti alle iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale, a mezzo di indirizzario telematico in sostituzione di quello per posta ordinaria, naturalmente dopo appropriato coinvolgimento dei soggetti a cui ci si rivolge.

**Potenziamento sezioni e versione inglese**

Potenziamento di alcune sezioni, in particolare il Turismo per rendere più complete ed articolate le informazioni sulla città sulla ricettività anche in un ottica di sistema più ampia per la promozione della città e del territorio circostante. In questo contesto va realizzata una versione inglese della sezione Turismo diretta agli utenti stranieri.

**Sviluppo dell'interattività e dei servizi on line**

Incremento dei servizi attraverso il portale, rendendolo interattivo con il cittadino. Attualmente è un portale informativo sui servizi e sulle procedure con livello I di interattività, cioè consente al cittadino di scaricare la modulistica. Un secondo livello da attuare può riguardare anche la compilazione on line della modulistica (es. autocertificazione, richiesta uso strutture comunali ecc.) Una terza fase è l'invio della richiesta attraverso il portale. Circa la possibilità di fare operazioni direttamente on line, come pagare multe e tasse, attualmente è possibile solo

per il pagamento ICI e Tarsu.

**3.4.3.1 - Investimento:**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - ENTRATE

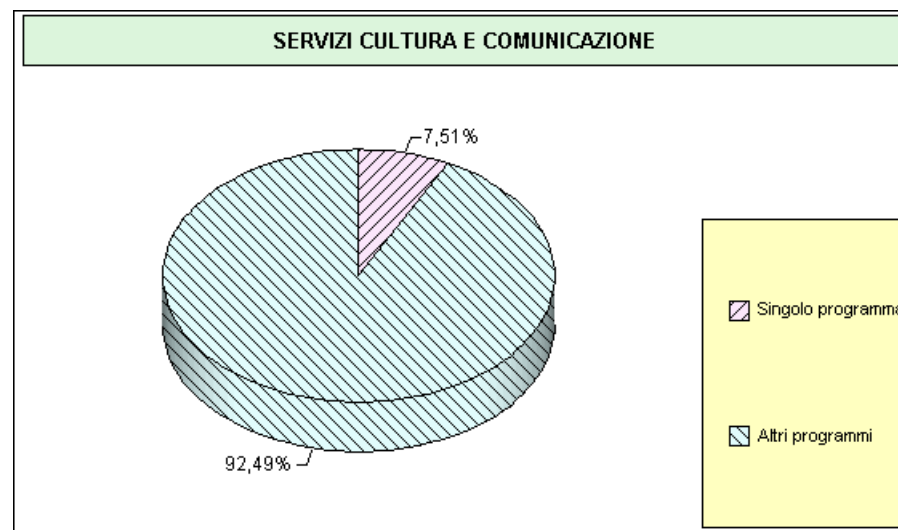
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	1.000.000,00	1.150.000,00	1.250.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.120.000,00</b>	<b>1.270.000,00</b>	<b>1.370.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Spettacoli culturali	36.100,00	36.100,00	36.100,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>36.100,00</b>	<b>36.100,00</b>	<b>36.100,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	3.450.996,33	3.450.746,33	3.450.496,33	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.450.996,33</b>	<b>3.450.746,33</b>	<b>3.450.496,33</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.607.096,33</b>	<b>4.756.846,33</b>	<b>4.856.596,33</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - IMPIEGHI

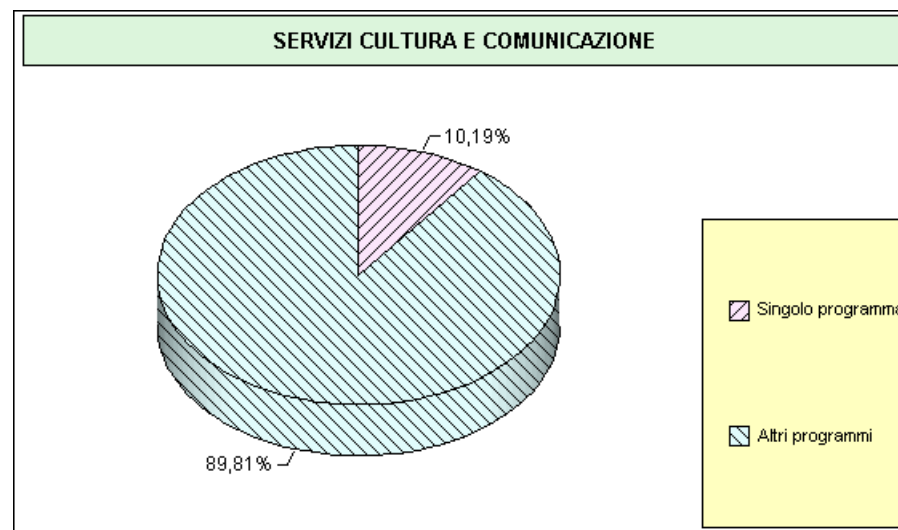
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.870.677,00	62,31	616.419,33	13,38	1.120.000,00	24,31	<b>4.607.096,33</b>	7,51



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - IMPIEGHI

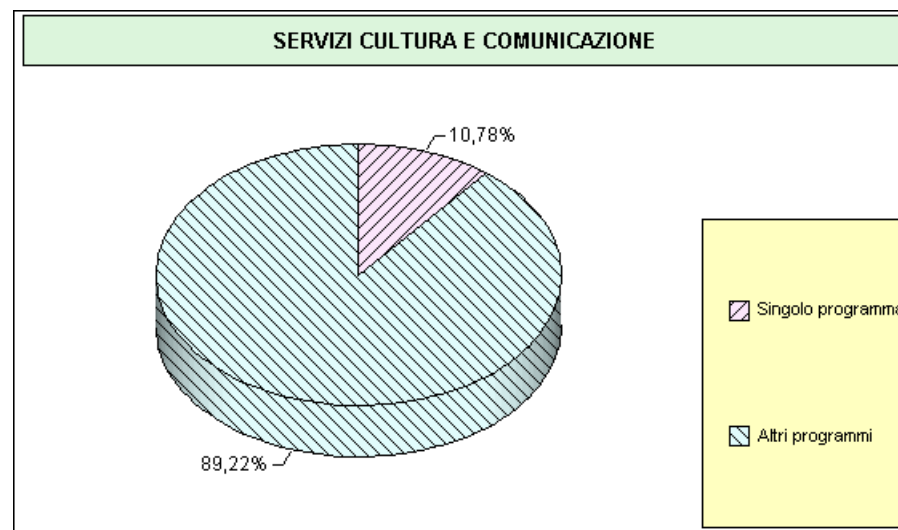
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.870.427,00	60,34	616.419,33	12,96	1.270.000,00	26,70	<b>4.756.846,33</b>	10,19



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZI CULTURA E COMUNICAZIONE - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.870.177,00	59,10	616.419,33	12,69	1.370.000,00	28,21	<b>4.856.596,33</b>	10,78



3.4 - PROGRAMMA N°	36 - SERVIZI TECNICI
N° ---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG.	ING.A.FORNARELLI

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

L'attività del Servizio Lavori Pubblici si articola nei seguenti settori:

##### 1. Urbanizzazione Secondaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale.

##### 2. Urbanizzazione Primaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento della rete stradale, della rete di pubblica illuminazione, dei relativi sistemi di regimentazione delle acque; in generale di tutto quanto afferisce al sistema viario cittadino di competenza comunale.

##### 3. Progettazione di opere pubbliche

Si occupa della redazione di perizie tecniche, delle fasi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche promosse dai diversi settori fornendo supporto e/o gestendole in maniera autonoma.

##### 5. Autoparco

Si occupa del mantenimento e rinnovo degli automezzi comunali.

##### 6. Amministrativo

Si occupa di parte delle procedure amministrative attinenti la realizzazione di opere pubbliche.

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza garantisce il funzionamento, la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi.

Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili (gestione degli impianti di riscaldamento, di illuminazione, ecc.) e della rete stradale (gestione degli impianti di pubblica illuminazione, dei sottoservizi, ecc.).

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio offerto dagli immobili e dalla rete viaria.

L'attività relativa alla manutenzione ordinaria ha impegnato nel corso del 2006 risorse finanziarie maggiori di quante non ne fossero preventivate, la condizione che si viene a determinare a causa della insufficiente disponibilità finanziaria determina lunghe procedure finalizzate al reperimento di fondi con ovvio dispendio di energie e tempo per il servizio e insoddisfazione per i cittadini. Il mantenimento del livello conseguito potrà essere mantenuto con un maggior finanziamento complessivo a valere sui fondi della manutenzione ordinaria. E' necessario evidenziare che non è possibile sopperire alla domanda di manutenzione ordinaria con interventi di manutenzione straordinaria anche in considerazione dei lunghi tempi necessari alla progettazione, reperimento di fondi, affidamento ed esecuzione.

L'attività relativa alla realizzazione di opere pubbliche riferite al capitolo degli investimenti costituisce attività prevalente del servizio. L'impegno economico complessivo dell'amministrazione comunale ha superato € 100.000.000, lo stato di attuazione delle opere è sintetizzato nei diagrammi allegati e dettagliato nelle pagine seguenti dello stesso allegato. Il programma triennale 2007-08-09 è stato adottato e prevede la realizzazione di opere per un importo complessivo di oltre 15.000.000 € per il solo 2007. *Deve essere evidenziato che la programmazione risulta condizionata, nella fase di esecuzione, dalla effettiva possibilità di contrarre mutui con la conseguenza di dover di volta in volta ridiscutere finanziamenti e modalità di finanziamento.*

### 1. Urbanizzazione secondaria

L'urbanizzazione secondaria rivolge i servizi erogati all'utenza del patrimonio edilizio comunale, questo è stato classificato e si compone delle seguenti tipologie di edifici:

A. Fabbricati di uso pubblico per natura tra cui:

Centro Agricolo Comm. Villa Potenza ed altri mercati  
Monumenti  
Fonti storiche  
Teatro Lauro Rossi  
Sferisterio  
Torre Civica  
Palazzo Buonaccorsi  
Sottopassaggi pedonali  
Civico Cimitero

B. Fabbricati di uso pubblico per destinazione tra cui:

Scuole  
Campi sportivi  
Impianti sportivi in genere  
Palazzo Comunale e sedi decentrate  
Biblioteca e Pinacoteca  
Bagni pubblici

C. Fabbricati patrimoniali tra cui:

Stabili in genere  
Locali in affitto  
Chioschi  
Case coloniche

Le risorse disponibili, in relazione al patrimonio, obbligano a selezionare gli immobili che per destinazione d'uso e per frequenza di utilizzo hanno necessità di maggiore attenzione, questi sono in ordine di priorità:

- Asili nido
- Scuole materne, elementari, medie
- Palestre scolastiche
- Stadio Comunale
- Biblioteca e pinacoteca
- Piscina Comunale
- Palazzetto dello sport
- Edifici adibiti ad uffici
- Palazzo di giustizia
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Civico Cimitero
- Gabinetti pubblici
- Mercati

Per ciascuna di queste tipologie d'uso le risorse devono essere destinate prevalentemente al funzionamento (circa il 75%), per la manutenzione ordinaria è destinato il 15%, il 10% per altri servizi erogati (montaggio palchi, transenne, assistenza a manifestazioni in genere, ecc...).

La quasi totalità degli edifici è stata realizzata da più di 20 anni e non sono stati messi in atto interventi di ristrutturazione significativi da ciò consegue che per manutenzione ordinaria non si può intendere altro che interventi necessari e improrogabili finalizzati soprattutto alla sicurezza degli spazi.

E' stato garantito il funzionamento degli immobili, oltre che coprendo le spese di gestione, anche impiegando gli operai e la struttura per la manutenzione ordinaria nei limiti consentiti dalla attuale disponibilità di mezzi e di personale.



Per quanto concerne la fruibilità degli immobili, le risorse disponibili, derivanti dagli oneri di urbanizzazione e da nuovi mutui, saranno prioritariamente destinate all'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e all'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che a piccole opere di manutenzione straordinaria ormai improrogabili. Una completa revisione degli immobili richiederebbe interventi di manutenzione straordinaria che prevedano opere di rifacimento delle pavimentazioni, infissi, ecc. Queste opere dovranno essere oggetto di interventi scaglionati nei tre anni del piano degli investimenti e dei programmi futuri.

## 2. Urbanizzazione Primaria

Si dispone di una rete stradale di 201 Km così composta:

- 120,00 km di strade comunali urbane generalmente pavimentate in conglomerato bituminoso, di queste 8.90 km sono interne al centro storico e sono pavimentate in selciato od ammattonato;
- 81,44 km di strade comunali extraurbane ormai tutte pavimentate;
- 6,00 km di strade vicinali.

L'Amministrazione ha approvato e concluso il programma di acquisizione delle strade consortili. La maggior parte delle strade ex consortili è ormai nella completa responsabilità del servizio; la declassificazione di alcune strade provinciali ha ulteriormente ampliato la rete stradale comunale a parità di risorse economiche e di personale addetto.

Alla rete stradale sono collegati una serie di servizi che necessitano di gestione, manutenzione e interventi straordinari; questi sono:

- pubblica illuminazione
- parcheggi
- rete di regimentazione delle acque
- altre reti gestite da terzi (fognatura, gas, acqua, telefono)
- Servizio di concessione passi carrai
- Servizio di concessione occupazione di suolo pubblico

Le opere inerenti la rete stradale e le altre reti di servizi sono realizzate, oltre che dalla Amministrazione Comunale, anche da altri enti e dai privati (lottizzazioni), ciò comporta l'erogazione di una serie di servizi come: pareri su progetti, controllo, presa in carico di opere, ecc.. In particolare sono da evidenziare opere di lottizzazione realizzate da anni e mai prese in carico dal Comune per problemi diversi a seconda dei casi. E' necessario continuare a sanare tale situazione che ha implicazioni per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La gestione e manutenzione della rete stradale è il principale obiettivo del progetto perseguibile con le risorse finanziarie previste nel P.E.G. utilizzandole per opere da realizzarsi in economia e mediante appalti. Le opere di manutenzione straordinaria sono indispensabili per migliorare le condizioni di sicurezza, queste, infatti, non possono essere garantite con la sola manutenzione ordinaria. Saranno progettati, appaltati ed eseguiti lavori di manutenzione straordinaria; questi interventi sono finanziati con mutui e costituiscono quota parte di un programma pluriennale già avviato di manutenzione straordinaria della rete stradale.

Gli ampliamenti della rete stradale costituiscono il più importante e cospicuo capitolo del piano investimenti.

L'approvazione della variante al piano regolatore sulla grande viabilità, la conseguente ridefinizione del pacchetto di opere che costituiscono il piano di ricostruzione della città di Macerata, le deleghe assunte dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di tali opere, impongono di mettere in atto quanto necessario in ordine alla prosecuzione dell'iter di progettazione e conseguente realizzazione.

Il piano di ricostruzione è suddiviso in 7 interventi per un ammontare complessivo di £ 62.357.000.000.

La dimensione degli interventi e l'impegno economico conseguente ha imposto di rivedere l'organizzazione dell'ufficio con la istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'ente (già individuati) e professionisti esterni necessari sia nelle fasi di progettazione che di realizzazione. Le risorse finanziarie disponibili dovranno essere integrate, se necessario, all'interno dei quadri economici dei singoli progetti o con nuovi stanziamenti; tale situazione si è aggravata a seguito del fornello occorso durante la realizzazione della galleria che ha costretto ad attingere ulteriori fondi inizialmente destinati all'ultimo intervento dell'ex piano di ricostruzione.

L'impegno richiesto per l'attuazione di questo capitolo del programma, in relazione alle altre opere del piano degli investimenti, impone di rafforzare la struttura in termini di risorse di personale, finanziarie e strumentali.

## 3. Autoparco

Il servizio si occupa di gestire gli automezzi comunali. La programmazione è orientata al rinnovo del parco mezzi riducendoli di numero e sostituendo quelli ormai obsoleti con nuovi mezzi meno inquinanti. Ciò consente di ridurre i costi di gestione mantenendo la qualità del servizio erogato. Le forniture sono state tutte eseguite secondo la disponibilità di fondi.

#### **4. Progetto Manutenzioni**

Anche nel 2007 si continuerà ad erogare il servizio di manutenzione ordinaria dei fabbricati e delle strade che prevede l'uso di numeri telefonici a cui i cittadini possono rivolgersi per segnalare direttamente ai responsabili della manutenzione eventuali interventi da fare. Questi interventi vengono registrati, programmati e verificati secondo la fattibilità economica, tecnica e in base a ordini di priorità stabiliti dai competenti uffici. Il resoconto delle attività è quindi pubblicato al fine di informare i cittadini delle attività svolte e per monitorare il fabbisogno di risorse da destinare alla manutenzione ordinaria. Dalle recenti rendicontazioni contabili elaborate dal servizio Ragioneria è evidente che per far fronte a tutte le richieste è necessario aumentare le disponibilità economiche; sono stati spesi tutti gli stanziamenti previsti nell'anno 2006 ed è stato necessario aumentare gli stanziamenti nel corso dell'anno attingendo da azioni su cui è stato possibile rilevare economie di spesa e con nuovi stanziamenti. Il progetto dovrà evolversi aumentando la programmazione delle manutenzioni, ciò è possibile se verranno riorganizzate mediante appalti esterni quelle attività che hanno carattere occasionale ma che richiedono tempestività (montaggio palchi, lavori per allestimento manifestazioni, ecc.).

Il progetto può garantire ancora maggiore manutenzione ordinaria in proporzione ai finanziamenti che verranno accordati.

##### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Il programma relativo alle opere pubbliche è stato orientato alla messa a norma e manutenzione straordinaria degli immobili e della rete stradale. La necessità di adeguare le strutture alle normative vigenti, la sempre maggiore domanda di sicurezza e l'esiguità dei fondi disponibili per la manutenzione ordinaria oltre che la carenza di personale e di mezzi ha imposto di intervenire con manutenzioni straordinarie. A ciò si aggiungono interventi straordinari ormai in corso e non più prorogabili, come il "piano di ricostruzione" e la gestione dell'emergenza venutasi a creare dopo il terremoto del '97 e che vede ora la fase finale di realizzazione delle opere pubbliche. Per quanto attiene agli immobili ammessi a finanziamento con la L.61/98 si ricorda Palazzo Buonaccorsi, scuola D.Alighieri, Palazzo Trevi, rotonda Giardini Diaz, Convitto Nazionale, parte Monumentale del Civico Cimitero e Biblioteca Comunale.

##### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Dovrà essere garantito il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali. Queste attività dovranno svolgersi tentando di ottimizzare l'utilizzo delle attuali risorse economiche, di personale e mezzi.

Dovrà essere avviata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano degli investimenti finalizzate alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma.

Dovranno essere portate a termine prioritariamente le attività inerenti le opere del piano di ricostruzione e quelle pubbliche e private finanziate dalla Regione a seguito della crisi sismica del '97.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

##### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi. E' necessario evidenziare la necessità di aumentare l'organico del servizio soprattutto per garantire maggiore sorveglianza nei cantieri aperti.

##### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

##### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## SERVIZI TECNICI - ENTRATE

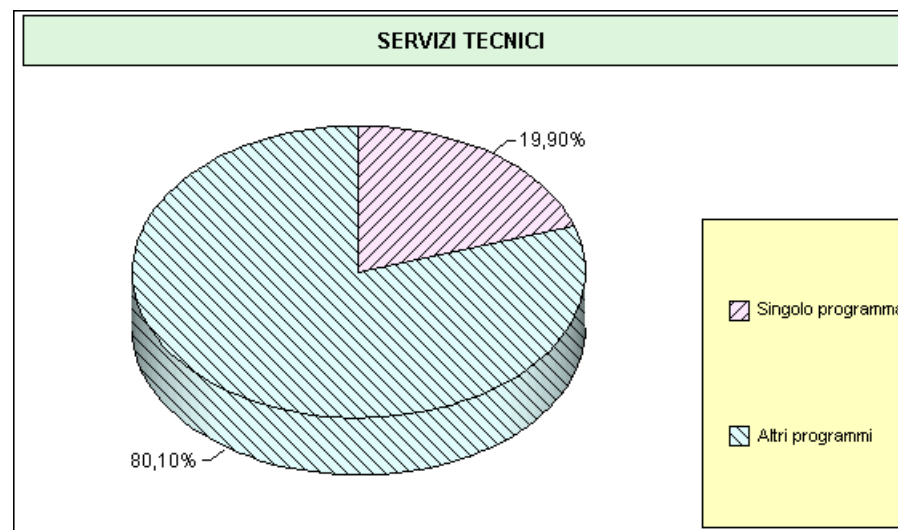
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	620.000,00	400.000,00	300.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	7.075.000,00	1.405.000,00	1.375.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>7.695.000,00</b>	<b>1.805.000,00</b>	<b>1.675.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Ammende divieti sosta	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Passi Carrai	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Parcheggi	70.032,00	70.032,00	70.032,00	
Diritti di sosta	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
Proventi diversi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>279.032,00</b>	<b>279.032,00</b>	<b>279.032,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	4.228.751,00	3.688.783,00	3.677.229,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.228.751,00</b>	<b>3.688.783,00</b>	<b>3.677.229,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>12.202.783,00</b>	<b>5.772.815,00</b>	<b>5.631.261,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZI TECNICI - IMPIEGHI

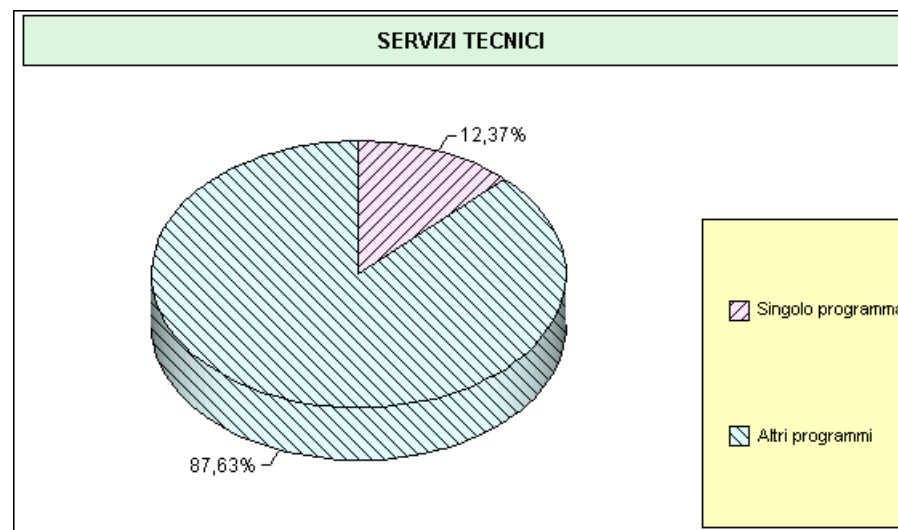
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
4.500.036,00	36,88	7.747,00	0,06	7.695.000,00	63,06	<b>12.202.783,00</b>	19,90



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZI TECNICI - IMPIEGHI

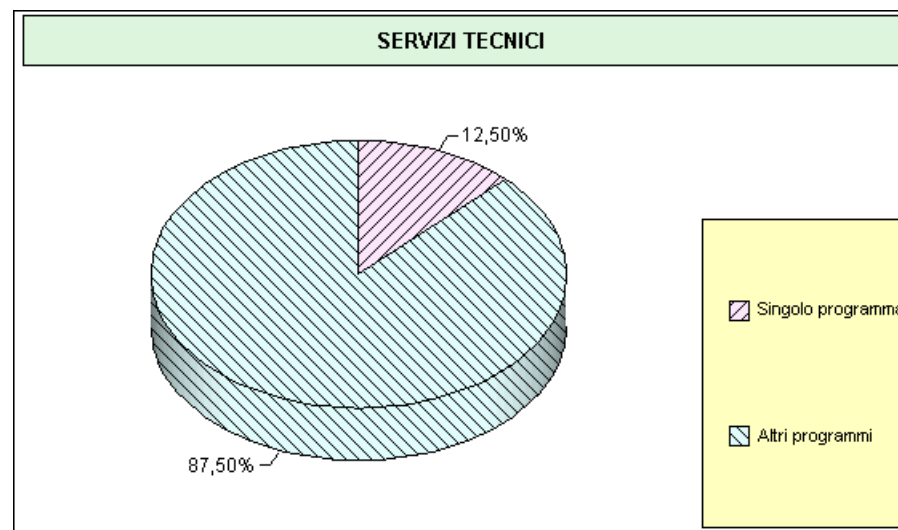
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.960.068,00	68,60	7.747,00	0,13	1.805.000,00	31,27	<b>5.772.815,00</b>	12,37



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZI TECNICI - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.948.514,00	70,12	7.747,00	0,14	1.675.000,00	29,74	<b>5.631.261,00</b>	12,50



3.4 - PROGRAMMA N°	37 - ASSETTO DEL TERRITORIO
N° ---	EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Ing. G. CAMERANESI	

**3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il programma del Servizio Gestione del Territorio è mirato essenzialmente alla conclusione ed all'attuazione delle attività che hanno preso avvio nei passati esercizi finanziari ed all'avvio di ulteriori attività previste nel programma dell'Amministrazione.

Attività relative alle zone di recupero.

Si proseguirà il programma di recupero delle case in terra di "Villa Ficana", ricercando ulteriori fonti di finanziamento attraverso i Fondi della Comunità Europea gestiti dalla Regione Marche.

Attività legate allo sviluppo della città

Completata la procedura di variante al Piano Regolatore Generale delle aree interessate "Piano Casa" verrà intrapresa la fase di sviluppo dei piani di lottizzazione e la elaborazione delle convenzioni con i soggetti imprenditoriali che dovranno dare concreta attuazione al complesso programma edilizio avviato fin dal precedente mandato amministrativo.

Relativamente alle ulteriori fasi legate allo sviluppo della città si darà avvio alla procedura di adeguamento del P.R.G. al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, indispensabile per poter poi completare le ulteriori varianti urbanistiche legate ai progetti di riqualificazione urbana avviati nei passati esercizi finanziari.

Contestualmente verranno portate a compimento le varianti per le quali non è necessario il preventivo adeguamento al PTC delle strumenti urbanistico e cioè quelle relative all'area in via Valenti, all'area in via Cassiano da Fabriano, all'area in Piediripa, nei pressi dell'ex centro commerciale all'ingrosso, all'area dell'ex mattatoio comunale in via Panfilo

Relativamente alla variante al P.R.G. volta alla eliminazione di una serie di incongruenze dell'attuale strumento Urbanistico Generale, il cui elaborato di lavoro è già stato consegnato all'Amministrazione Comunale, una volta prese da questa le necessarie determinazioni, si procederà alla redazione della specifica variante urbanistica che però non potrà essere adottata prima dell'avvenuto adeguamento del PRG al PTC..

Nel corso dell'anno si procederà anche ad avviare il processo di revisione generale del Piano Regolatore Generale fissando gli indirizzi, le modalità e la struttura operativa.

Relativamente all'area di Piazza Pizzarello, una volta completato l'iter procedimentale di approvazione della variante al Piano Particolareggiato, sinergia con la Segreteria Generale si darà corso all'espletamento della gara per l'alienazione dell'area.

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica e quella convenzionata, particolare cura verrà posta alle complesse procedure del Contratto di Quartiere denominato "Villa Ficana", oggetto di uno specifico finanziamento da parte della Regione Marche, che prevede, fra l'altro, la realizzazione di un edificio di edilizia residenziale pubblica. Inoltre si darà attuazione al completamento delle zone PEEP di Collevario, Piediripa e Sforzacosta procedendo alla acquisizione ed assegnazione dei lotti individuati dalle varianti recentemente approvate.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

Le scelte operate derivano dalla necessità di portare a compimento attività che hanno preso il via nei precedenti esercizi finanziari in conformemente alle previsioni del programma generale dell'Amministrazione Comunale, nell'ottica rendere più e meglio gestibili gli strumenti urbanistici e le procedure per l'esame delle richieste di concessioni ed autorizzazioni edilizie.

**3.4.3 - Finalità da conseguire:**

Verificare le possibilità di interventi di riqualificazione urbana razionalizzando l'uso di tale strumento e determinando i parametri necessari per una corretta valutazione delle proposte dei privati; Sviluppare l'attività legata all'edilizia residenziale pubblica ed a quella residenziale convenzionata.

Mantenere l'attuale livello del servizio di edilizia privata e di quello di controllo dell'attività edilizia, quest'ultimo attraverso forme di collaborazione con il servizio tributi del Comune.

**3.4.3.1 - Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi, aumentate delle necessarie professionalità previste dal piano occupazionale o di altre che potranno essere utilizzate ricorrendo a contratti a termine.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune. L'anno 2007 dovrà vedere il consolidarsi del progetto di digitalizzazione delle basi di conoscenza dell'assetto del Territorio con lo sviluppo delle attività di gestione della base cartografica e della sua evoluzione a mezzo del GIS/SIT, consolidando l'esperienza fin qui acquisita ed attivando in sinergia con gli altri servizi e uffici (LLPP, Ambiente in particolare) la costruzione delle carte tematiche anche in funzione dell'avvio del processo di revisione generale del piano regolatore generale.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**



## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## ASSETTO DEL TERRITORIO - ENTRATE

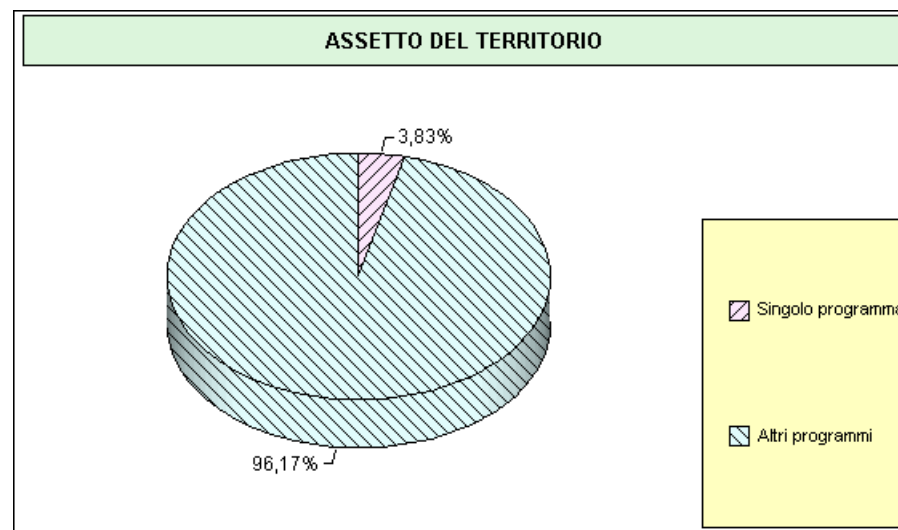
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	510.000,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.488.500,00	110.000,00	110.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.488.500,00</b>	<b>620.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Proventi da gestori telefonia	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Diritti di segreteria	142.000,00	142.000,00	142.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>172.000,00</b>	<b>172.000,00</b>	<b>172.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	690.772,00	689.651,00	688.530,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>690.772,00</b>	<b>689.651,00</b>	<b>688.530,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.351.272,00</b>	<b>1.481.651,00</b>	<b>970.530,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

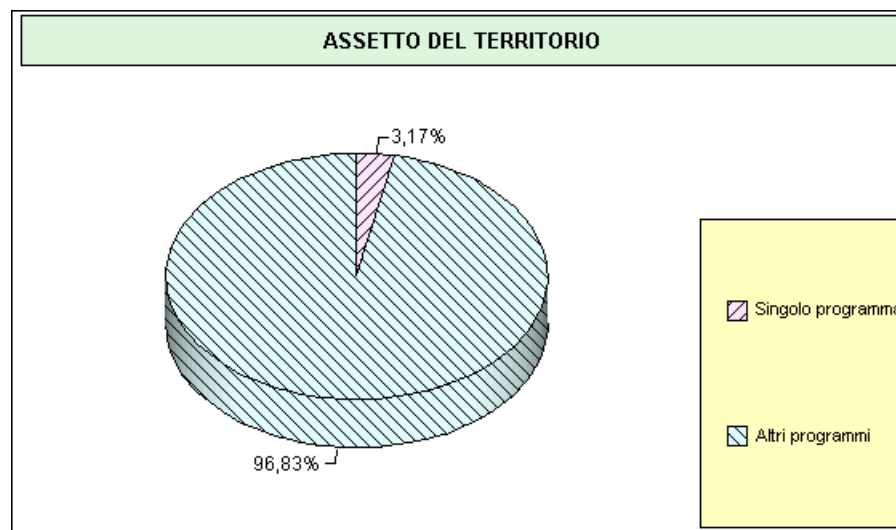
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
862.772,00	36,69	0,00	0,00	1.488.500,00	63,31	<b>2.351.272,00</b>	3,83



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

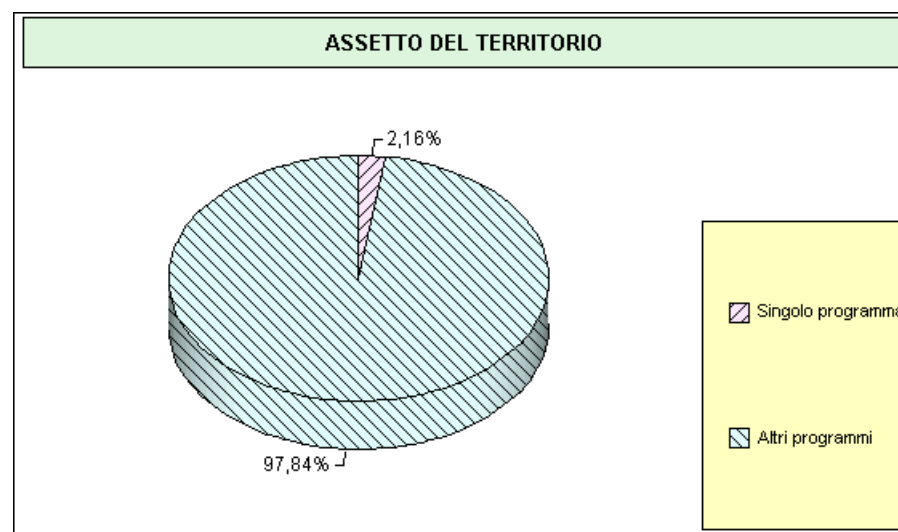
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
861.651,00	58,15	0,00	0,00	620.000,00	41,85	<b>1.481.651,00</b>	3,17



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
860.530,00	88,67	0,00	0,00	110.000,00	11,33	<b>970.530,00</b>	2,16



**3.4 - PROGRAMMA N° 38 - SEGRETERIA GENERALE**  
N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. **Dr. V.GIANANGELI**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

##### **Trasformazione del diritto di superficie in proprietà in aree PEEP**

Nel corso dell'annualità 2006 sono stati perfezionati i primi atti pubblici a rogito del Segretario Generale, in seguito della conclusione dei rispettivi programmi di rateizzazione prescelti dai proprietari di immobili ubicati nelle aree PEEP cittadine, che a suo tempo avevano attivato la procedura di trasformazione del diritto di superficie in proprietà.

Anche nel prossimo anno dovrà prevedersi la stipula di numerosi contratti volti a disciplinare la trasformazione catastale del diritto di superficie in proprietà, in esito alla corresponsione del saldo per il corrispettivo da parte di altrettanti titolari di alloggi. La prosecuzione dell'operazione consentirà dunque al Comune di continuare ad introitare i cospicui finanziamenti derivanti dal riscatto pro quota della titolarità delle singole unità immobiliari, con il correlato vantaggio derivante dalla concessa eliminazione dell'anomalia costituita dalla compresenza di quote di area comunale nel contesto di proprietà (superficiarie) individuali, segnatamente in ambito condominiale.

L'obbiettivo della procedura in questione, generalmente compreso ed apprezzato dalla generalità dei condòmini interessati, permane quello della valorizzazione, in rapporto alla libera alienabilità a prezzo di mercato degli immobili in questione anche alla luce del progressivo approssimarsi della scadenza del periodo generalmente novantanovenne legato all'originaria attribuzione delle aree PEEP cittadine in diritto di superficie.

##### **Recupero del complesso immobiliare delle case di terra di Villa Ficana**

Nel 2007 risulterà definitivamente concluso il programma di recupero architettonico e strutturale delle case di terra ricadenti all'interno del quartiere storico-culturale di Ficana, che ha impegnato i rispettivi titolari sia alla vendita che al comodato dei propri immobili in favore del Comune.

Sono quindi stati avviati gli interventi ad opera delle imprese incaricate, in conformità ai progetti predisposti ad approvati per ciascuna unità edilizia, definendo al contempo la complessa operazione di rendicontazione richiesta del servizio regionale proposto all'istruttoria finalizzata alla della compartecipazione finanziaria.

L'originale e meritoria iniziativa posta in essere dal Comune con il determinante concorso di finanziamenti comunitari, permetterà dunque di perpetuare la memoria di un sito architettonico unico nell'intera Italia centrale, costituito dal raggruppamento di più case di terra destinate al recupero architettonico anche in quanto testimonianza storica di tecniche costruttive definitivamente abbandonate.

##### **Intervento di riqualificazione della via Trento**

Risulta attivato e proseguirà anche nel corso dell'anno 2007 l'iter finalizzato al completamento l'intervento di riqualificazione della via Trento e, in particolare, al prossimo avvio della riedificazione del demolito condominio.

Nel corso del recente perfezionamento in sede consiliare della procedura di variante al piano di recupero dell'area in questione, si è provveduto a legittimare la riarticolazione del programma urbanistico con l'obbiettivo del conseguimento di un sostanziale miglioramento della testata ovest del complesso edificatorio, eliminando una carenza originaria largamente auspicata dalla cittadinanza e conseguendo quindi un'ottimale configurazione sotto i profili architettonico ed urbanistico.

##### **Riqualificazione architettonica ed urbanistica dell'ex foro boario di Piazza Pizzarello**

L'operazione di riqualificazione dell'area afferente all'ex foro boario antistante piazza Pizzarello, dovrà essere attuata a seguito di procedura di alienazione del relativo compendio immobiliare a favore del soggetto imprenditoriale privato ed attuatore dell'intervento, da individuarsi con esperimento di asta pubblica. Al riguardo, sono stati recentemente aggiornati lo schema del bando per l'attivazione della procedura concorsuale, nonché il testo del nuovo accordo, per il quale è d'altronde previsto l'imminente perfezionamento, con la cooperativa Costaco, destinata ad allocare la propria sede commerciale all'interno dell'edificazione complessiva.

Lo schema del bando d'asta, appositamente approntato dai competenti uffici comunali, impegnerà quindi il soggetto imprenditoriale acquirente in ordine sia all'acquisto dell'area che alla conseguente realizzazione dell'intervento di riqualificazione nella definitiva configurazione urbanistica e progettuale che assumerà in rapporto al pregio del sito, mediante un'edificazione di carattere misto residenziale, direzionale e commerciale.

##### **Prospettive di affidamento dei servizi pubblici locali**

In materia di affidamento dei servizi pubblici locali, segnatamente a rilevanza economica, si assiste ad una costante evoluzione normativa in relazione alle previste scadenze del periodo transitorio per gli affidamenti diretti ed al rispetto dell'ormai irreversibile regime di liberalizzazione avviato in sede europea.

La Segreteria Generale ha al riguardo affrontato, quantomeno in fase di studio preliminare, gli aspetti normativi e giurisprudenziali riconducibili in particolare all'affidamento dei servizi di

trasporto pubblico locale e di distribuzione del gas naturale.

L'approssimarsi della conclusione del periodo transitorio per i servizi a rilevanza economica di cui all'art.113 del D.Lgs. 267/2000, così come per quelli regolati da normativa specifica quali appunto il servizio di distribuzione del gas naturale e del trasporto pubblico locale, hanno comportato, considerata la tumultuosa evoluzione giurisprudenziale e normativa recentemente intercorse in materia, un'intensa attività di aggiornamento per questo ufficio, anche in prospettiva al necessario avvio delle gare stante l'ormai consolidato regime di liberalizzazione in materia di servizi.

Occorrerà comunque tenere conto nei prossimi mesi anche dell'intercorsa conversione in legge del D.L. 4 luglio 2006 n.223 meglio conosciuto come *Decreto Bersani*, la cui nuova formulazione ha ora previsto, limitatamente alle fattispecie riconducibili alla gestione dei servizi pubblici locali, che le società a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate delle pubbliche amministrazioni locali per le produzioni di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività, risultino legittimate ad operare non esclusivamente con gli enti costituenti, partecipanti o affidanti, potendo dunque:

- svolgere la propria attività a favore di altri soggetti pubblici o privati;
- partecipare ad altre società o enti;

Alla luce delle suddette considerazioni, è stata recentemente legittimata la proroga dell'oggetto sociale della società partecipata SMEA sino alla data del 31 dicembre 2030, approvando di conseguenza la modifica all'art. 3 del relativo atto statutario, nonché la prosecuzione dell'affidamento diretto a favore della stessa del servizio di igiene urbana sino all'avvenuta costituzione dell'Autorità d'Ambito quale unico soggetto competente in merito all'indizione delle gare per gli affidamenti, verosimilmente oltre la scadenza canonica del periodo transitorio per i servizi pubblici a rilevanza economica.

#### **Reaalizzazione di una rotatoria stradale in prossimità del civico cimitero**

In seguito all'adozione in sede consiliare della variante urbanistica di PRG, riconducibile alla localizzazione del nuovo deposito degli automezzi del trasporto pubblico locale in prossimità del complesso cimiteriale urbano, destinato a sostituirsi a quello attualmente dislocato all'interno del Cento Fiere di Villa Potenza, questa Amministrazione comunale ha provveduto a sottoscrivere con l'APM un'intesa preordinata all'avvio della progettazione, con oneri di spesa a carico della medesima azienda partecipata, di una rotatoria stradale al centro dell'incrocio tra le vie Pancalducci, Braccialarghe, e Paladini, in prossimità del civico cimitero.

La realizzazione di tale opera, che sarà avviata verosimilmente nel corso dell'anno 2007, appare di indubbia utilità sia per l'Amministrazione comunale, interessata a conseguire un significativo decongestionamento del flusso di traffico veicolare che grava pesantemente sulle quattro direttrici dell'incrocio, causa ed effetto inoltre della oggettiva difficoltà degli automezzi di guadagnare una delle due uscite dal cimitero, sia per l'APM a sua volta propensa a conseguire:

- un'agevole accessibilità degli autobus del servizio di trasporto pubblico locale alla pubblica viabilità, in rapporto all'area individuata quale nuova sede officina e deposito per lo stazionamento dei propri automezzi del trasporto pubblico locale, in eventuale concorso a quelli della CONTRAM per quanto attiene al trasporto extraurbano;
- l'ottimale circolazione degli autoveicoli in ingresso ed uscita dal sottostante parcheggio Sferisterio, affidato in gestione alla medesima Azienda Pluriservizi.

#### **Approvazione degli indirizzi di governo per le società e gli enti partecipati dal Comune**

In sede consiliare sono stati infine approvati gli indirizzi cui dovranno conformarsi nei prossimi anni del presente mandato amministrativo gli enti ed aziende partecipate del Comune, in ottemperanza al disposto dell'art. 42, *lett. g)* del D.Lgs. 267/2000 e nell'esercizio delle proprie rispettive attività.

In seguito all'approvazione della relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio annuale e pluriennale e sulla base anche dell'attività propositiva sviluppata dagli organismi stessi, potranno eventualmente pervenire ulteriori indirizzi e/o integrazioni a quelli precedentemente approvati per i rispettivi soggetti destinatari.

#### **Affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società consortile S.I. Marche s.c.r.l.**

Altro aspetto di rilievo ha riguardato l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società consortile S.I. Marche s.c.r.l., prevedente la partecipazione del Comune nel capitale sociale della stessa mediante acquisto in proporzione alla corrispondente percentuale detenuta nell'ATO. E' stato quindi approvato lo schema di convenzione intercomunale predisposta ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000 e volta a soddisfare le condizioni di cui all'art.113, comma 5, lett. c) del testo Unico degli Enti Locali, in quanto funzionali alla configurazione di società "*in house*" ferma restando comunque, sia l'eventualità dell'ingresso nella gestione di ulteriori comuni/unioni di comuni, sia la facoltà di apportare possibili adeguamenti di carattere minimale al testo della convenzione stessa nella prospettiva di renderlo maggiormente rispondente alle finalità intrinseche alla costituzione del nuovo organismo.

Nel corso del 2007 occorrerà dunque valutare attentamente la partecipazione all'eventuale ampliamento della compagine societaria in conseguenza della partecipazione di nuovi enti e in previsione dell'accorpamento della gestione del servizio idrico integrato in forma unificata nei due sub ambiti ATO, oggi rispettivamente attribuiti a S.I. MARCHE e UNIDRA, per le cui società può quindi prevedersi sin d'ora la futura operazione di fusione societaria.

#### **Integrazioni al contratto di servizio di distribuzione del gas metano**

Per quanto attiene al servizio di distribuzione del gas metano, attualmente attribuito in concessione alla società Italgas di Torino, è stata prevista un'agevolazione a carico dell'utenza riconducibile alla categoria si soggetti economicamente disagiati. In particolare, è stata autorizzata l'integrazione del contratto di servizio prevedendo l'applicazione della quota

aggiuntiva pari all'1% della tariffa di distribuzione, al fine di destinarla conseguentemente, da parte dell'Amministrazione comunale, a contributi alle spese connesse alla fornitura del gas a favore di clienti che versino in tali condizioni.

In merito all'affidamento del servizio in questione, dovranno valutarsi successivamente la convenienza e praticabilità del prospettato riscatto anticipato delle reti di distribuzione, nonché l'integrazione e/o modifica prospettata tra le parti relativamente al contratto di servizio attualmente in vigore.

Allo stato attuale, in assenza cioè di ultimativi orientamenti ed intesa tra le parti circa le azioni da intraprendere in merito, si è quindi potuto disciplinare esclusivamente l'agevolazione sopra citata, così come prevista dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

#### **Intesa con il Comando Provinciale del Corpo della Guardia di Finanza per attivazione di forme di controllo in capo alle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate comunali**

Non può inoltre essere sottaciuta l'avvenuta sottoscrizione, tra questo Comune ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, del protocollo di intesa finalizzato ad attivare procedure di controllo, individuali e a campione, in capo alle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali dei soggetti che beneficiano di prestazioni agevolate pubbliche.

Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", all'art.71 prescrive infatti a carico delle PP.AA. l'esecuzione di idonei controlli, anche a campione, in tutti i casi in cui si appalesino fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il Ministero delle Finanze, ha dunque consentito ai rispettivi enti erogatori di benefici in forma di prestazioni sociali agevolate, tra i quali i comuni, di poter utilizzare il proprio sistema informativo ai fini dell'attivazione di procedure di controllo in relazione a quanto dichiarato dai soggetti ammessi alle prestazioni agevolate pubbliche, assegnando una quota dell'attività di verifica alla Guardia di Finanza, ai fini del controllo sostanziale delle posizioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari.

#### **Realizzazione e gestione di complesso sportivo a Piediripa, su area comunale concessa in diritto di superficie**

Per quanto concerne la realizzazione e la gestione del complesso sportivo previsto a margine della via Volturmo di Piediripa, è stato autorizzato con deliberazione di Giunta comunale il subentro della società di scopo I LUDI DI APOLLO srl, costituita dai soci della ditta originariamente aggiudicataria Edil Europa, nella prospettiva del conseguimento della compartecipazione finanziaria da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo anche in ordine al perfezionamento dell'atto pubblico preordinato alla attribuzione dell'area comunale in diritto di superficie.

Nel contesto deliberativo l'Amministrazione comunale si è inoltre impegnata a valutare, alla luce delle disponibilità di Bilancio, la prospettiva di garantire mediante polizza fideiussoria e previa deliberazione in sede consiliare ex art.207 del D.Lgs. 267/2000, il finanziamento che la società I LUDI DI APOLLO srl potrà eventualmente conseguire dall'Istituto per il Credito Sportivo a fronte della realizzazione dell'impianto, comunque destinato ad accedere alla proprietà comunale.

#### **Avvio dell'Istituzione denominata Macerata Cultura Biblioteca e Musei**

Degna di rilievo è stata la costituzione dell'Istituzione denominata *Macerata Cultura Biblioteca e Musei*, già legittimata con deliberazione consiliare n.108 del 22/23 novembre 2004. Ai fini del concreto avvio e dell'operatività dell'organismo, sono stati recentemente formulati in sede di Giunta specifici indirizzi rivolti ai competenti servizi comunali, tra i quali Cultura, Finanziario e Personale in ordine all'adozione dei rispettivi provvedimenti e ai conseguenti impegni di spesa.

E' stato disposto che le risorse finanziarie e di beni a favore dell'istituzione, vengano ricercate nella dotazione rispettivamente di Bilancio ed economale del Comune e che il personale da assegnare alla stessa venga individuato all'interno della dotazione comunale, segnatamente nell'ambito dei Servizi Finanziario e Cultura-Biblioteca.

Si è quindi reso necessario avviare concretamente, da parte dei servizi comunali a ciò preposti e, segnatamente, da parte del Servizio Cultura, l'operatività dell'Istituzione quale organismo strumentale del Comune, dotato di autonomia gestionale nonché di propri organi, configurando in primo luogo l'assegnazione del capitale di dotazione, dei beni immobili necessari all'espletamento dell'attività nonché della dotazione di personale.

#### **Intesa con il soggetto gestore per utilizzo del ParkSi dei Giardini Diaz**

E' stata autorizzata anche per l'annualità 2006, la prosecuzione del rapporto attivato con ditta SABA Italia SpA al fine di conseguire l'apertura del parcheggio interrato dei Giardini Diaz, a fronte di un compenso riconosciuto alla ditta stessa in qualità di soggetto gestore della struttura, nella misura forfetaria di €15.000,00, rendendo quindi il parcheggio accessibile a titolo non oneroso anche nel corso delle giornate festive e/o in orario notturno, per iniziative di particolare rilevanza culturale o istituzionale, da valutarsi di volta in volta da parte dell'Amministrazione comunale.

Nei prossimi anni potrà eventualmente legittimarsi la rideterminazione di tale corrispettivo, ove reputato necessario in rapporto alle intese con la ditta SABA Italia circa le future condizioni di utilizzo del ParkSi, sia alla luce del riscontro operato in merito allo svolgimento del servizio da parte del soggetto gestore del parcheggio nel reciproco vantaggio della parti e ad utilità dell'intera città, che in relazione alle prospettive di unificazione gestionale del servizio di sosta tariffata.

In relazione al prospettato riassetto ed unificazione della sosta, si potrà dare concreta attuazione all'orientamento assunto dalla Giunta Comunale, finalizzato a sgravare, nel limite indicativo di 30.000 €/anno, la società concessionaria SABA Italia di oneri gestionali legati al funzionamento del percorso pedonale meccanizzato.

#### **Convenzione per manutenzione, a fronte di sponsorizzazione, delle aree verdi all'interno delle rotatorie di Piediripa**

Il rinnovo della convenzione stipulata con la società cooperativa Valdichienti, disciplinante il programma di manutenzione delle aree verdi poste all'interno delle rispettive rotatorie a Piediripa, ha consentito di includere nel programma di manutenzione anche due ulteriori rotatorie di piccole dimensioni ubicate lungo via Velluti, in conformità a quanto disposto dal Servizio Ambiente. Quest'ultimo aveva infatti a suo tempo espresso parere favorevole sia in ordine alla prospettiva di rinnovo del rapporto convenzionale per le sei rotatorie già sistemate, che all'affidamento in manutenzione sempre alla ditta Valdichienti delle due ulteriori rotatorie, anche alla luce del positivo riscontro operato in merito al pregresso svolgimento del rapporto di convenzione.

A fronte della sistemazione e manutenzione di dette aree, alla ditta Valdichienti potrà quindi continuare a pubblicizzare la propria ragione sociale e la forma di collaborazione in tal modo instaurata con le amministrazioni Comune e Provinciale (quest'ultima, coinvolta per quanto di rispettiva competenza territoriale), mediante apposizione in loco di pannelli informativi. In conclusione, il rapporto di collaborazione si è dimostrato sino ad oggi valido ed efficace sotto ogni profilo, anche se andrà comunque attentamente vagliato nel suo evolversi durante i prossimi anni di convenzionamento.

#### **Soluzione alle problematiche della sosta a servizio del Palazzo di Giustizia**

Tra le ipotesi progettuali proposte in sede di studio comparativo al fine di conseguire la soluzione ottimale al soddisfacimento delle esigenze di sosta a margine del Palazzo di Giustizia, è emersa come maggiormente valida quella riconducibile al parcheggio interrato nell'ambito del piazzale, in corrispondenza cioè del previsto ampliamento della struttura del Tribunale.

Al riguardo, la Giunta comunale si farà carico della risoluzione delle problematiche connesse alle prospettive di sosta in loco, in conseguenza quindi della prospettata realizzazione dei lavori di ampliamento del Palazzo di Giustizia.

#### **Attività della Segreteria Generale, con riguardo al Servizio Generale Attuativo**

Il Servizio della Segreteria Generale, con particolare riguardo alla cosiddetta struttura di Coordinamento Generale Attuativo, continua a perseguire lo svolgimento della funzione intrinseca di supporto all'attività istituzionale degli organi comunali (Sindaco, Consiglio, Giunta), curando il funzionamento degli stessi e svolgendo in particolare funzioni di consulenza, coordinamento e supporto a servizio degli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale, predisponendo parte degli atti e delle deliberazioni, sovrintendendo quindi efficacemente alla generalità dell'attività comunale.

Al Servizio fa altresì capo l'istruttoria di una generalità di atti che si collocano ai limiti delle diverse competenze settoriali, consentendo di evitare o superare potenziali conflitti di competenza.

Finalità del Servizio, oltre alle funzioni ordinarie (inerenti alla gestione delle risorse assegnate attinenti al funzionamento burocratico ed alla formazione del personale e, come si è detto, allo svolgimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali, nonché agli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale), resta quella dell'esercizio di attività mirate alla individuazione ed elaborazione di soluzioni intese a concretizzare le scelte programmatiche generali.

Anche nel corso dell'annualità 2007, verranno portate avanti le iniziative maturate attinenti alla riqualificazione urbana nelle forme innovative della integrazione pubblico/privata, sviluppando ulteriormente l'attività tesa alla individuazione di percorsi mirati alla riduzione del tasso di burocrazia nella concretizzazione delle scelte programmatiche e nella ordinarietà gestionale.

#### **3.4.2 - Motivazione delle scelte:**

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale.

#### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**



## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## SEGRETERIA GENERALE - ENTRATE

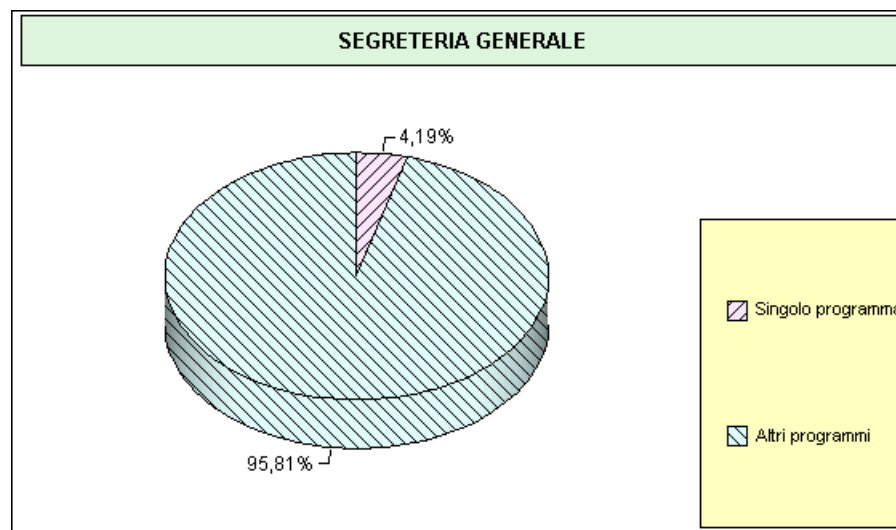
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Concessione gestione metano	278.000,00	278.000,00	278.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>278.000,00</b>	<b>278.000,00</b>	<b>278.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	2.144.557,00	2.144.558,00	2.144.558,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>2.144.557,00</b>	<b>2.144.558,00</b>	<b>2.144.558,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.572.557,00</b>	<b>2.572.558,00</b>	<b>2.572.558,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SEGRETERIA GENERALE - IMPIEGHI

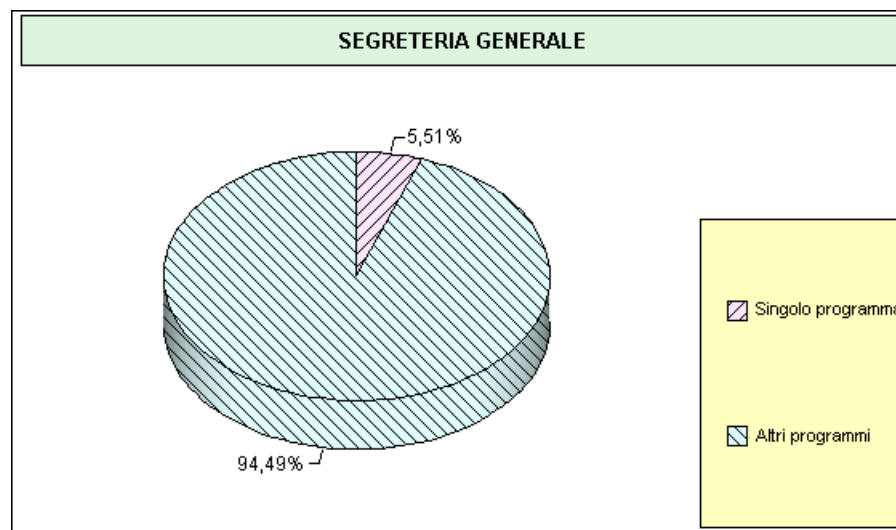
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.422.557,00	94,17	0,00	0,00	150.000,00	5,83	<b>2.572.557,00</b>	4,19



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SEGRETERIA GENERALE - IMPIEGHI

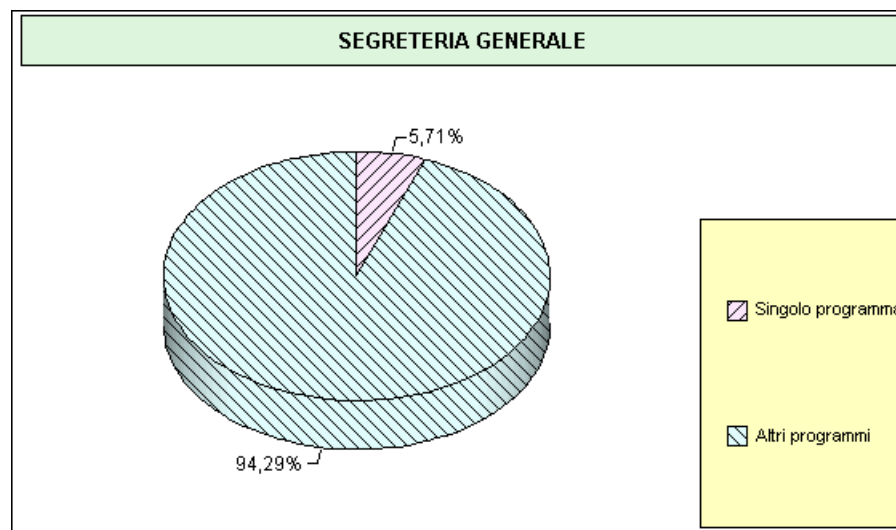
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.422.558,00	94,17	0,00	0,00	150.000,00	5,83	<b>2.572.558,00</b>	5,51



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SEGRETERIA GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.422.558,00	94,17	0,00	0,00	150.000,00	5,83	<b>2.572.558,00</b>	5,71



**3.4 - PROGRAMMA N° 39 - SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA**

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Dr. G. PULITI****3.4.1 - Descrizione del programma:****Personale**

La realizzazione dei programmi e dei progetti collegati alle previsioni di carattere finanziario, presuppone un particolare impegno strategico del Servizio Personale, nella creazione delle necessarie premesse affinché l'Ente possa disporre di una organizzazione amministrativa, efficacemente orientata al conseguimento dei propri obiettivi. E ciò secondo un percorso che, partendo dall'analisi dei fenomeni economico-sociali-culturali del territorio comunale, di supporto alle scelte e agli indirizzi dell'amministrazione, proceda nell'ottica dello sviluppo professionale e della riqualificazione delle risorse umane esistenti, della ricerca di nuove professionalità, della possibilità di sperimentare gli istituti che le nuove norme di legge e contrattuali hanno previsto al fine di realizzare una maggiore flessibilizzazione dei rapporti di lavoro. In tale ottica, particolare attenzione dovrà destinarsi allo sviluppo delle necessarie premesse affinché la definizione delle nuove soluzioni offerte, sotto il profilo funzionale, dall'attuale corredo normativo e contrattuale, ed in parte già oggetto di prima applicazione (si pensi ad esempio al dinamico assetto della dirigenza, all'area delle posizioni organizzative, ai percorsi di riqualificazione del personale dipendente), trovi adeguata e sinergica rispondenza sul versante organizzativo e logistico della complessiva struttura comunale, con ciò favorendo la ottimale configurazione degli ambiti gestionali specifici.

**Istruzione.**

Il servizio si propone di garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi di refezione scolastica e del trasporto scolastico. Il servizio di mensa viene assicurato nelle scuole d'infanzia e primarie, ma anche secondarie di primo grado, ed è fornito ad alunni ed insegnanti, in collaborazione con i comitati mensa, con le consuete modalità della gestione diretta, per alcune scuole, e mediante gestione in appalto e servizio pasti trasportati, per i restanti plessi. L'Amministrazione è impegnata a garantire la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche e a incrementare i controlli igienico sanitari, attraverso l'implementazione della procedura del c.d. autocontrollo (D.Lgs. 155/97). Nell'ambito del servizio di mensa scolastica si vuole proseguire nell'opera di miglioramento delle attrezzature in dotazione di cucina, sia in termini di efficienza che di sicurezza. Saranno garantite adeguate forniture di vestiario per il personale comunale addetto ed il rimborso agli insegnanti dei pasti usufruiti.

Per il servizio di assistenza agli alunni disabili, invece, si prevede il mantenimento quali-quantitativo del livello delle prestazioni assicurate all'utenza negli anni decorsi.

Il servizio è altresì impegnato a dare continuità all'azione "Verso la Città delle Bambine e dei Bambini" con l'attuazione di progetti rivolti agli alunni delle scuole primaria e d'infanzia, con la riproposizione dell'iniziativa denominata "Libriamoci", e con la realizzazione di altre significative proposte.

Si proseguirà nel rapporto di collaborazione con le autorità scolastiche per garantire il migliore funzionamento delle scuole della città. In questo ambito anche quest'anno si farà ricorso al personale scolastico, attraverso specifiche convenzioni, per assicurare il servizio di accoglienza degli alunni nella scuola prima dell'inizio delle lezioni. Oltre a garantire le forniture di prodotti di pulizia e di materiale igienico sanitario.

**Sport e Tempo Libero.**

Accanto alla consueta attività di sostegno allo sport cittadino, c'è l'impegno per intervenire a supporto delle più significative manifestazioni sportive che si svolgono a Macerata. Si assume l'impegno di migliorare l'attuale sistema di gestione e di cura degli impianti sportivi comunali, con interventi tesi al suo miglioramento ed al suo rafforzamento. In questo panorama assumono particolare rilevanza lo Stadio della Vittoria, con il nuovo terreno di gioco in erba sintetica, affidato in gestione alla società sportiva che ha realizzato il manto in erba sintetica, il campo sportivo di rione Pace, anch'esso con un nuovo fondo in erba artificiale e la palestra sita all'interno del complesso che ospita la Facoltà di Scienza della Formazione.

**Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Saranno adeguatamente curati, in ossequio agli standard garantiti dalla Carta dei Servizi, gli aspetti della programmazione e della gestione dei nidi sotto i profili amministrativo, pedagogico, assistenziale e organizzativo. Il servizio, che dal settembre 2006 si è arricchito della presenza di un nuovo nido d'infanzia comunale situato all'interno del complesso che ospita la Facoltà di Scienza della Formazione, a questo punto si avvale di quattro strutture comunali e dell'asilo nido privato in convenzione, che fornisce servizi di qualità analoga a quelli offerti dai nidi comunali.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte:****Personale.**

Anche nell'anno 2007 perdura la fase di evoluzione normativa e contrattuale che ha caratterizzato gli ultimi anni, sia per effetto del susseguirsi della entrata in vigore, tardiva rispetto alle

scadenze previste, dei CCNL di comparto del personale dei livelli e della dirigenza, che per il susseguirsi delle Leggi Finanziarie, che concorrono alla definizione di un quadro nel cui contesto sarà necessario procedere all'applicazione e/o adeguamento degli istituti contrattuali del Comparto Regioni- Enti Locali per il personale dipendente. Anche attraverso il complesso sistema di relazioni sindacali, si dovrà quindi proseguire con la evoluzione degli assetti gestionali del personale dipendente, secondo le nuove logiche normative e contrattuali del pubblico impiego locale. Si rivela pertanto di particolare importanza la necessità di adeguare ed implementare le soluzioni riguardanti l'impianto organizzativo di fondo, mantenendo il maggior margine possibile di flessibilità gestionale della risorsa umana dell'Ente, strettamente collegata ad un idoneo sistema di controlli, volto alla valutazione dei relativi livelli di efficacia ed efficienza. Ciò anche nella consapevolezza di poter frenare l'incremento della spesa per nuove assunzioni mediante la dovuta motivazione, nonché l'adeguata valorizzazione delle professionalità in servizio, oggetto di costanti interventi di formazione ed aggiornamento, questi ultimi oggetto di progressiva implementazione e differenziazione settoriale. Le attività di supporto strategico del servizio personale, pur dovendo garantire la costruzione, a regime, del nuovo assetto giuridico ed economico del personale comunale, spenderanno anche un particolare impegno nella razionalizzazione degli strumenti di carattere organizzativo e gestionale della risorsa umana, oggetto di parziale definizione nel corso degli ultimi due anni per la parte riguardante i moduli gestionali della dotazione organica, quali: la collaborazione con la Direzione Generale per l'adeguamento dell'assetto strutturale e la conseguente 'mappatura' dei Servizi ed Uffici, la dislocazione logistica dei medesimi nell'ambito delle nuove sedi oggetto di attuale ristrutturazione, l'aggiornamento degli atti regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in aderenza ai nuovi contenuti normativi. Si aggiunge, inoltre, lo svolgimento della necessaria attività procedimentale attraverso cui soddisfare la domanda di personale delle strutture dell'Ente, valorizzando i presupposti e le condizioni atti a tradurre lo snellimento gestionale in positivo riscontro in termini di contenimento di spesa (anche alla luce del necessario adeguamento alle normative della legge finanziaria per il 2007), senza tralasciare la definizione delle premesse necessarie a soddisfare le aspettative di sviluppo del personale dipendente sia sotto il profilo economico che di carriera.

#### **Istruzione.**

Le linee operative, oltre che dall'esigenza di dare continuità ai servizi, scaturiscono dalla necessità di dare attuazione alle recenti normative di settore. Si intende salvaguardare l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto scolastico e di mensa scolastica, nonché di operare per un significativo ampliamento del servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili.

#### **Sport e Tempo Libero.**

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando per quanto possibile l'uso e la gestione degli impianti.

#### **Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Le linee operative scaturiscono dalla necessità di migliorare il grado di risposta all'utenza con la riduzione dei tempi di ammissione per i bambini in posizione utile nella graduatoria.

#### **3.4.3 - Finalità da conseguire:**

##### **Personale.**

Garantire gli adempimenti legati alle numerose disposizioni normative vigenti del settore, tra cui vanno annoverati:

cura degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dipendente;

cura degli adempimenti contabili, degli atti relativi al pensionamento, alla ricongiunzione e ai riscatti dei servizi;

cura della liquidazione delle indennità agli amministratori comunali e circoscrizionali, dei compensi ai professionisti e delle attività di collaborazione coordinata e continuativa;

cura dei rapporti con gli enti previdenziali, erariali ed assistenziali;

cura la predisposizione dei CUD, delle certificazioni libere, della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770) e dell'unico per la parte relativa all'IRAP;

cura dei rapporti con i dipendenti dell'ente (utenza) per la soluzione dei problemi connessi al trattamento economico, previdenziale e conseguenti a necessità personali;

cura la predisposizione del bilancio di previsione per la parte relativa alle spese di personale e degli amministratori;

cura la predisposizione dell'obbligatorio allegato al bilancio di previsione relativo alle spese di personale;

cura la gestione dell'intero intervento 1° "Personale" ivi compresa la spesa per il salario accessorio, il lavoro straordinario e la formazione del personale dipendente;

predisposizione degli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina giuridica (contrattuale e normativa) che regola la materia, fornendo agli utenti interni la necessaria consulenza al riguardo;

cura delle procedure contrattuali finalizzate alla erogazione dei compensi collegati agli istituti di carattere premiale;

cura dei procedimenti di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, mediante concorsi e selezioni;

cura dei rapporti con gli Organi Governativi per quanto concerne la rendicontazione annuale della gestione del personale sotto i profili giuridico e contabile;

cura degli adempimenti derivanti dalla normativa sulla anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti e/o autorizzati ai pubblici dipendenti e dei relativi rapporti con gli Organi Centrali;

cura della programmazione circa il fabbisogno di personale, mediante l'adozione dei piani occupazionali annuale e pluriennale;

disciplina della dotazione organica e dell'organizzazione del personale;

determinazione dei contingenti per supplenze e per le prestazioni straordinarie;  
 fornitura assistenza nei rapporti con le OO.SS., anche per l'affronto di vertenze e trattative;  
 cura del contenzioso disciplinare per i fatti connotati da maggiore gravità;  
 cura, per conto dell'ente, delle procedure riguardanti i procedimenti di conciliazione ed arbitrato aventi ad oggetto controversie individuali di lavoro;  
 gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio del personale dipendente attraverso il sistema di rilevazione;  
 Adeguata attenzione andrà comunque dedicata alla riorganizzazione dell'ente, accompagnata alla gestione del personale, anche a seguito del mutato e mutevole contesto contrattuale e normativo di riferimento.

Di conseguenza particolarmente impegnativo sarà la applicazione degli istituti della contrattazione collettiva per il personale e per la dirigenza, con la conseguente adozione dei necessari strumenti contrattuali decentrati, anch'essi oggetto di successiva applicazione.

Sul versante specifico della organizzazione strategica dell'Ente, in linea con la recente produzione normativa e contrattuale, si dovrà procedere all'adeguamento degli atti regolamentari interni, con la conseguente rivisitazione dell'assetto strutturale dopo aver provveduto all'introduzione, negli ultimi due anni, del nuovo modulo gestionale della dotazione organica, tenuto conto del sistema di inquadramento del personale dipendente e della maggiore flessibilità introdotta dalle norme contrattuali vigenti in materia di utilizzo della risorsa umana.

Sono da segnalare, inoltre, per il particolare rilievo, i seguenti obiettivi:

- l'analisi e lo sviluppo, per l'apporto di eventuali correttivi di miglioramento funzionale, dell'istituto contrattuale dell'area delle posizioni organizzative, oggetto di adozione da parte dell'ente, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali correlati e contenuti nei CCNL;
- analisi e sviluppo, in ogni caso, degli istituti derivati dalla evoluzione normativa e contrattuale (es. riduzione dell'orario a 35 ore, applicazione D.Lgs. 66/2003 ecc.) ed applicati anche in base ai relativi accordi decentrati;
- analisi e sviluppo delle tematiche inerenti la formazione del personale, anche nell'ottica della collaborazione con l'università di Macerata, già iniziata nel 2005 con lo svolgimento del corso front office destinato al personale addetto a mansioni che comportano contatti con il pubblico;
- analisi e sviluppo della metodologia valutativa per il personale assegnatario dell'area delle posizioni organizzative;
- le attività e le misure di coordinamento logistico ed organizzativo finalizzate alla dislocazione degli uffici comunali nelle sedi distaccate presso gli edifici attualmente in fase di ristrutturazione;
- sviluppo del sistema informatizzato di gestione giuridica e rilevazione della presenza del personale comunale, con supporto del Servizio CED;
- le procedure di monitoraggio costante dello stato di realizzazione degli obiettivi del Peg anno 2007, riguardanti la complessiva struttura organizzativa dell'ente, finalizzate alle attività di controllo quanti-qualitativo dei risultati attesi;

la predisposizione degli atti regolamentari concernenti: a) la consolidazione delle normative concernenti la disciplina dei permessi ed assenze del personale in servizio; b) le eventuali modificazioni ed integrazioni alla regolamentazione esistente riguardante il Servizio.

#### **Istruzione.**

La finalità è quella del soddisfacimento delle necessità della popolazione scolastica di Macerata relativamente alle competenze proprie dell'ente comunale.

#### **Sport e Tempo Libero.**

Si intende dare risposte adeguate, pur con i limiti dell'attuale impiantistica, alle necessità dello sport cittadino, nonché far fronte alle esigenze della cittadinanza di praticare attività sportiva anche a livello non agonistico.

#### **Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.**

Il progetto è finalizzato ad assolvere alle funzioni di assistenza ai minori da 0 a 3 anni con l'obiettivo di una maggiore rispondenza alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali.

##### **3.4.3.1 - Investimento:**

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

##### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

##### **3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale.

##### **3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - ENTRATE**

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	350.000,00	500.000,00	1.200.000,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.160.000,00	410.000,00	410.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.510.000,00</b>	<b>910.000,00</b>	<b>1.610.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Proventi impianti sportivi	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
Proventi mense scolastiche	380.500,00	380.500,00	380.500,00	
Proventi trasporto scolastico	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
Proventi asili nido	180.000,00	180.000,00	180.000,00	
Proventi da personale	16.500,00	16.500,00	16.500,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>733.000,00</b>	<b>733.000,00</b>	<b>733.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	5.129.476,67	5.126.910,67	5.116.815,67	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>5.129.476,67</b>	<b>5.126.910,67</b>	<b>5.116.815,67</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>8.372.476,67</b>	<b>6.769.910,67</b>	<b>7.459.815,67</b>	

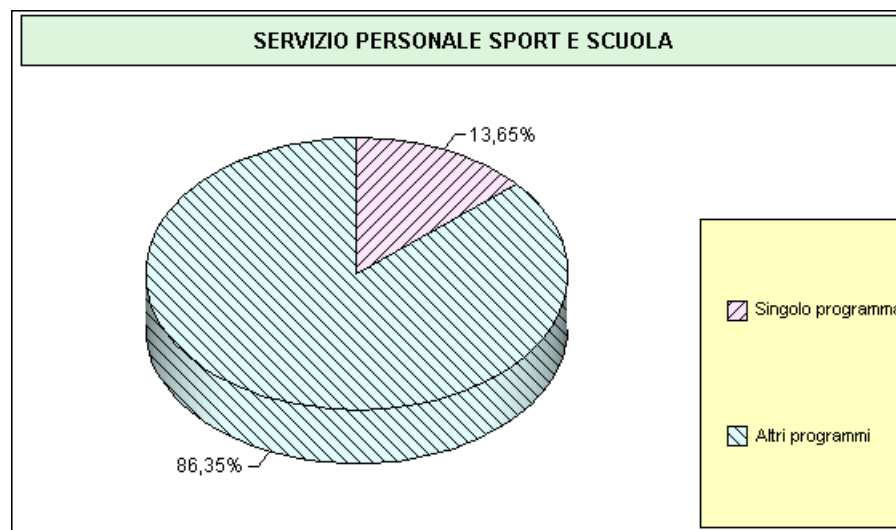
(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - IMPIEGHI

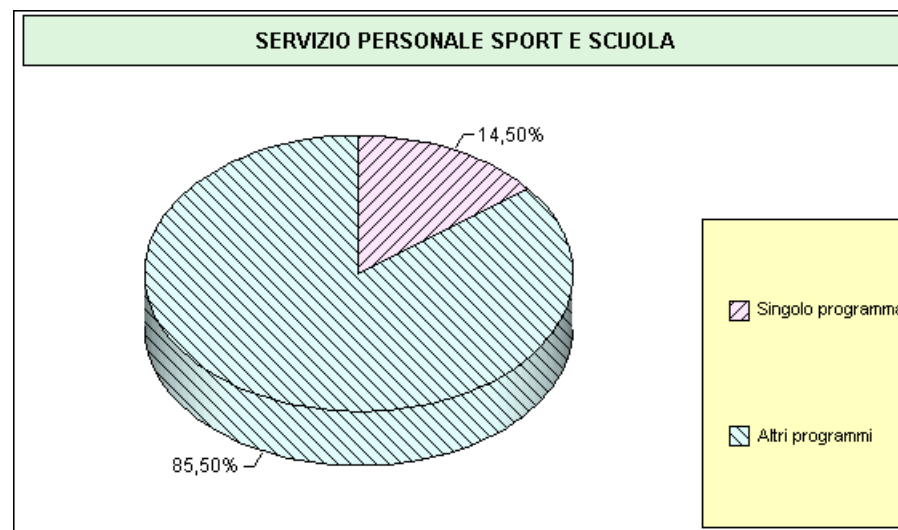
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.739.846,67	68,56	122.630,00	1,46	2.510.000,00	29,98	<b>8.372.476,67</b>	13,65



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - IMPIEGHI

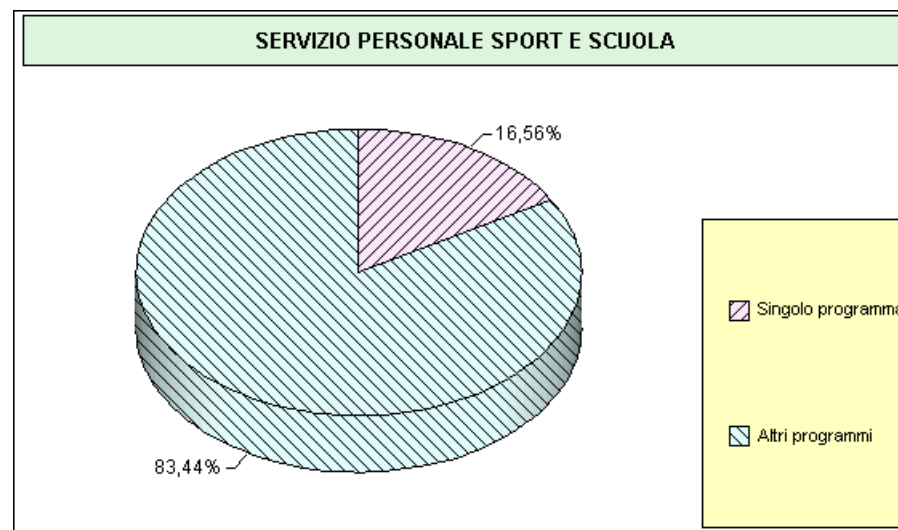
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.737.280,67	84,75	122.630,00	1,81	910.000,00	13,44	<b>6.769.910,67</b>	14,50



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZIO PERSONALE SPORT E SCUOLA - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
5.727.185,67	76,78	122.630,00	1,64	1.610.000,00	21,58	<b>7.459.815,67</b>	16,56



**3.4 - PROGRAMMA N° 40 - SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **DR. R. PALLONARI**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

##### **Servizio Entrate.**

La istituzione dell'ufficio unico delle entrate comunali s'ispira al superamento della logica burocratica e della cultura della conformità dell'azione amministrativa, perseguendo l'affermazione di una logica di servizio al cittadino e di una cultura del risultato. Di conseguenza nell'anno 2007 si intende potenziare l'attività di informazione al cittadino, attraverso uno sportello di front-office finalmente adeguato alla esigenze dell'utenza in termini di spazio e fruibilità grazie in particolare al trasferimento del servizio nei nuovi locali. Si procederà altresì all'avvio di sistemi di consultazione via Internet della propria posizione tributaria attraverso la carta di identità elettronica o altri sistemi di identificazione. Può essere esaminata la possibilità di attivare un c.d. punto verde, nel quale il cittadino contribuente può avanzare eventuali suggerimenti di miglioramento del servizio, con l'obiettivo garantire al cittadino un servizio di assistenza sempre più di qualità, nonché di far partecipare l'utente al processo di organizzazione. Dopo l'avvio sperimentale nel 2006 di invio di bollettini precompilati direttamente al domicilio del contribuente, si intende continuare nell'esperimento positivamente intrapreso e migliorare il servizio di assistenza e consulenza nella fase del pagamento degli adempimenti tributari, eventualmente valutando anche le ipotesi di attivazioni di sportelli per l'effettuazione di pagamenti diretti. Con il passaggio alla riscossione diretta dell'ICI nell'anno 2007 ci si propone di abbattere in modo consistente i costi della riscossione volontaria, e di disporre con più celerità dei flussi di cassa, eliminando l'ulteriore passaggio attraverso il concessionario della riscossione. La gestione diretta della addizionale comunale aggiunge una nuova ed importante risorsa all'interno delle entrate tributarie e rende necessario adottare processi di gestione della imposta ( si pensi per esempio alle agevolazioni legate all'ISEE concesse anche in materia di addizionale comunale per consentire di tutelare i cittadini a basso reddito). Si proseguirà inoltre nel progetto di equità fiscale positivamente intrapreso da vari anni, con particolare attenzione alle aree edificabili ai fini ICI e al recupero della superficie tassabile ai fini della tassa rifiuti. Il passaggio delle competenze del Catasto al Comune previsto per il novembre 2007 renderà poi necessario coordinare le scelte strategiche in tale settore con l'esigenza sempre più sentita di una migliore e più organica gestione della fiscalità locale, che non può prescindere da una corretta classificazione degli immobili.

##### **Attività produttive.**

In conseguenza di quanto di fatto disposto con la deliberazione n. 315/06 (assunzione per mobilità di personale per far fronte agli adempimenti connessi allo sviluppo delle attività turistiche da parte del Servizio Cultura) il Servizio Attività Produttive ritorna ad occuparsi a tempo pieno di quelle funzioni che tradizionalmente ne hanno sempre caratterizzato l'operato e consistenti essenzialmente in tutta una serie di attività volte a consentire, agevolare e sostenere l'esercizio delle varie attività economiche.

#### 3.4.2 - Motivazione delle scelte:

##### **Attività produttive.**

La strada della "semplificazione" imboccata dal nostro legislatore impone all'ente, in cambio di un miglior rapporto con il cittadino, un maggior lavoro amministrativo volto, entro termini predefiniti, alla verifica ed acquisizione d'ufficio di tutta una serie di elementi che una volta invece venivano forniti direttamente dai cittadini stessi.

Per far questo si continuerà a garantire la possibilità di poter contare sullo "Sportello Unico per le Imprese" che, superato il periodo di rodaggio, deve essere stabilmente posto al centro delle attenzioni dell'attività del Servizio in modo che, con un costante aggiornamento, continui a mantenersi un corretto, affidabile e qualificato strumento per l'assolvimento delle funzioni comunali in materia.

A fianco allo Sportello Unico **verranno confermate le iniziative di agevolazione per l'accesso al credito delle imprese artigiane e commerciali** al fine di ammortizzare quanto più possibile le conseguenze derivanti da una congiuntura economica poco favorevole.

#### 3.4.3 - Finalità da conseguire:

##### **Attività produttive.**

Il recente intervento volto a porre mano alla cronica scarsità di dotazione organica, rende meno problematico garantire un regolare svolgimento del servizio ed il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma amministrativo, anche se restano tutti i problemi legati alla esigua disponibilità di fondi.

Priorità dovrà essere chiaramente riconosciuta alle competenze assegnate dalla normativa vigente quali: rilascio di autorizzazioni, certificazioni e prese d'atto per le attività di: polizia amministrativa, commercio, pubblici esercizi, distribuzione carburanti, vendita giornali e riviste, artigianali, barbieri, parrucchieri, estetiste, servizi pubblici di trasporto, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, professioni turistiche, manifestazioni fieristiche, ascensori e montacarichi, imprenditori agricoli a titolo principale, produttori agricoli, locali di pubblico

spettacolo, agenzie di viaggi e turismo, spettacolo viaggiante, ambulatori, depositi alimentari e altre strutture aventi rilievo di tipo igienico sanitario, occupazioni suolo pubblico. Organizzazione e gestione amministrativa di: tutti i mercati e le fiere su area pubblica che si svolgono in Città, mercato zootecnico e relativa borsa merci, luna park, Foro Boario. Assunzione di provvedimenti a tutela della salute pubblica.

**3.4.3.1 - Investimento:**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi. L'intervento effettuato potrà rendere meno precario lo svolgimento delle ordinarie attività amministrative, e consentire l'avvio di alcune di quelle iniziative di promozione, formazione e marketing che potrebbero essere svolte a vantaggio degli operatori e quindi dell'intera economia del territorio.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

## 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - ENTRATE

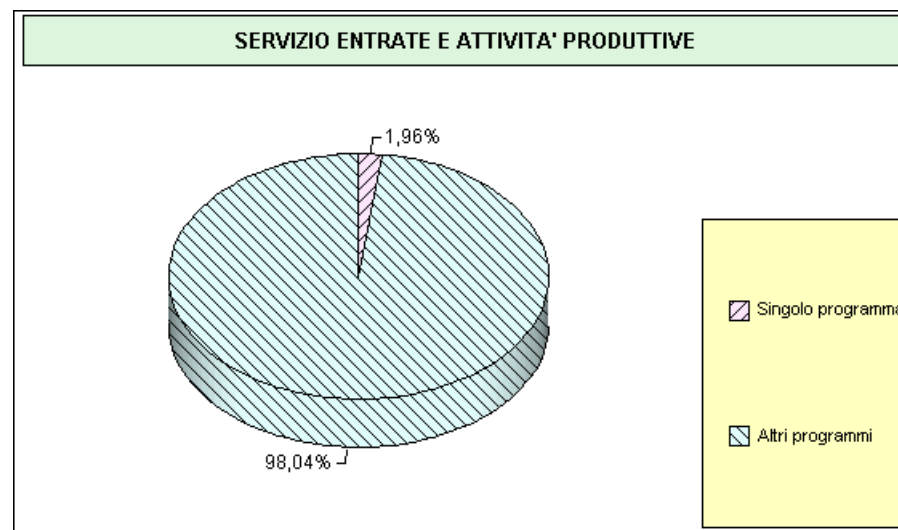
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
Proventi da fiere e mercati	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>49.000,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>49.000,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	1.155.616,00	1.055.615,00	1.055.615,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.155.616,00</b>	<b>1.055.615,00</b>	<b>1.055.615,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.204.616,00</b>	<b>1.104.615,00</b>	<b>1.104.615,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

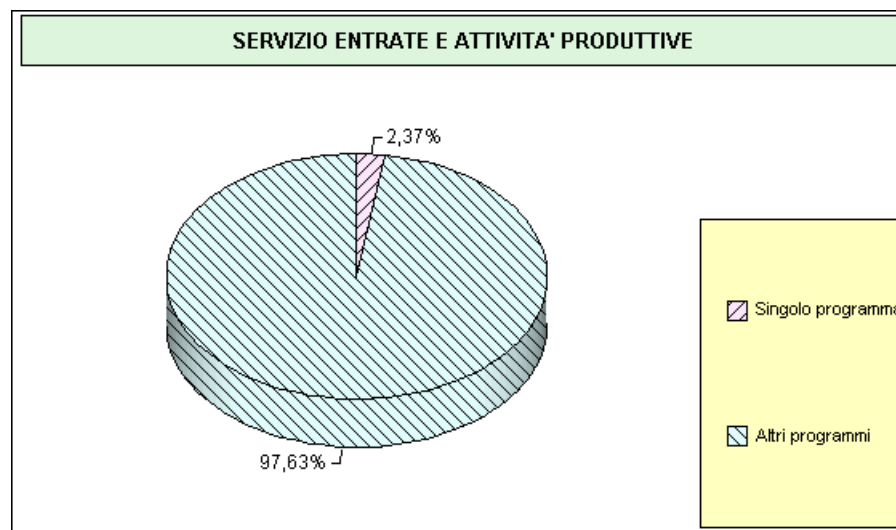
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.025.313,00	85,12	179.303,00	14,88	0,00	0,00	<b>1.204.616,00</b>	1,96



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.017.812,00	92,14	86.803,00	7,86	0,00	0,00	<b>1.104.615,00</b>	2,37

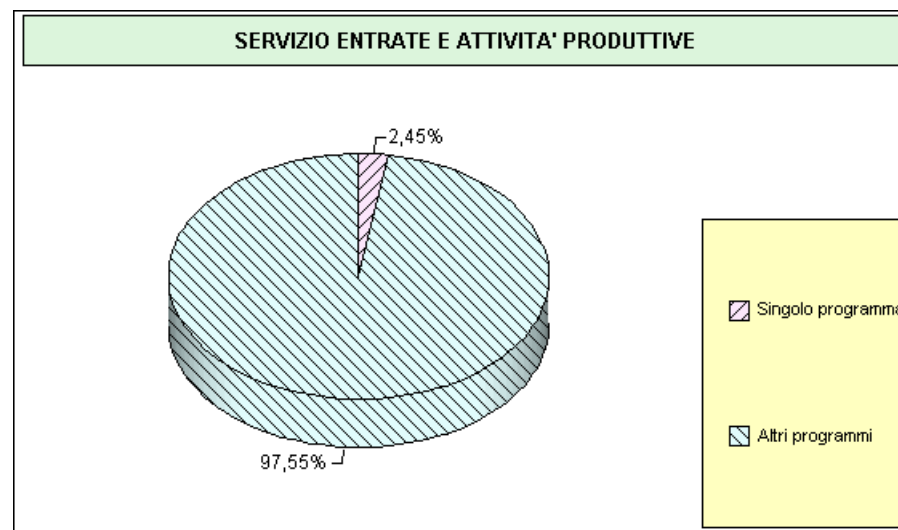




## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## SERVIZIO ENTRATE E ATTIVITA' PRODUTTIVE - IMPIEGHI

Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.017.812,00	92,14	86.803,00	7,86	0,00	0,00	<b>1.104.615,00</b>	2,45



**3.4 - PROGRAMMA N° 41 - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15**  
 N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
 RESPONSABILE SIG. **DR. B. FORMICA**

#### 3.4.1 - Descrizione del programma:

##### **Ambito Territoriale Sociale n. 15**

Macerata è il Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n° 15 (costituito in applicazione della L. 328/00) e composto dai Comuni di: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia ed Urbisaglia. È, pertanto, sede operativa della struttura e svolge anche funzioni gestionali per conto dell'Ambito.

Nel mese di giugno 2005, il Comitato dei Sindaci dell'A.T.S. n° 15 ha approvato il Piano Sociale di Ambito 2005/2007, con cui sono state individuate le linee programmatiche, relative ai servizi sociali del nostro Ambito per il triennio, ed è stata compiuta una programmazione dei servizi, degli interventi e dei progetti da attuarsi in maniera integrata ed omogenea sul territorio e che troverà concretizzazione con l'elaborazione dei Piani Annuali.

Proseguiranno, pertanto, a pieno ritmo le attività di interazione e di integrazione fra tutti i Comuni dell'Ambito e il settore del non profit per la elaborazione del Piano di Azione Annuale: strumento di programmazione esecutiva per dare attuazione concreta alle Linee programmatiche del Piano triennale.

A tal fine, proseguirà l'attività di programmazione da parte dell'Ufficio di Piano composto dai rappresentanti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e dal Coordinatore. Proseguirà, inoltre, l'attività di coprogettazione fra l'Ambito e i soggetti del privato sociale per la gestione dei singoli progetti.

Continuerà anche l'attività valutativa per l'autorizzazione delle strutture residenziali e semiresidenziali ai sensi della L.R. 20/02.

L'Ambito sarà, inoltre, impegnato, nella realizzazione dei seguenti progetti che interessano le diverse aree di intervento:

##### **Area "Famiglia, infanzia, adolescenza e giovani":**

- piano di "Integrazione scolastica, promozione dell'agio e prevenzione del disagio giovanile": che vede la realizzazione di tre distinte azioni: "Accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri" (rivolto a ragazzi immigrati al primo inserimento scolastico, prevede l'organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana e la conoscenza della cultura e della storia del minore); "Scopro le culture del mondo" (laboratori musicali e visivi per lo sviluppo di una educazione interculturale); "Educativa Territoriale" (intervento socio-educativo per alcune ore settimanali, da parte di professionisti, a favore di minori in situazione di rischio);
- progetto "Una finestra sull'Europa": diffusione capillare delle informazioni riguardanti le opportunità promosse dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa nel settore delle politiche per i giovani;
- rendicontazione e riformulazione del Piano infanzia ai sensi della L.R. 9/03;
- progetti di Servizio Civile Nazionale, in seguito al passaggio del Comune di Macerata ad Ente di II classe, abilitato a gestire progetti di area vasta.

##### **Area "Dipendenze patologiche":**

- prosecuzione di "Prevenzione a scuola", azione contenuta nel progetto "Il flauto magico" e prevedente l'apertura di uno sportello di ascolto, la realizzazione di incontri con le classi di studenti, con gli insegnanti e con i genitori su temi riguardanti le problematiche adolescenziali;
- realizzazione del progetto "Il flauto magico" che, oltre all'azione di prevenzione all'interno delle scuole, prevede delle azioni di prevenzione da realizzare all'interno dei CAG (corso formativo per operatori e animatori, realizzazione di una rete di CAG, di un portale internet, manifestazione annuale, ecc.).

##### **Area "Salute mentale":**

- prosecuzione del progetto "Help", prevedente varie attività a sostegno dei disabili psichiatrici e delle loro famiglie.

##### **Area "Immigrazione":**

- rendicontazione e riformulazione del Piano immigrati ai sensi della L.R. 2/98;

##### **Area "Anziani":**

- prosecuzione di "Anziani: emergenza estate", che prevede il potenziamento del punto informativo "Informanziani" e l'attivazione del volontariato di prossimità;
- verifica della Banca del tempo;
- elaborazione Piano Residenze Protette/convenzioni con l'ASUR - Zona n° 9.

##### **Area "Disabilità":**

- verrà realizzato il progetto "Assistenza alla comunicazione" promosso dall'Amministrazione Provinciale in collaborazione con l'ENS.

**A livello strutturale:**

- proseguirà l'attività degli Uffici di Promozione Sociale, dislocati nei Comuni del territorio dell'ATS n° 15, così come da progetto approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n° 6/2006;
- proseguirà la fattiva collaborazione e interazione con l'ASUR – Zona Territoriale n° 9 per la realizzazione di servizi e interventi socio-sanitari attraverso: le Residenze Protette per anziani, l'équipe integrata adozioni, l'équipe integrata affido e l'Unità Valutativa Distrettuale;
- sarà portata a termine l'attività dei gruppi di studio per l'elaborazione di regolamenti unici di accesso ai servizi sul territorio dell'Ambito;
- proseguirà il lavoro della Commissione Tecnico Consultiva per l'emissione dei pareri alle strutture richiedenti autorizzazione al funzionamento, ai sensi della L.R. 20/02.

Si realizzerà, inoltre, ogni forma di programmazione prevista da ulteriori indicazioni regionali.

Quanto sopra comporta la necessità della formulazione di un bilancio di Ambito collocato tecnicamente all'interno del Bilancio di questo Comune, così come avviene dal 2003.

**Servizi Sociali e Ambito Territoriale Sociale n. 15**

In vista dell'attuale processo di razionalizzazione delle risorse finanziarie diventa presupposto per una più efficiente gestione dell'intera offerta dei servizi alla socialità cittadina, la ricerca di sinergie tra le il Servizio comunale e l'ATS 15.

**3.4.2 - Motivazione delle scelte:****3.4.3 - Finalità da conseguire:****3.4.3.1 - Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

**3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate nell'inventario comunale.

**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 - ENTRATE**

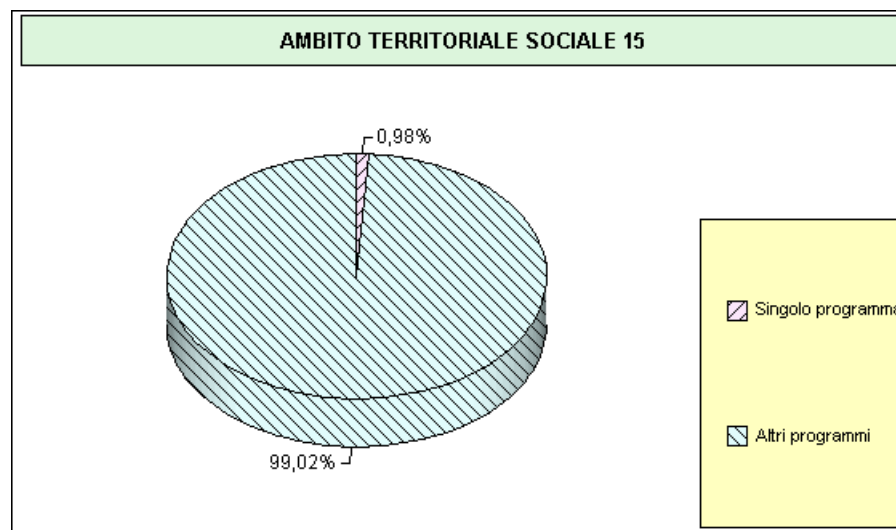
	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
Risorse generali di parte corrente	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 1

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 - IMPIEGHI

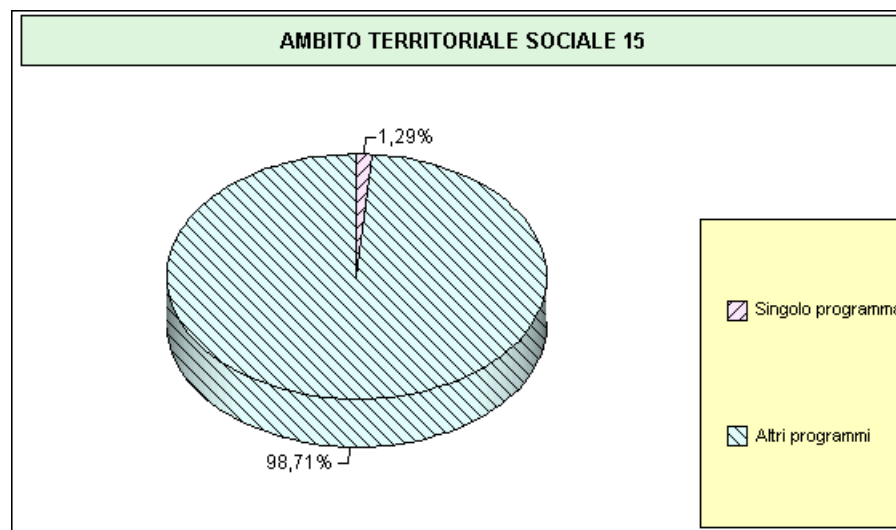
Anno 2007							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
600.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>600.000,00</b>	0,98



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 2

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 - IMPIEGHI

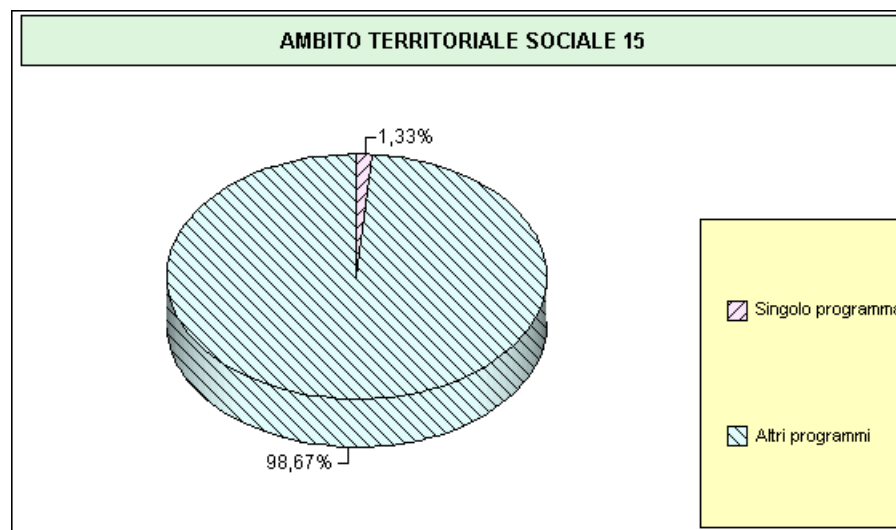
Anno 2008							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
600.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>600.000,00</b>	1,29



## 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA parte 3

## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 - IMPIEGHI

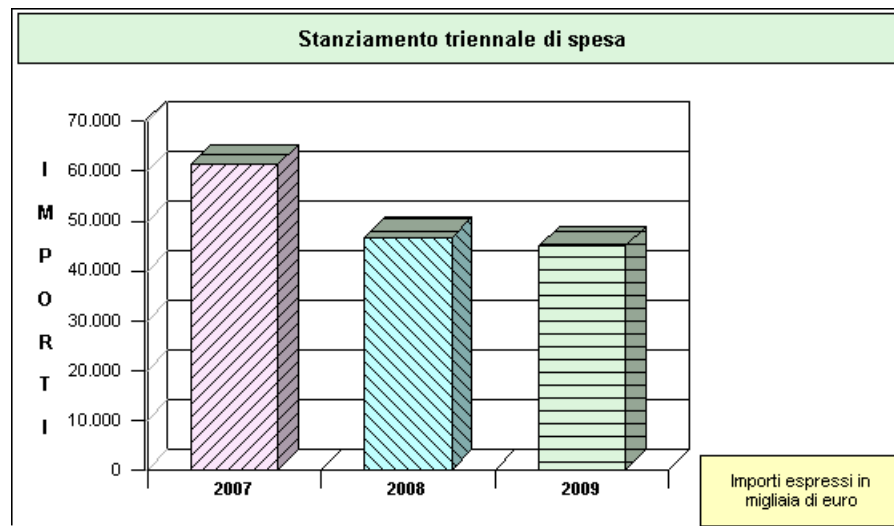
Anno 2009							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
600.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>600.000,00</b>	1,33



## 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
30 - Prevenzione protezione civile e ambiente	7.219.881,00	10.205.104,00	7.501.222,00	
31 - Affari generali e servizi sociali	7.715.868,00	7.675.268,00	8.573.885,00	
32 - Servizio finanziario e c.e.d.	10.925.418,00	2.261.958,00	2.281.501,00	
33 - Servizi demografici	1.254.667,00	1.254.667,00	1.254.667,00	
34 - Polizia locale	2.299.798,00	2.229.540,00	2.229.282,00	
35 - Servizi cultura e comunicazione	4.607.096,33	4.756.846,33	4.856.596,33	
36 - Servizi tecnici	12.202.783,00	5.772.815,00	5.631.261,00	
37 - Assetto del territorio	2.351.272,00	1.481.651,00	970.530,00	
38 - Segreteria generale	2.572.557,00	2.572.558,00	2.572.558,00	
39 - Servizio personale sport e scuola	8.372.476,67	6.769.910,67	7.459.815,67	
40 - Servizio entrate e attivita' produttive	1.204.616,00	1.104.615,00	1.104.615,00	
41 - Ambito territoriale sociale 15	600.000,00	600.000,00	600.000,00	
<b>Totali</b>	<b>61.326.433,00</b>	<b>46.684.933,00</b>	<b>45.035.933,00</b>	

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4





## 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
30	19.547.207,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.780.000,00	0,00	3.515.000,00	84.000,00
31	22.836.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	450.000,00	178.536,00
32	4.926.377,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	8.723.000,00	1.050.000,00	419.500,00
33	2.264.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	900.000,00
34	3.385.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	210.000,00	3.093.000,00
35	10.352.238,99	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400.000,00	0,00	360.000,00	108.300,00
36	11.594.763,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320.000,00	0,00	9.855.000,00	837.096,00
37	2.068.953,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	1.708.500,00	516.000,00
38	6.433.673,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	834.000,00
39	15.373.203,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.050.000,00	0,00	2.980.000,00	2.199.000,00
40	3.266.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00
41	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>103.849.367,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.980.000,00</b>	<b>8.723.000,00</b>	<b>21.178.500,00</b>	<b>9.316.432,00</b>

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
SISTEMAZ. PALAZZO BUONACCORSI	502	1993	1.280.813,11	467.009,51	MUTUO ICCRI
MESSA A NORMA IMPIANTO SCUOLE	402	1996	1.030.858,51	1.007.184,06	A.A. 1995
INTERV.RISTRUTT.BIBLIOTECA PINACOTECA	501	1996	438.988,36	92.497,30	A.A.1995
RIQUALIFICAZIONE URBANA	901	1996	454.482,07	256.735,37	OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE URBANA - RISANAMENTO ABITAZIONI PRIVATE	901	1996	258.228,45	105.083,66	OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE URBANA CASERMETTA 2° STRALCIO	108	1996	2.965.598,81	2.645.042,37	OO.UU.+ ENTRATE STATALI
PROGETTO CASA	901	1996	397.691,75	152.012,16	A.A. 1995
REALIZZ. P.U.P. VIA PALADINI	801	1996	2.845.677,51	2.805.372,15	MUTUO CASSA DD.PP.
PARTECIPAZ.PROGETTO MUSEO ARCHEOL.H.RECINA	501	1997	77.468,53	69.215,91	OO.UU.
COSTRUZIONE QUADRI MURALI	1101	1999	75.263,26	4.121,32	ENTRATE PATRIMONIALI
RECUPERO PALAZZO BUONACCORSI L.61/98 E L. 43/98	105	2000	5.725.400,98	5.225.096,83	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO PALAZZO TREVÌ L. 61/98	105	2000	1.386.686,77	1.014.849,83	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO CONVITTO NAZIONALE L. 61/98	403	2000	2.633.930,19	2.489.714,34	TRASFERIMENTO REGIONALE
OROLOGIO TORRE CIVICA L. 43/98	502	2000	172.290,02	24.200,00	TRASFERIMENTI REGIONALI
BIBLIOTECA COMUNALE L. 43/98	501	2000	268.557,59	210.364,05	TRASFERIMENTI REGIONALI
PALAZZO MOZZI BORGETTI L. 61/98	501	2000	2.029.675,61	142.145,19	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO CIVICO CIMITERO MONUMENTALE L. 61/98	1005	2000	955.445,26	898.672,65	TRASFERIMENTI REGIONALI
RECUPERO ROTONDA GIARDINI DIAZ L. 61/98	906	2000	72.303,97	47.984,62	TRASFERIMENTI REGIONALI
INTEGRAZIONE PALAZZO BUONACCORSI	105	2001	1.453.349,92	545.757,71	A.A. - L.61/98
COMPLETAMENTO RESTAURO OROLOGIO TORRE CIVICA	105	2001	258.228,45	236.212,62	MUTUO CASSA DDPP
PEEP VILLA POTENZA URB.PRIMARIA ED ESPROPRI	902	2001	3.692.666,83	19.563,84	ENTRATE STRAORDINARIE
REALIZZAZIONE PIP PIEDIRIPA C.DA PESCHIERA	902	2001	1.926.384,23	1.908.126,87	ENTRATE STRAORDINARIE
PARCO FONTESCODELLA RISANAMENTO AMBIENTALE	906	2001	619.748,28	574.572,93	MUTUO CASSA DDPP
MESSA A NORMA STADIO H. RECINA	602	2001	1.103.422,56	1.063.417,34	MUTUO ICS
RECUPERO CONVITTO NAZIONALE - INTEGRAZIONE	403	2002	2.375.701,74	392.128,04	MUTUO + LEGGE 61/98
PARCO ARCHEOLOGICO VILLA POTENZA	501	2002	90.000,00	36.152,03	A.A.2001
PEEP + PIP PIEDIRIPA - URBANIZZAZIONE PRIMARIA ED ESPROPRI(AZ.1796+1799)	901	2002	2.582.284,50	7.979,69	ENTRATE STRAORDINARIE
INTEGRAZIONE RECUPERO ROTONDA GIARDINI DIAZ	906	2002	237.570,17	193.692,00	MUTUO + CONTRIBUTO REGIONALE L. 61/98
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE	602	2002	258.228,45	181.368,01	MUTUO CASSA DDPP
RESTAURO MURA URBICHE	801	2002	1.549.370,70	1.299.520,70	MUTUO CREDIOP
COSTRUZIONE ATTRACCHI MECCANIZZATI	801	2002	733.832,60	191.757,85	ENTRATE STRAORDINARIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALE PUCCINOTTI	801	2002	1.291.142,25	1.204.215,54	MUTUO CREDIOP

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
POTENZIAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2003	200.000,00	114.482,62	MUTUO
ACQUISTO CAPANNONE PER DEPOSITO COMUNALE	105	2003	1.384.186,41	1.313.008,49	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	105	2003	159.930,37	11.555,91	MUTUO
COMPLETAMENTO MESSA A NORMA SFERISTERIO	502	2003	1.203.345,00	660.943,40	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE	801	2003	600.000,00	576.709,12	MUTUO
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	102	2004	200.000,00	152.999,79	ENTRATE STRAORDINARIE
COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE COLLEVERDE	602	2004	1.100.000,00	309.924,39	MUTUO DDPP
ARREDO URBANO E VERDE ATTREZZATO NEI QUARTIERI	906	2004	200.000,00	192.000,00	ENTRATE STRAORDINARIE
COSTRUZIONE PISCINA IN LOCALITA' FONTESCODELLA	601	2004	4.000.000,00	0,00	MUTUO CASSA DDPP (50% A CARICO UNIVERSITA' DI MC IN ACCORDO DI PROGRAMMA)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE	801	2004	598.000,00	573.373,65	MUTUO DDPP
AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO SISTEMA INFORMATICO	102	2005	150.000,00	107.912,20	MUTUO
COMPLETAMENTO BIBLIOTECA E PINACOTECA	501	2005	85.000,00	56.357,58	MUTUO
RECUPERO AREA EX MATTATOIO	1103	2005	1.446.079,31	1.273.763,82	MUTUO
PIANO DI RECUPERO FICANA	901	2005	2.195.386,98	2.162.035,30	ENTRATE STRAORD.+MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICO CIMITERO	1005	2005	150.000,00	60.348,31	RICONVERSIONE PATRIMONIALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRA E VIVAIO COMUNALE	906	2005	40.732,00	28.989,20	Entrate straordinarie
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	602	2005	135.000,00	132.061,96	MUTUO
MESSA A NORMA STADIO HELVIA RECINA	602	2005	187.719,69	79.964,10	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE	801	2005	500.000,00	314.250,84	MUTUO
COLLEGAMENTO STRADA S. STEFANO PARCHEGGIO GARIBALDI	801	2005	150.000,00	135.480,91	MUTUO
MESSA A NORMA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	802	2005	500.000,00	492.891,37	MUTUO
AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO	102	2006	150.000,00	0,00	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI UFFICI COMUNALI	102	2006	100.000,00	50,00	Mutuo DDPP
PRONTO INTERVENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	105	2006	200.000,00	127.770,14	OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI	105	2006	50.000,00	0,00	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DI GIUSTIZIA	201	2006	200.000,00	25.995,30	ENTRATE STRAORDINARIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	402	2006	272.000,00	19.973,28	MUTUO DDPP

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA FERMI	403	2006	300.000,00	150,00	MUTUO DDPP
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE PALAZZO BUONACCORSI	501	2006	92.000,00	0,00	ENTRATE STRAORDINARIE
MANUTENZIONE PALCOSCENICO SFERISTERIO	502	2006	99.780,45	89.102,57	MUTUO DDPP
COSTRUZIONE NUOVO PADIGLIONE CIVICO CIMITERO	1005	2006	2.000.000,00	0,00	RICONVERSIONE PATRIMONIO
ARREDI E ATTREZZATURE PER NUOVO ASILO NIDO	1001	2006	80.000,00	35.941,76	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	906	2006	440.000,00	78.480,95	Mutuo DDPP
FONDO ERBA SINTETICA CAMPO SPORTIVO PACE	602	2006	500.000,00	190.437,25	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	602	2006	100.000,00	33.852,01	MUTUO DDPP
ARREDI E ATTREZZATURE PER PALESTRA VALLEBONA	602	2006	20.000,00	15.702,24	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DA BASEBALL	602	2006	300.000,00	0,00	MUTUO DDPP
PISCINA COPERTA	601	2006	250.000,00	0,00	MUTUO DDPP
RESTAURO PIAGGIA DELLA TORRE	801	2006	675.000,00	34.453,19	MUTUO DDPP
INTERVENTI VARI SULLA VIABILITA'	801	2006	75.000,00	55.320,88	ENTRATE STRAORDINARIE
MESSA A NORMA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	802	2006	270.000,00	100,00	MUTUO DDPP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	801	2006	870.000,00	120.296,50	MUTUO DDPP
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 1 E 2	801	2006	19.024,72	15.692,86	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 3	801	2006	14.533.342,89	7.548.678,78	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 4	801	2006	56.219,98	22.647,51	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 5	801	2006	5.252.673,53	0,00	FONDI STATALI
PIANO DI RICOSTRUZIONE INTERVENTO 6	801	2006	3.744,00	3.744,00	FONDI STATALI

## 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Come già descritto e commentato in occasione della discussione in Consiglio Comunale della delibera n. 60 del 18/9/2006, relativa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'ente, l'andamento dello stato realizzativo del programma degli investimenti 2006 e precedenti permette di esprimere, al riguardo, un giudizio positivo. Infatti, nel corso della gestione 2006, così come avviato dall'anno 2001, si è proseguito nell'azione di revisione delle opere pubbliche avviate e iscritte ai residui dei bilanci degli anni precedenti. Tale operazione è tuttora condotta al fine di ottenere da un lato una maggiore chiarezza e trasparenza del bilancio, dall'altro lo svincolo di nuove e originarie risorse da destinare a impieghi futuri di capitale. Gli Uffici tecnici in collaborazione al Servizio Finanziario hanno provveduto ad affinare le tecniche di monitoraggio delle spese e della reportistica a questo collegata. Il processo di revisione, che inevitabilmente assume un carattere continuo e pluriennale, scaturisce dunque da una sinergia tra servizio finanziario e servizi tecnici ciascuno per la parte di propria competenza.

Lo stato di attuazione dei programmi di investimento sarà oggetto di specifico approfondimento in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006. Tuttavia già in questa sede si relaziona sull'andamento dello stato di attuazione dei programmi pregressi realizzati e di quelli ancora in corso, con particolare riferimento alle "grandi opere" su cui l'Amministrazione è attualmente impegnata.

#### Stato di attuazione e programma degli interventi previsti nell'ambito dell'ex piano di ricostruzione di Macerata

La relazione redatta in occasione della richiesta del Ministero delle Infrastrutture di valutare eventuali ulteriori finanziamenti sulle opere dell'ex piano di ricostruzione, rende conto in dettaglio dello stato di attuazione. Dei sette interventi previsti si evidenzia che l'intervento 1, 2 e 4 sono terminati, l'intervento 3 è in corso di esecuzione, l'intervento 5 e 1 bis in fase di progettazione. L'intervento 6 sarà oggetto di approfondimenti relativi la fattibilità di un diverso tracciato.

Interventi	Importo (€)	Importo (€) Variato	Stato di attuazione
Intervento 1 - Strada a Sud: Diramazione Fontescodella – Via Mugnoz	1.910.890,53	1.910.890,53	Lavori terminati
Intervento 1-bis: Completamento diramazione Via dei velini	273.722,16	0,00	Lavori in progettazione Svincolo su via Velini Fondi Comunali
Intervento 2: Svincolo Palasport	258.228,45	258.228,45	Lavori terminati
Intervento 3: Galleria passante Fontescodella Somma urgenza a riparazione del fornello	14.667.375,93	22.867.375,93	Lavori in esecuzione
Intervento 4: Tratto Via Velini – Montanello	2.065.827,60	2.065.827,60	Lavori terminati
Intervento 5: Strada a nord tronco nord (Montanello Villa Potenza)	10.597.695,57	5.102.380,35	Lavori in progettazione Somma residua
Intervento 6: Diramazione sud rione Pace	2.430.962,62	0,00	Fattibilità spostamento tracciato a Nord
<b>TOTALE</b>	<b>32.204.702,86</b>	<b>32.204.702,86</b>	

In questa fase l'attenzione è concentrata sull'intervento 3 dell'ex piano di ricostruzione. Attualmente il fronte di scavo si trova fra il campo da baseball e la ferrovia. I lavori di scavo, come noto, sono stati interrotti a causa del fornello verificatosi sotto la tribuna del campo da baseball causandone il parziale crollo. Fu necessario, consolidare in somma urgenza, con jet grouting, l'intorno del fornello e quindi riprendere lo scavo. Tali operazioni hanno determinato un costo di € 3.200.000 e un fermo dello scavo della galleria di 6 mesi. Successivamente è stato possibile riprendere lo scavo e avanzare con il fronte fino all'attuale progressiva. La risorsa finanziaria relativa ai lavori di somma urgenza sono stati reperiti, in accordo con il Ministero delle infrastrutture, nell'ambito delle risorse dell'ex piano di ricostruzione a scapito degli interventi non ancora attivati ed in particolare dell'intervento 5: collegamento Montanello – Villa Potenza. L'intervento 5 costituisce l'ultimo tratto a nord dell'asse stradale di collegamento da Via Mattei- circonvallazione sud- alla Frazione Villa Potenza.

Il tracciato dell'intervento 5 si sviluppa da Montanello verso Nord-Ovest. In località Montanello si prevede di realizzare una rotatoria dalla quale inizia la discesa verso Villa Potenza con un primo tratto in galleria a cui seguono un tratto in viadotto per attraversare la valletta del fosso Due Fonti e un breve tratto in rilevato per raggiungere la rotatoria prevista all'inizio della bretella by-pass di Villa Potenza.

Di tale intervento verrà rivisitato il progetto preliminare a suo tempo approvato con delibera di G.C. n.10 del 21.01.2004 nell'importo originario, dopo la approvazione della variante urbanistica ex delibera consiliare n. 73 del 21.07.2003 con lo scopo di individuare una soluzione avente carattere di immediatezza, finalizzata a rendere concretamente utilizzabile il tratto Montanello-Rotonda a valle di Via Velini (Palavirtus), in concomitanza con l'apertura del tratto in Galleria relativo all'intervento 3.

L'intervento 6 dell'ex Piano di ricostruzione: diramazione Borgo Pace con l'importo di €. 3.000.000,00= verrà riprogrammato sulla base degli obiettivi modificati della Amm.ne, i quali comportano l'adozione di variante urbanistica in considerazione della fattibilità dell'intervento a nord della collina.

Al riguardo si fa presente:

Con nota 4.08.2005 protocollata al n. 37133 in data 13.08.2005 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica con riferimento alla L. 317 /93 la approvazione nella seduta del 19.07.2005 della risoluzione n. 7-00683 che propone l'adozione di iniziative normative volte al rifinanziamento della legge in argomento e fa richiesta all'Amm.ne di effettuare un monitoraggio sullo stato di attuazione della legge -per tutti i piani di ricostruzione interessati e per singolo intervento- e di predisporre conseguentemente una relazione nella quale indicare tra l'altro l'importo che formerà oggetto della proposta di rifinanziamento.

In data 21.09.2005 la relazione richiesta è stata trasmessa al Ministero competente.

Dalla relazione si rileva che tutte le soluzioni prospettate nel tempo hanno prefigurato il collegamento Nord-Sud lambendo il centro storico per collegarsi alla città e attraversandolo in galleria e che la variante al PRG relativa alla grande viabilità adotta la soluzione del passante Fonte Scodella che consente di utilizzare la circonvallazione Sud come arteria capace di convogliare il traffico dalle Frazioni Piediripa e Sforzacosta (vallata sud) verso la galleria per raggiungere Villa Potenza (vallata Nord).

Dalla medesima relazione quindi si rileva che l'intervento 3, opera principale dell'asse stradale Nord-Sud da realizzare - consistente in una galleria di circa 850 m che inizia a sud, dallo svincolo del Palasport e termina a nord, nello svincolo del Palavirtus -, e che il maggior costo complessivo stimato per dare l'opera finita a parità di condizioni geologico-tecniche ad oggi riscontrate ammonta a €. 4.500.000,00 da attingere dagli altri interventi fermo restando l'importo complessivo.

nell'anno 2007 è stato inserito l'intervento Via Mattei ex Statale SS 77 - Bivio della Pieve con l'importo di €. 6.500.000,00=

L'opera persegue lo scopo di migliorare la circolazione e le condizioni della sicurezza stradale lungo Via Roma, scopo che coincide con gli interessi della Provincia che ha acquisito di recente dall'ANAS l'ex SS 77 e con gli obiettivi delle RFI che ha sottoscritto nel 1999 con la R.M., il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'APQ per il trasporto ferroviario prevedendo interventi volti a migliorare la circolazione stradale attraverso l'eliminazione di interferenze con le linee ferroviarie attraverso la soppressione di alcuni passaggi a livello

Le opere consistono:

nella realizzazione della variante alla ex Statale 77 dal bivio della Pieve a Via Mattei in corrispondenza della attuale intersezione di Via Mattei con Via Tucci

nella realizzazione di un sottopassaggio pedonale e carrabile della linea ferroviaria con caratteristiche plano-altimetriche di strada urbana locale

Al riguardo si ricorda che:

il Comune nel 2000 ha richiesto alla Provincia di Macerata l'inserimento nella programmazione delle infrastrutture viarie di interesse provinciale dell'intervento

ha successivamente sollecitato la definizione congiunta fra tutti i soggetti interessati al predetto intervento ( Regione, Provincia e RFI e Comune) giusta deliberazione G.C. n. 195 del 6.06.2001, con la quale si confermava la compartecipazione comunale agli oneri finanziari

ha approvato con atto di G.C. n. 463 del 14.12.2001 il progetto preliminare dell'intervento nell'importo complessivo di L.9.000.000.000= ai fini dell'inserimento dello stesso nell'elenco annuale 2002

ha approvato con successivo atto di G.C n. 394 del 16.10.2002 lo schema di accordo di programma predisposto dalla R.M. per dare attuazione all'intervento di soppressione di due passaggi a livello nel Comune di Macerata sulla linea ferroviaria Civitanova-Albacina e di contestuale sistemazione della viabilità alternativa per effetto della realizzazione di un tratto di variante alla ex SS. 77 dalla Pieve alla Via Mattei

Allo stato attuale risulta che deve formalizzarsi la stipula tra RFI Spa, R.M., Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'accordo integrativo al APQ del 1999 che ridefinisce il programma degli interventi relativi alla soppressione dei passaggi a livello e il quadro delle risorse finanziarie alla luce delle esigenze delle Amm.ni locali e delle intervenute modifiche normative (riduzione investimenti da parte RFI Spa imposto dal Piano Nazionale soppressioni passaggi a livello ex L. 354/98) e che prevede l'intervento in trattazione.

E' stato riquantificato il costo complessivo dell'opera a seguito di approfondimenti progettuali e per il tempo intercorso dalla approvazione del progetto preliminare. Si propone dunque l'intervento riprogrammato con una spesa congrua ed una tempistica aggiornata;

#### Stato di attuazione e programma degli interventi finanziati con la L61/98 e di altri interventi significativi

<b>Interventi</b>	<b>Importo (€)</b>	<b>Stato di attuazione</b>
ex Distretto Militare	3.823.847	Lavori terminati
Civico Cimitero parte Monumentale	950.000	Lavori terminati
Convitto Nazionale	5.009.632	Lavori interrotti per rescissione del contratto, devono essere riavviati
Palazzo Buonaccorsi	8.263.310	Lavori appalto principale terminati, avviati i lavori di restauro delle parti decorate
Palazzo Trevi Senigallia	1.386.687	Lavori in esecuzione, termine lavori nel 2007
Rotonda dei Giardini Diaz	309.874	Lavori terminati
Bocciodromo XXIV Maggio	61.975	Lavori terminati
Scuola Media D. Alighieri	696.184	Lavori terminati
Biblioteca e pinacoteca	4.305.041	Lavori in corso
<b>Totale</b>	<b>24.806.550</b>	

#### Lavori conclusi nel corso dell'anno 2006:

- Lavori edili palazzo Buonaccorsi
- Interevento ripristino funzionale e miglioramento sismico Rotonda Giardini Diaz
- Lavori edili dell'intervento di restauro della Torre Civica
- Lavori edili dell'intervento di restauro con miglioramento sismico del Palazzo Buonaccorsi
- Intervento restauro dell'ex Casermetta II° Lotto
- Intervento risanamento ambientale Parco Fontescodella
- Intervento restauro dell'ex Mattatoio
- Interevento recupero case di terra Quartiere Ficana
- Intervento realizzazione campo in erba sintetica impianto sportivo del rione Pace
- Collegamento S. Stefano – parcheggio Garibaldi
- Manutenzioni straordinarie su strade e fabbricati

#### Lavori in corso di esecuzione da proseguire e/o terminare:

- Intervento n. 3 - Galleria passante di Fontescodella - ex Piano di ricostruzione -. I lavori sono regolarmente ripresi dopo la esecuzione di opere a "riparazione del Fornello" resisi necessari a seguito dell'emergenza del 20.01.2006.
- Intervento relativo al Convitto Nazionale. I lavori devono essere affidati a nuova Ditta, essendo stata condotta a termine la rescissione del contratto di appalto con la Ditta aggiudicataria per cause non imputabili all'Amm.ne.
- Lavori di restauro degli apparati decorativi nel Palazzo Buonaccorsi
- Intervento palestra scuola Colleverde
- Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale Arena Sferisterio 1° stralcio Progetto B. Per quanto riguarda lo Sferisterio si ricorda che sono stati eseguiti lavori preordinati alla messa a norma e in sicurezza della struttura e per l'ottenimento del CPI, in particolare i lavori relativi all'impiantistica, quelli di organizzazione della platea, quelli relativi alla realizzazione della



passerella sul muro del palcoscenico ( 1°stralcio Progetto A elenco ll.pp. 2002) e che ad oggi sono in fase ultimativa i lavori di adeguamento delle uscite di sicurezza e della biglietteria e di manutenzione straordinaria dei servizi igienici (1°stralcio Progetto B elenco ll.pp. 2003 ).

- Lavori di restauro con miglioramento sismico della Civica Biblioteca e Pinacoteca
- Lavori di ripristino, recupero e restauro di palazzo Trevi – Senigallia;
- Manutenzioni straordinarie su strade e fabbricati

**Lavori in fase di consegna da avviare:**

- Restauro Piaggia della Torre
- Restauro Mura Urbiche
- Infissi Scuola E. Fermi
- Restauro Infissi Sede Civica

**Lavori in fase di progettazione da completare:**

- Intervento n. 5 - Strada a nord - tronco nord - Montanello-Villa Potenza -. La sua programmazione è correlata al reperimento dei necessari finanziamenti anche in considerazione delle attuali deleghe del Min. Infr.e Trasp.si procederà in ogni caso alla realizzazione di un intervento il cui scopo sarà quello di rendere immediatamente utilizzabile il tratto Montanello - Rotonda a valle di via dei Velini (Palavirtus) in concomitanza con l'apertura del tratto in galleria relativo all'intervento 3.
- Intervento di costruzione della scuola materna e dell'asilo nido nel Rione Vergini relativamente al quale si ricorda che :
- nell'elenco annuale 2002 sono stati inclusi due interventi "Costruzione scuola materna zona Vergini" e "Costruzione asilo Nido zona Vergini" dell'importo ciascuno di L. 1.000.000.000=
- successivamente, assunta la decisione di procedere alla realizzazione di unico edificio nel quale ospitare entrambe le scuole e di condurre una progettazione unica, con atto di G.C. n. 465 del 14.12.2001 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento "lavori di costruzione della scuola materna e dell'asilo nido Zona Vergini" nell'importo complessivo di €. 1.032.913,79=, derivante dalla somma dei costi previsti per i singoli interventi originari, quindi, sulla base di approfondimenti progettuali che hanno determinato la necessità di acquisire più aree da destinare a verde scolastico si da rendere più funzionale la struttura, si è proceduto ad inserire nel programma triennale 2004/2006 - il cui schema veniva adottato con atto di G.C. 365/2003- l'intervento "Nuova costruzione della scuola materna Loc.tà Vergini" per l'importo maggiorato a €. 1.500.000,00= nell'anno 2004 e l'intervento di " Completamento costruzione scuola materna Loc.tà Vergini" per l'importo di € 800.000.00= nell'anno 2005.
- Con atto n. 19 del 21.01.2004 la G.C. ha approvato il progetto preliminare dell'intervento incluso nell'anno 2004 nell'importo definito, dando atto della non conformità del progetto allo strumento urbanistico, prevedendo lo stesso la realizzazione di spazi a verde a servizio della scuola su aree agricole in parte peraltro di proprietà privata.
- nell'elenco annuale 2006 viene riproposta la attuazione dell'opera ricomposta progettualmente nella sua unitarietà per ragioni procedurali e legate alla tempistica, per l'importo complessivo di €. 2.300.000,00=, derivante dalla somma dei costi parziali degli interventi su riportati.
- Intervento realizzazione nuovo padiglione nel Civico Cimitero;
- Interventi dell'elenco annuale 2007 con priorità relative alla manutenzione straordinaria e completamento delle opere avviate; a queste si aggiungono: l'intervento 5 dell'ex piano di ricostruzione, la Mattei-Pieve, la Scuola del rione Vergini.

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

## SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2005 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b> di cui:	4.586.336,59	33.757,86	1.812.295,72	675.835,05	605.526,90	86.510,16	0,00
- Oneri sociali	1.010.490,97	7.437,75	399.296,57	148.904,29	133.413,55	19.060,47	0,00
- Ritenute IRPEF	659.515,20	4.854,38	260.608,12	97.185,08	87.074,77	12.440,16	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	3.061.297,00	291.361,45	223.931,65	1.590.061,76	1.383.968,39	444.806,17	128.978,97
<b>Trasferimenti correnti</b>							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	25.221,51	0,00	817,29	131.224,73	262.966,48	268.831,98	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	23.529,31	555.347,50	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	1.281.350,46	0,00	0,00	10.330,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	5.491,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	1.263.197,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	12.661,72	0,00	0,00	10.330,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	1.306.571,97	0,00	817,29	165.084,04	818.313,98	268.831,98	0,00
<b>7. Interessi passivi</b>	136.815,41	9.518,43	885,36	138.565,26	60.592,16	108.202,13	26.212,27
<b>8. Altre spese correnti</b>	775.667,12	72.687,45	139.168,06	350.881,54	144.871,09	1.010,63	44.559,30
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>9.866.688,09</b>	<b>407.325,19</b>	<b>2.177.098,08</b>	<b>2.920.427,65</b>	<b>3.013.272,52</b>	<b>909.361,07</b>	<b>199.750,54</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2005 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
Classificazione economica	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altre Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>							
<b>1. Personale</b> di cui:	434.278,71	0,00	434.278,71	75.498,23	0,00	1.212.845,86	1.288.344,09
- Oneri sociali	95.683,06	0,00	95.683,06	16.634,25	0,00	267.221,94	283.856,19
- Ritenute IRPEF	62.449,28	0,00	62.449,28	10.856,65	0,00	174.407,23	185.263,88
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	1.296.247,10	0,00	1.296.247,10	4.967,84	11.280,58	4.458.449,76	4.474.698,18
<b>Trasferimenti correnti</b>							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.233,00	2.233,00
4. Trasferimenti a imprese private	13.300,32	0,00	13.300,32	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	38.294,10	100.955,00	139.249,10
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	38.294,10	100.955,00	139.249,10
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	13.300,32	0,00	13.300,32	0,00	38.294,10	103.188,00	141.482,10
<b>7. Interessi passivi</b>	486.223,64	0,00	486.223,64	0,00	148.932,80	48.243,99	197.176,79
<b>8. Altre spese correnti</b>	27.638,92	0,00	27.638,92	10.630,26	0,00	173.560,69	184.190,95
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>2.257.688,69</b>	<b>0,00</b>	<b>2.257.688,69</b>	<b>91.096,33</b>	<b>198.507,48</b>	<b>5.996.288,30</b>	<b>6.285.892,11</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2005 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>								
<b>1. Personale</b> di cui:	913.652,11	0,00	0,00	0,00	85.714,66	85.714,66	0,00	10.522.251,85
- Oneri sociali	201.301,67	0,00	0,00	0,00	18.885,20	18.885,20	0,00	2.318.329,72
- Ritenute IRPEF	131.383,17	0,00	0,00	0,00	12.325,77	12.325,77	0,00	1.513.099,81
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	2.072.053,78	12.869,27	259,20	1.695,30	44.249,60	59.073,37	0,00	15.026.477,82
<b>Trasferimenti correnti</b>								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	2.448.818,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.140.113,29
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	592.177,13
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	1.431.429,56
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.491,22
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	139.749,10
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.263.197,52
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.991,72
<b>6. Totale trasferimenti (3+4+5)</b>	2.448.818,30	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	5.163.719,98
<b>7. Interessi passivi</b>	8.395,32	0,00	8.887,89	0,00	2.546,15	11.434,04	0,00	1.184.020,81
<b>8. Altre spese correnti</b>	171.721,40	0,00	0,00	0,00	6.083,88	6.083,88	0,00	1.918.480,34
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	<b>5.614.640,91</b>	<b>12.869,27</b>	<b>9.147,09</b>	<b>2.195,30</b>	<b>138.594,29</b>	<b>162.805,95</b>	<b>0,00</b>	<b>33.814.950,80</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2005 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	5.047.860,83	53.863,24	7.836,91	1.079.815,44	747.591,27	303.226,12	1.505,26
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	311.728,13	18.066,20	7.836,91	145.136,06	57.270,21	13.214,64	1.505,26
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	306.396,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>5.354.257,47</b>	<b>53.863,24</b>	<b>7.836,91</b>	<b>1.079.815,44</b>	<b>747.591,27</b>	<b>303.226,12</b>	<b>1.505,26</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>15.220.945,56</b>	<b>461.188,43</b>	<b>2.184.934,99</b>	<b>4.000.243,09</b>	<b>3.760.863,79</b>	<b>1.212.587,19</b>	<b>201.255,80</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2005 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altre Servizi 01-03- 05- 06	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>							
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	7.585.536,64	0,00	7.585.536,64	464.658,89	0,00	1.649.312,33	2.113.971,22
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	3.048,48	0,00	3.048,48	0,00	0,00	83.246,27	83.246,27
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	977.133,19	977.133,19
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	977.133,19	977.133,19
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	74.720,65	10.000,00	84.720,65
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>7.585.536,64</b>	<b>0,00</b>	<b>7.585.536,64</b>	<b>464.658,89</b>	<b>74.720,65</b>	<b>2.636.445,52</b>	<b>3.175.825,06</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>9.843.225,33</b>	<b>0,00</b>	<b>9.843.225,33</b>	<b>555.755,22</b>	<b>273.228,13</b>	<b>8.632.733,82</b>	<b>9.461.717,17</b>

## 5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2005 (in euro)

Comune di Macerata

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altre Servizi da 01 a 03	Totale		
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>								
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	157.459,69	0,00	73.130,98	0,00	35.714,03	108.845,01	0,00	17.207.511,63
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	9.555,71	0,00	0,00	0,00	4.116,42	4.116,42	0,00	654.724,29
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	977.133,19
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	977.133,19
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	391.117,29
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	<b>157.459,69</b>	<b>0,00</b>	<b>73.130,98</b>	<b>0,00</b>	<b>35.714,03</b>	<b>108.845,01</b>	<b>0,00</b>	<b>18.575.762,11</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>5.772.100,60</b>	<b>12.869,27</b>	<b>82.278,07</b>	<b>2.195,30</b>	<b>174.308,32</b>	<b>271.650,96</b>	<b>0,00</b>	<b>52.390.712,91</b>



## SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

### 6.1 Valutazioni finali della programmazione

La programmazione 2007 si è caratterizzata dal forte impatto della Legge Finanziaria le cui direttive hanno comportato, e comporteranno in sede di gestione, sensibili limitazioni allo svolgimento dell'azione amministrativa sul territorio locale. Un'azione che di contro deve far fronte ad una crescente domanda di servizi, soprattutto dagli strati più deboli della società civile. In aggiunta, il decentramento amministrativo in corso impegna l'Ente in nuove funzioni attribuite direttamente dallo Stato alle amministrazioni locali, a fronte di una generalizzata contrazione dell'intervento statale in termini di risorse finanziarie assegnate.

Il Bilancio 2007/2009 è stato redatto nella consapevolezza di una inevitabile contrazione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione inserita in uno scenario internazionale non certo confortante. Il riferimento è senz'altro quello disciplinato dalle regole del Patto di Stabilità interno il quale, anche nel 2007, comporterà un'attenta gestione dei saldi di spesa e, principalmente, dei flussi monetari.

Ciò nonostante l'Amministrazione ha inteso imprimere al presente documento due elementi fondamentali: la prosecuzione del processo di razionalizzazione dei flussi di spesa e la continua ricerca di nuovi e più efficienti servizi da offrire alla cittadinanza, anche attraverso il più ampio coinvolgimento degli operatori privati ed istituzionali che agiscono sul territorio.

Il contenimento della spesa è condotto non senza tenere conto di alcuni settori della spesa ritenuti strategici e imprescindibili: i servizi sociali, la cultura, l'istruzione e lo sport. In tali settori, infatti, il bilancio presenta forti segnali di progresso tenuto conto anche dello sviluppo indotto dagli investimenti nuovi e in corso di realizzazione presso le infrastrutture.

Sostanziale anche lo sviluppo dei servizi legati al benessere della famiglia e della persona: il processo di devoluzione delle funzioni e delle competenze soprattutto in materia sociale impone all'Amministrazione di mantenere qualificato il livello dei servizi sociali la cui domanda, peraltro, sta mostrando un preoccupante quanto progressivo incremento. L'Ente da questo punto di vista si trova ad operare in un contesto socio-economico sempre più eterogeneo e diseguale tale da richiedere un sempre maggiore intervento finanziario.

Il Bilancio 2007 del Comune di Macerata va letto dunque nel contesto generale caratterizzato da un lato da politiche governative e comunitarie votate al rigore finanziario (patto di stabilità e crescita) e, dall'altro, da una realtà socio-economica in costante cambiamento. Un contesto generale tale da indurre il Comune, in accordo con altri soggetti istituzionali e con le associazioni locali secondo un'impronta "sussidiaria", alla ricerca di un modello di sviluppo locale improntato alla sostenibilità socio-ambientale e alla cooperazione internazionale.

Da quest'ultimo punto di vista il programma amministrativo per il 2007/2009 risulta coerente ai piani regionali di sviluppo, ai piani locali di settore e agli atti programmatici della regione.

Macerata, li 29/12/2006

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile  
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

Dott. Luciano Salciccia

Dott. Andrea Castellani

.....  
(solo per i comuni che non hanno il Direttore  
Generale)

Il Rappresentante Legale

Ing. Giorgio Meschini

Timbro  
dell'ente

